BUON RISTORANTE CERCASI (PAG. 2-5)

E.D. UNICA

SPECIALE VACANZE

ULTIMA EDIZIONE

LANCASTER per un maquillage impeccabile PROFUMI da Servetti

Anno 106 Numero 157 Martedì 16 Luglio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

LANCASTER TRATTAMENTO SOLARE PROFUMI da Servetti

Dibattito aperto alla Camera

TASSE

Cambierà qualcosa *Benzina: è possibile il doppio prezzo*

Roma, 16 luglio.

Stamane alle 10 i ministri finanziari — Colombo (Tesoro), Giolitti (Bilancio) e Tanassi (Finanze) — si sono recati a Montecitorio per illustrare alla commissione Bilancio e Finanze della Camera gli aspetti economici e congiunturali dei decreti fiscali varati il 6 luglio scorso. E' la prima tappa del difficile iter parlamentare che i provvedimenti dovranno compiere prima di essere definitivamente approvati. Alle dichiarazioni dei ministri seguirà, probabilmente questo pomeriggio, un dibattito nel corso del quale ogni gruppo farà conoscere le proprie posizioni in vista del confronto in aula.

La sorte dei decreti dipenderà dalla compattezza della maggioranza e dall'atteggiamento dell'opposizione. Ieri, i comunisti hanno fatto sapere di essere disponibili ad *« un confronto aperto con la maggioranza »*. In sostanza, il più forte partito d'opposizione si batterà per delle modifiche sostanziali ai decreti, conducendo però una eguerra« leale, senza alcuna intenzione di mettere in difficoltà il governo con pratiche ostruzionistiche in modo da spingerlo alla crisi.

Quali sono le modifiche che i comunisti chiedono? Sono quelle annunciate nella conferenza stampa di ieri pomeriggio. Per il prezzo della benzina il pci propone l'introduzione di un doppio regime (un prezzo per i consumi essenziali e per quelli connessi con le attività di lavoro e una forte tassazione dei consumi eccedenti) e l'abolizione dei privilegi concessi ai petrolieri nei confronti dell'erario.

Dovrà pure essere rivista, sempre secondo i comunisti, la tassa *« una tantum »* sulle auto (quella che deve essere pagata entro il prossimo 6 agosto), eliminando la fascia più bassa di aumento della imposta e scaglionando nel tempo i pagamenti per le altre cilindrate (i primi a pagare dovrebbero essere i proprietari di automobili di maggiore potenza).

E ancora: revisione delle aliquote Iva sui vari prodotti, anche per garantire l'attività edilizia e operare con maggior discernimento sul prezzo della carne; collegare le misure sui debiti degli ospedali al piano di riforma sanitaria con interventi specifici sulle mutue e il prezzo dei medicinali; prevedere contemporaneamente al finanziamento degli enti di sviluppo anche il passaggio alle Regioni; rivedere le misure adottate in materia di imposte dirette, aumentando il prelievo sui redditi più alti; un esame serio e più meditato, al fine di valutarne prima di tutto l'opportunità, dell'imposta straordinaria sulla casa (che si deve pagare entro la fine dell'anno in corso).

In aggiunta a questi emendamenti specifici che saranno meglio chiariti lungo lo snodarsi del dibattito parlamentare, i comunisti chiederanno anche *« una seria verifica al provvedimento di indirizzo »* in tutte le materie che vengono regolate con atti amministrativi (decisioni del comitato del credito, del Cip, del Cipe, eccetera). Non si tratta, ha sostenuto il senatore Perna, di cambiare qualcosa qui e là: si tratta di definire un orientamento generale per le questioni pendenti, che vanno dalla legge sulle pensioni al Mezzogiorno, al finanziamento della piccola e media industria, al sostegno delle esportazioni.

I comunisti sono stati abbastanza chiari; resta ora da vedere come reagirà la maggioranza di fronte alla possibilità di accogliere in Parlamento alcuni degli emendamenti avanzati dall'opposizione. A parte una generica richiesta di comprensione avanzata dai psdi, le posizioni non sembrano rigide. Titubanti i democristiani, propensi invece ad accogliere e presentare modifiche i socialisti.

La parziale riapertura del credito verso le piccole e medie aziende ha reso meno critica la posizione del psi verso il governo. Ieri sera una nota della segreteria socialista ha sottolineato la soddisfazione per la prossima riunione del Comitato credito (è prevista per questa settimana) che renderà *« effettivamente operante la contestualità tra il prelievo fiscale e misure creditizie »* ed ha ribadito la possibilità di introdurre modifiche ai decreti *« per una migliore distribuzione degli oneri »*.

Fuori del Parlamento, le forze dei lavoratori decideranno domani, al termine della riunione del comitato direttivo della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, se arrivare allo scontro diretto con il governo (sciopero generale) o se insistere nella strategia dell'attesa. E questa sembra essere la tesi prevalente.

Emilio Pucci

E se uno ha già pagato?

Roma, 16 luglio.

Molti contribuenti sottoposti alla « stretta » fiscale si domandano che cosa accadrà se il Parlamento modificherà in tutto o in parte i decreti-legge varati dal governo, annullando, ad esempio, imposte che qualche cittadino scrupoloso abbia già provveduto a pagare. Lo Stato restituirà i soldi che non gli sono dovuti? Il ministro delle Finanze ha chiarito anche questo dubbio, precisando che la legge sarà applicata alla lettera e il tributo verrà richiesto a chi possedeva l'abitazione il 10 luglio, trascurando il fatto che egli l'abbia o meno ceduta successivamente.

e. p.

Un altro è il discorso sul « come » e sul « quando » lo Stato potrebbe riconsegnare i denari che non gli erano dovuti. Se non si adotteranno procedure semplificate, è lecito attendersi un « iter » lungo e complicato, tale da scoraggiare anche i più ostinati.

Facciamo il caso, per esempio, di un automobilista che possieda una « 500 » ed abbia già versato l'imposta « una tantum » di 6000 lire. Il Parlamento stabilisce di annullare il tributo straordinario sulle cilindrate minori e l'automobilista in questione si trova nelle condizioni di poter chiedere il rimborso dei suoi soldi. Ma varrà la pena di affrontare una pratica complessa e defatigante per una somma in fondo, non ingente? Diverso sarebbe il caso se le assemblee di Montecitorio e di Palazzo Madama abrogassero l'imposta di 200 mila lire sulle cilindrate maggiori. Si tratta però di una eventualità quanto mai improbabile.

Un altro quesito che si sono posti molti riguarda l'imposta straordinaria sulla casa. La legge afferma che l'onere fiscale grava su chi risulta proprietario di una o più abitazioni al 10 luglio 1974. Che cosa succede se la casa viene venduta dopo questa data? Chi deve pagare l'imposta, il vecchio o il nuovo proprietario? Il ministero delle Finanze ha chiarito anche questo dubbio, precisando che la legge sarà applicata alla lettera e il tributo verrà richiesto a chi possedeva l'abitazione il 10 luglio, trascurando il fatto che egli l'abbia o meno ceduta successivamente.

Dopo l'annuncio di Londra dei bambini concepiti "in vitro„ e nati poi dalla madre

I tre figli di provetta

Esperimenti in Italia e a Torino

Londra, 16 luglio.

Quando il dottor Douglas Bevis, docente di ostetricia e ginecologia all'Università di Leeds, parlando ieri a una riunione della « British Medical Society », ha annunciato che, negli ultimi 18 mesi, « sono stati fatti nascere in provetta due bambini in Europa », i giornali si sono « buttati » sulla notizia, scrivendo che era stato realizzato il vecchio sogno di ottenere un essere umano, vivo e vitale, prodotto interamente in laboratorio.

Ma lo stesso dottor Bevis ha raffreddato l'euforia, spiegando il procedimento: « Un certo numero di ovuli viene prelevato da una donna che non può concepire per difetti alle tube di Falloppio, che vanno dall'ovaia all'utero. Gli ovuli vengono messi in provetta, in una soluzione nutritiva, e vi viene aggiunto il seme maschile. Otto giorni dopo questi ovuli, tra i quali c'è quello fecondato, vengono inseriti nell'utero ».

« Il problema è quello di fare in modo che si determini, a tutti gli effetti fisiologici, lo stato di gravidanza in tempo, in modo che sia bloccata la mestruazione che causa l'espulsione dell'ovulo. Non si tratta di ottenere un bambino con una gravidanza artificiale, ma soltanto di fecondare un ovulo in provetta ».

Sul primo problema, però — quello di un feto portato alla nascita in laboratorio — il dottor Bevis ha detto: « E' una possibilità che oggi non è più così remota ».

Oltre alla spiegazione tecnica del procedimento della fecondazione in provetta, il dottor Bevis ha detto che questa — quando diventerà un sistema sperimentato e quando si avrà la certezza che i bambini così nati saranno in tutto normali e uguali agli altri — risolverà il problema delle donne sterili.

Ma non è solo questo: « La possibilità di ottenere un bambino in laboratorio oggi non è più così remota ». *Questo è il risultato cui si mira e al quale — dopo la fecondazione in provetta — ci si è avvicinati. E' un vecchio sogno: ingiettare la fecondazione e la gravidanza alla sua via naturale, e affidarla allo scienziato, al laboratorio, in modo da influenzare la genetica e ottenere non più un bambino, ma un essere diverso, non un uomo, ma un Superuomo.*

Un essere con doti fisiche e intellettuali che « l'uomo nato dalla donna » non ha mai avuto né potrebbe mai avere, un genio al quale affidare la soluzione di tutti i problemi che i comuni mortali non possono risolvere, una macchina pensante e vivente.

Tutto questo, oggi, è una possibilità, che prospetta un futuro allucinante: un mondo nel quale ci sarà posto solo per i belli, i forti, gli intelligenti. Dove l'uomo sarà sempre più disumanizzato, un robot programmato fin dal concepimento.

g. gamb.

Che cosa si fa in Italia

« La ricerca sulla fecondazione artificiale — dice uno specialista torinese intervistato stamane — *non è nuova alle cronache: già da tempo se ne parla nell'ambiente medico e già da tempo si era provocata l'unione in provetta dell'ovocellula con lo spermatozoo. La difficoltà più grave, che secondo la notizia diffusa stamane sarebbe ormai stata superata da studiosi di altri Paesi, si presentava al momento del trasferimento della gravidanza, ormai iniziata "in vitro", nell'utero».*

In Italia a che punto è la ricerca? *« Difficile conoscere lo stato di esse effettivo. Ufficialmente la ricerca continua. Ma non è da trascurare l'ambiente sociale particolarissimo in cui le sperimentazioni procedono. Siamo legati qui, più che in altri Paesi, a una visione cattolico-scientifica e quindi a forti remore di carattere morale che impedivano, o almeno ostacolano, i tentativi "sregolatici". Certo, l'idea che un essere umano si formi in ambiente innaturale può lasciare perplessi. Ma è una perplessità immotivata, quando si pensi ai vantaggi che possono derivare ».*

Quali sono questi vantaggi? *« Dare un figlio ad una sterile soddisfa il desiderio di maternità istintivo in molte donne. Spesso — e non si può stabilire quanto in questo atteggiamento sia istintivo e quanto invece sia dovuto a condizionamenti sociali — il desiderio di maternità frustrato causa alterazioni psichiche nella donna, anche gravi ».*

« Finora — continua lo specialista — *si poteva ricorrere a metodi di fecondazione artificiale già applicati in Jugoslavia e in Inghilterra, in istituti dove ci si serviva delle "donazioni di sperma" ».*

Ci sono perplessità fondate: *« La fecondazione artificiale significa intromettersi in fenomeni naturali con conseguenze difficilmente valutabili ora. Come saranno i "figli della provetta"? Impossibile dirlo prima di qualche generazione. Quando cioè essi stessi avranno a loro volta avuto figli. Conseguenze genetiche anche gravi potrebbero rivelarsi appunto nei discendenti. Non solo: la fecondazione artificiale può essere occasione di selezione genetica che per assurdo potrebbe anche prestarsi ad esperimenti paurosi. Come la formazione sperimentale di individui "superiori" o, viceversa, di minorati ».*

e. b.

Davanti a migliaia di spettatori inorriditi

Annunciatrice si spara alla tv

New York, 16 luglio.

Un'annunciatrice di una rete televisiva della Florida, Christine Chuncuck, di 29 anni, ha tentato ieri di uccidersi davanti alle telecamere sparandosi alla tempia un colpo di pistola. E' ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale.

Decine di migliaia di telespettatori hanno assistito alla tragedia: la donna aveva iniziato la lettura del notiziario annunciando che avrebbe inaugurato una nuova formula, leggendo prima di tutto le ultime notizie.

Un incidente tecnico ha fatto sparire l'immagine per qualche secondo, subito dopo Christine ha detto: « In conformità alla tradizione del canale 40, che è quella di darvi notizie freschissime di violenza e di sangue a colori naturali, vi farò vedere un tentativo di suicidio ».

Gli spettatori atterriti hanno visto quindi Christine impugnare una pistola e spararsi alla tempia, abbattendosi sulla scrivania. I colleghi, colti alla sprovvista, non sono riusciti ad impedire il tragico gesto, di cui si ignorano i motivi.

(Ansa-Afp)

ultima ora

Otto morti sul Bianco

Chamonix, 16 luglio

Una valanga ha investito questa mattina un gruppo di alpinisti sul Monte Bianco del Tacul (4249 metri). Otto persone sarebbero rimaste uccise.

(Agenzia Ansa)

Continuano i combattimenti tra i fedeli dell'arcivescovo e la guardia nazionale

Appello di Makarios (è vivo?) ai ciprioti

Nicos Sampson

Atene, 16 luglio.

Makarios è vivo e lancerà oggi, forse alle 11, un appello alla popolazione cipriota? Le notizie sulla sorte dell'arcivescovo, deposto ieri dopo un colpo di Stato della Guardia nazionale di Cipro, comandata da ufficiali greci, sono ancora contraddittorie. Poco dopo il « golpe », alle 10 di ieri, radio Nicosia controllata dagli insorti annunciava con un laconico comunicato che l'arcivescovo era morto. Più tardi precisava che Makarios era stato ucciso da una raffica di mitra mentre la Guardia nazionale espugnava il palazzo presidenziale, dove l'etnarca era rimasto circondato dalla sua guardia del corpo.

Stanotte, dopo che sia a Londra sia a New York, nella sede dell'Onu, si era diffusa la notizia che Makarios era ancora in vita, una stazione radio cipriota, che si è definita « Radio Cipro Libera », ha diffuso la voce dell'arcivescovo. « Io sono il bersaglio della giunta militare di Atene — *ha detto Makarios* —. Ma hanno fallito. Il colpo di Stato militare non riuscirà. L'unica cosa che sono riusciti ad ottenere fino ad ora è il controllo dell'Ente radiotelevisivo cipriota ».

Ed ha così continuato: « Era da tanto tempo che tentavano di farmi fuori, e adesso hanno deciso di distruggere Cipro e il suo popolo. Ma non ci riusciranno ». *Makarios ha poi esortato il popolo cipriota alla resistenza ed alla lotta per la libertà.*

Le parole dell'arcivescovo sono state udite a Nicosia ed anche in Grecia. Chi le ha ascoltate non ha avuto dubbi: si trattava di Makarios. « Conosco la voce — *ha detto l'alto commissario di Cipro, Costas Ashiotis, che attualmente si trova a Londra* —. Sono in grado di distinguere una voce contraffatta da una vera. E quella trasmessa dalla radio clandestina è la vera voce di Makarios ».

I combattimenti, intanto, malgrado le affermazioni dei « golpisti » che sostengono di controllare tutta l'isola, proseguirebbero accaniti. Si spara ancora alla periferia di Nicosia; Limassol sarebbe ancora in mano ai fedeli di Makarios; si spara anche a Larnaca, Famagosta e Paphos, la città dove Makarios avrebbe trovato rifugio. Ai combattimenti parteciperebbe anche la minoranza turca. Le ultime sarebbero già centinaia.

Ieri sera il presidente eletto dalla Guardia nazionale, Nikos Sampson, un giornalista di origine greca, ha lanciato un appello alla popolazione dicendo, tra l'altro, che « la nave fuoriuscita di Cipro verrà ora pilotata nella giusta via ». *Ed ha annunciato il suo programma di governo, che dovrebbe portare alla concordia nazionale.*

Stamane, poi, l'emittente della guardia nazionale ha annunciato che in giornata sarà insediato un nuovo governo. La radio ha precisato che continua ad essere in vigore il coprifuoco imposto ieri in tutta l'isola.

I golpisti con un comunicato hanno invitato « tutti i membri della forza di polizia, che erano stati estromessi o sospesi per motivi politici, a ripresentarsi al più presto al comando ». *Lo stesso comunicato annuncia che 1200 membri della forza tattica di riserva, compreso il comandante, sono stati arrestati.*

« Essi sono al sicuro e stanno bene ». *La forza tattica di riserva è una speciale forza di polizia che Makarios aveva costituito per controbilanciare la Guardia nazionale. Le comunicazioni telefoniche e telex con Cipro continuano ad essere interrotte.*

(Ansa-Afp)

A pag. 3 un articolo di Alberto Ronchey su Makarios e l'isola amara.

Makarios ha parlato con ufficiale inglese

New York, 16 luglio.

Un portavoce dell'Onu ha annunciato che il presidente Makarios è vivo e si è messo in contatto con un ufficiale britannico delle forze dell'Onu a Paphos, una città nella parte occidentale di Cipro, *in cui opererebbe anche la « Radio Cipro Libera ».*

L'ambasciatore di Cipro all'Onu, Zenon Rossides, ha dichiarato dal canto suo che Makarios vuole mantenersi con un rappresentante del segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim. Ed ha aggiunto di avere avuto queste informazioni dal rappresentante della Gran Bretagna alle Nazioni Unite.

(Ansa - Reuter)

SE VI PARE

Per chi sfilano i visoni rossicci, i candidi ermellini, i preziosi zibellini alla settimana d'Alta Moda di Roma?

Per chi avrà il coraggio (più che le possibilità) di indossarli quest'inverno.

Così, per la prima volta, i grandi sarti (negli anni dell'austerità) si ritrovano fuori moda.

Concorso per scoprire la cucina locale

Un buon ristorante prezzi ragionevoli

REFERENDUM STAMPA SERA VACANZE

Votate per il ristorante migliore

Sono in vacanza a _____

Il ristorante della zona che preferisco per i suoi piatti tipici è: _____

_____

Nome _____

Indirizzo _____

Residenza _____

Inviare a STAMPA SERA (VACANZE), via Marenco 32 - 10100 Torino, in busta chiusa, oppure recapitare con qualsiasi mezzo al giornale.

Alla ricerca della cucina tipica: è il referendum che «Stampa Sera» promuove tra i suoi lettori per trovare il miglior ristorante o trattoria del Piemonte, della Riviera (col suo meraviglioso entroterra) e della Valle d'Aosta.

A partire da oggi, e fino al 17 agosto, pubblicheremo in questa pagina una scheda per le votazioni: basta compilarla e farla arrivare al giornale (termine massimo: il 24 agosto), ufficio sviluppo, via Marenco 32, Torino.

Ai lettori che votato saranno assegnati premi: forme del giornale andranno ai proprietari dei ristoranti più votati. Ogni giorno saranno pubblicate le classifiche su «Stampa Sera» e una volta la settimana su «La Stampa».

Perché un referendum di questo genere? Anzitutto per riscoprire i piatti regionali, così come si facevano una volta; poi per aiutare i turisti in villeggiatura al mare o in montagna a trovare ristoranti e trattorie veramente tipici.

Il voto del lettore ha un duplice scopo: segnalare al giornale il miglior cuoco, e far sapere ad un altro lettore che in quel ristorante o in quella trattoria si mangia veramente bene. Magari spendendo poco.

COSI' L'ELEGANZA PER I NOSTRI FIGLI *(SE ABBIAMO I SOLDI)*

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 16 luglio.

Tra le presentazioni della sartoria e della pellicceria, ha trovato spazio la moda per l'infanzia. Il breve programma, ideato da Zingone, ha portato in passerella frotte di impacciati maschietti e disinvolte signorinette, impegnati ad esibire l'eleganza infantile.

Zingone ha abbondanato merletti inutili per vestire praticamente i bambini: riforma il tabarro in peluto a coste, il tweed, in panno da pastore. Il cappotto con la pellegrina per le ragazzine è indossato sopra abiti scozzesi. Il trench con spalline, di linea ampia per i maschi, coordinato ai calzoni alla zuava in tessuto knicker-boker e ai maglioni dolce vita, si completa con sciarpe di lana e stivali in cuoio. Nota di folklore i completi in tessuto trapuntato a disegni cachemere.

Distinta ed elegante la donna di Barocco, dalle tailleurs in flanella grigia gessata di bianco e riscopre il Principe di Galles, il doppio petto di taglio maschile e inserisce nel suo guardaroba il completo coordinato formato da sottana a pieghe, blusa in satin e giacca a tre quarti in tweed. Alla sera sceglie il grigio e la piume di struzzo.

Proseguono intanto le sfilate di pellicce che soffocano le collezioni sartoriali, perché è risaputo quanto esse facciano vendere e come siano diventate le più temibili concorrenti dei cappotti.

Con i diffusi timori di erosione monetaria, si prende in seria considerazione la possibilità di investimento e la qualità obbiettiva della pelliccia, ossia qualità, durata, calore, prestigio sociale. In Italia, secondo gli ultimi dati elaborati dall'Istat, una donna su sette possiede una pelliccia, e si è fatto un passo avanti sulla via della smitizzazione di questo capo quale oggetto di lusso. Irioni dice: «Basta una sola pelliccia da indossare al mattino e togliere la sera». Per questo ha fatto del trench, che conforterà pigiconi tipo-sahariana da abbinare a gonne ondulate lunghe al polpaccio. Il visone, il persiano, il castoro sono riservati da berretti e sciarpe in maglia verde spento.

Assunta invece suggerisce la doppia pelliccia in visone pastello, persiano e rosato, con cappa inserita. Con molto gusto unisce serpente con persiano e visone, per fare dei lunghi cardigan sfoderati, leggeri e morbidi come tricot. Ripa lavora a zig-zag le preziose pelli dei visoni senza sangue, di un caldo marrone dorato.

Elsa Rosetti

Giacconi realizzati in tessuto cashmir per bambini snob

Brescia: la strage di maggio

Sopralluogo notturno in piazza della Loggia

DAL NOSTRO INVIATO

Brescia, 16 luglio.

In piazza Loggia stanotte c'è stato un meticoloso sopralluogo agli scarichi dei chiusini per cercare qualche reperto dell'esplosione avvenuta due mesi fa. Il dubbio che una qualsiasi traccia potesse ancora essere sfuggita all'ingrata fatica, Carabinieri, vigili del fuoco e netturbini hanno lavorato per questo dalle 22 all'una raccogliendo alcuni sacchi di materiale che dovrà essere esaminato dai periti.

Frattanto si indaga sui misteriosi e convinti viaggi di Gianni Colombo a Brescia. Si è scoperto che dal 1972 veniva in questa città in media due volte al mese, senza motivo apparente, e che scendeva all'hotel Iga, nei pressi della stazione. Come documento esibiva a volte una patente (ha la residenza anche a Sigirino in Svizzera) rilasciata a Bellinzona; a volte, una patente italiana rilasciata a Como.

Viaggiava su una Volkswagen decapottabile nera targata Como e non portava con sé altro bagaglio che una 24 ore. Chi veniva ad incontrare a Brescia?

Il sospetto che fosse in stretto contatto con gli estremisti di destra bresciani è più che legittimo. Del resto che fosse il «commesso viaggiatore» delle Sam Fumagalli con compiti organizzativi è noto agli inquirenti, che non scartano l'ipotesi di qualche possibile colpo di scena soprattutto dopo che si è raccolta la «voce» di una possibile presenza di Colombo a Brescia la vigilia della strage.

Qualcuno avrebbe confidato di averlo visto fra le 19 e le 19,30 nei pressi di via Ducco fermo con tre persone, poi partire con loro su una Volkswagen verde targata Bergamo. Per paura di rappresaglie però il teste rifiuta di parlare.

In via Ducco abitano esponenti fascisti e un industriale attualmente in Svizzera, Marcello Mainardi, il cui nome ricorre nelle cronache delle «trame nere». Nella stessa via l'8 maggio scorso è esplosa una carica di plastico nella macelleria di Bernardo Minessi. Il Minessi non si occupa di politica e non ha nemici: il sospetto che si avanza da parte degli investigatori è che si trattò di un avvertimento. Dicono: è probabile che abbia visto qualcosa che non doveva vedere e che se abbia accennato a qualcuno: l'esplosione è servita a cucirgli la bocca. Anche su questo episodio sono state riaperte le indagini dei carabinieri del nucleo investigativo. Il capitano Delfino, non vuole lasciare intentata nessuna via nella speranza di arrivare a far piena luce sulla figura del Colombo. m. b.

Crisi aperta a Novara

Si dimette questa sera l'intera giunta municipale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Novara, 16 luglio.

(p. b.) Crisi virtualmente aperta al Comune di Novara: sindaco ed assessori si riuniscono oggi per decidere le dimissioni dell'intera giunta. A questa soluzione si è pervenuti ieri sera dopo un ampio dibattito al Consiglio comunale che avrebbe dovuto sanare la mezza crisi apertasi con le dimissioni dei tre assessori socialisti. All'ordine del giorno, infatti, c'era la nomina dei loro successori ma l'argomento non è stato neppure sfiorato, avendo la discussione centrato il nocciolo della questione.

I socialisti s'erano dimessi per protestare contro il mancato rispetto dei patti da parte della dc: la cessione cioè ai psi della carica di presidente della Camera di commercio. La promessa era stata fatta nel novembre dello scorso anno, allorché i socialisti accettarono di partecipare alla giunta di centro-sinistra rinunciando al sindaco. La presidenza della Camera di commercio però non si è mai resa vacante poiché l'ing. Gian Maria Capuani (della corrente di «Base») ha rifiutato di dimettersi. Dopo una serie di *ultimatum*, quale ultimo elemento di pressione, il psi ha ritirato i suoi assessori dalla civica amministrazione.

Fino all'ultimo, ieri sera, s'era sperato in una soluzione di compromesso. Falliti questi tentativi s'è tentato di congelare la situazione passando a discutere i numerosi ed urgenti argomenti posti all'ordine del giorno e rinviando alla fine della seduta l'argomento dimissioni.

La proposta non è stata accettata e perciò il sindaco, seguito dai capigruppo, sono tocate le dichiarazioni.

Giallo a Valenza

Due fermati per aggressione all'orefice

DALL'INVIATO

Valenza, 16 luglio.

Era da qualche giorno minacciato e ricattato l'orafo di Valenza che ieri nel tardo pomeriggio due individui mascherati hanno aggredito, ferito e tentato di bruciare vivo in una «baracca» da pesca sulle rive del Po in regione Mezzo di Bozzole Monferrato. Due uomini sono stati fermati stanotte nella zona di Voghera: potrebbero essere gli aggressori. Sono a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'aggredito, il quarantunenne Luigi Pozzati, proprio ieri, nel primo pomeriggio, s'era recato dai carabinieri per esporre la sua situazione: non s'era trattato di una vera denuncia, ma piuttosto di una richiesta di consiglio. Aveva ricevuto minacce — due giunte per via telegrafica —, non si era però addentrato molto nei particolari. Era uscito il mattino verso le 15 tornando alla sua abitazione di viale Benvenuto Cellini 28 dove vive con la moglie e due figli (ha un piccolo laboratorio in viale Santuario). Di qui aveva raggiunto, a Bozzole, la baracca che affittava dall'insegnante elementare Rosanna Molgara.

Poche ore dopo, verso le 19, il messo comunale di Pomaro Monferrato, Giovanni Battezzati, lo ha rinvenuto ferito e insanguinato con i capelli bruciacchiati. Era accanto alla baracca, distrutta dalle fiamme, con cui era incendiata era stata l'auto dell'orafo, una Giulia 1600. Soccorso e trasportato all'Ospedale Mauriziano di Valenza, il Pozzati vi è ricoverato con prognosi riservata: ha riportato una vasta ferita da taglio all'addome, con lesioni al fegato; durante la notte è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Pertanto gli inquirenti non hanno ancora potuto interrogarlo.

Al messo comunale Battezzati, che lo ha soccorso per primo, il Pozzati s'è limitato a dire di essere stato aggredito da due individui mascherati e, piccoli di statura, uno «di particolare forza fisica». In tasca aveva ancora uno dei telegrammi d'avvertimento che gli era stato spedito nella tarda mattinata da Voghera e nel quale gli si fissava un appuntamento per il pomeriggio. Il presunto mittente del telegramma è stato a lungo interrogato durante la notte dai carabinieri di Valenza, dal n. i. di Alessandria e dalla squadra di p. g. di Casale, che svolgono le indagini agli ordini del ten. col. Musti e del capitano Gambaccorti. Al termine è stato dichiarato in stato di fermo. Fermato è pure un suo conoscente, anch'egli rintracciato nel Vogherese. Alla questura di Valenza s'è recato per gli interrogatori il vice-pretore di Casale, avv. Scagliotti. Oltre ai fermati e alla moglie del ferito, altre persone sono state a lungo interrogate.

Una ricostruzione di quanto accaduto è stata possibile. Quando il Pozzati, dopo la visita ai carabinieri, è partito di nuovo per raggiungere la baracca sul Po i suoi aggressori l'avrebbero seguito in auto per poi assalirlo, colpendolo con una coltellata all'addome. L'orafo è crollato sul pavimento della capanna e gli aggressori, prima di andarsene vi hanno appiccato il fuoco facendo altrettanto con la «Giulia». Probabilmente speravano che il ferito perisse tra le fiamme, il che vale dimostrare che si tratta di individui decisi a tutto.

Franco Marchiaro

Venezia: trasferita la donna pretore del petrolio nero

Venezia, 16 luglio.

(g. r.) La dott. Carla Fodo, che nella veste di pretore di Cavarzere per prima in Italia iniziò un'inchiesta sull'inquinamento dei prodotti petroliferi, è stata trasferita all'ufficio istruzione del tribunale di Milano. La dott. Fodo dovrebbe prendere possesso della nuova carica alla fine del mese di agosto.

Nata a Roma 32 anni fa, la dott. Fodo iniziò la carriera in magistratura al tribunale di Roma, svolgendo nel contempo mansioni di assistente alla cattedra di diritto penale dell'università capitolina. Assegnata due anni fa alla pretura di Cavarzere, la dott. Carla Fodo salì alla ribalta della cronaca nel dicembre del 1973 quando, su sollecitazione di alcune persone che trovavano notevoli difficoltà nei rifornirsi di prodotti petroliferi, avviò una inchiesta su tale fatto.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Mussa Ivaldi
© 1974 ED. LA STAMPA S.p.A.

Andavano a comprare nel suo negozio

Commerciante conosce i rapitori di Berrino

DALL'INVIATO

Alassio, 16 luglio.

Entrano in massa i commercianti. Fallito il confronto tra Angelo Foresta e Mario Berrino; incerta la posizione di Paolo Borgna, fermato, rinchiuso in carcere, ma si tace perfino se a Savona o a Novi Ligure: tocca adesso ai commercianti aprire, se possibile, qualche spiraglio nel rapimento di uno dei proprietari del caffè Roma.

Sappiamo che Berrino ha trascorso il breve periodo del sequestro all'aperto. Però in una catapecchia vicina, casa stessa i banditi avevano posto il loro quartier generale. E qui sono state trovate parecchie cose, da bottiglie di birra, giubbotti, sigarette, a scatolette di carne. Ai negozianti sono state mostrate centinaia di foto di pregiudicati. Risorbo sulle risposte.

E' saltato fuori il nome del market «Tubbo», via Roma ad Albenga. Le scatolette hanno, come particolare importante, una etichetta pubblicitaria del market. Altra disattenzione dei banditi, che ormai di errori ne hanno collezionati quanti bastano per scrivere un libro su «ciò che non si deve fare per compiere un rapimento»?

Al «Tubbo» non ricordano chi può aver comprato le scatole. Ed è più che giustificabile. In questi giorni la popolazione della Riviera è quadruplicata, figuriamoci in un bottegaio rammentare, fra tante facce anonime, proprio quella che serve agli inquirenti.

Comunque, è una via da battere. E si cerca sempre «un prete». Cioè, padre Pasquale Lietti può forse fornire qualche indicazione, ammesso che abbia visto strani movimenti nella zona sopra la chiesa di S. Anna. Ma è il prete che mantenne i contatti con i banditi che si vorrebbe trovare.

Il dottor Montesano, tornato da Torino, tenta dunque di sbrogliare la matassa, riprendendo con pazienza a ricapitolare gli aspetti di tutta la storia. Oggi, probabilmente, si saprà qualcosa su Borgna. Rilasciato o arrestato? La sua colpa è di ingiurie contro gli agenti e danneggiamento (in una cella del commissariato), oppure è più grave?

Che Borgna sia davvero il basista del rapimento, ad Alassio lo credono in pochi, perché a questo punto tutto diventerebbe troppo semplice. Mentre è proprio la semplicità, nonostante le apparenze, che le difetta nell'intreccio di questo sequestro.

e. r.

NOVI LIGURE — Una «500» guidata dall'operaio Francesco Ferrando, che aveva a fianco la moglie Ivo Arecco, entrambi trentaseienni e residenti ad Alessandria in via Roma, a Capriata d'Orba si è scontrata con un'Alfa Romeo condotta dal commerciante Cornelio Quintino, di 47 anni, di Genova. La donna ha riportato gravi ferite.

Montefibre

I 600 in integrazione: occuperemo la fabbrica

Verbania, 16 luglio.

(a.c.) «A settembre ci presenteremo tutti ai cancelli della fabbrica e occuperemo il nostro posto di lavoro». Questo hanno convenuto ieri pomeriggio i seicento operai della Montefibre di Verbania in cassa integrazione da 13 mesi. «L'azienda aveva stabilito che il periodo di sospensione sarebbe stato di 13 mesi: erano stati presi accordi precisi tra l'azienda e le organizzazioni sindacali ed è giusto che ora questi patti siano rispettati da entrambe le parti».

Sette assalti in breve tempo

Una sola banda rapina banche in Monferrato?

Casale, 16 luglio.

(m. v.) Sette rapine ai danni di banche, un ferimento serio grave di un colpo di pistola sparatogli da un bandito, parecchi milioni rubati, una rapina a una gioielleria cittadina con conseguente sparatoria, fortunatamente incruenta, e nessuno dei responsabili arrestato o individuato.

Questo il pesante bilancio dell'ondata di criminalità in circa tre mesi nel Casalese, dove l'ultima impresa è stata compiuta ieri a Camino Monferrato ed ha fruttato ai delinquenti un bottino di circa sei milioni, sottratti alla locale agenzia della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Si fa sempre più strada il sospetto che si tratti d'una banda che ha scelto il Monferrato come base delle sue operazioni criminose e che nella zona può contare sull'aiuto di uno o più complici. Il basista non si limiterebbe ad indicare di volta in volta le località dove agire, ma probabilmente sarebbe in grado di fornire un sicuro rifugio ai malviventi tra un'impresa banditesca e l'altra.

E' una situazione inquietante, che mai si era verificata prima d'ora e che indica come la delinquenza divenga ogni giorno più aggressiva e non esiti a sfidare apertamente le forze dell'ordine.

Un commerciante di Valenza

Minacciò i carabinieri (finisce in tribunale)

Alessandria, 16 luglio.

(e. c.) Una negoziante troppo impulsiva, che sul finire dello scorso aprile era stata arrestata ottenendo poi la libertà provvisoria, è stata incriminata e dovrà comparire in tribunale. Si tratta di Anna Grande in Ciccarelli, 39 anni, residente a Valenza in viale Padova 3. L'accusa è di minaccia aggravata e di oltraggio.

I carabinieri avevano effettuato un controllo, lo scorso aprile, al locale «Cibi cotti» di cui è titolare la Grande, la quale, accortasi che i militi stavano per entrare nel cucinino sul retro, aveva loro sbarrato la strada. Sul posto si trovava il maresciallo Pilone, comandante la stazione dei carabinieri, che scopriva numerose bottiglie di liquore, al cui sequestro la donna si opponeva con tale decisione che il sottufficiale, vedendo il suo stato di agitazione, preferiva andarsene.

Tornava però nel tardo pomeriggio del 24 aprile, con un brigadiere, due carabinieri e un mandato di perquisizione. La Grande, spalleggiata dal marito, Gregorio Ciccarelli, dopo aver minacciato il sottufficiale, gli urlava: «Riferirò anche cose sul suo conto e sul conto di tutti voi al vostro colonnello, al maggiore e al questore».

LA SCUOLA CHE PER VOI ERA UN SOGNO, PER I VOSTRI FIGLI E' UNA REALTA'

Istituto MAFFEI

ragazzi a scuola dalla mattina alla sera

ELEMENTARI - MEDIE E SCUOLA MATERNA
CORSO REGINA MARGHERITA 304
TEL. 766.883 - 761.844 - 768.932 - 772.986

RAGIONIERI - LICEO SCIENTIFICO E GEOMETRI
VIA MARIA VITTORIA 17
TEL. 545.434 - 555.151

è importante per un bambino cominciare la scuola col «piede giusto».
Una sola maestra segue il bimbo tutto il giorno. Niente compiti nè lezioni per casa. Sports. Lingue straniere. Nuoto. Musica (pianoforte, chitarra, organo, batteria, claviette). Possibilità di entrare nel «Piccolo coro del Maffei». Danza classica. Assistenza psicologica e medica. Il pulmino al portone di casa. Pranzo e merenda a scuola.

PER SAPERNE DI PIÙ
BASTA UNA TELEFONATA

SCUOLA MATERNA - Tel. 766.883 - 761.844
SCUOLA ELEMENTARE - Tel. 766.883 - 761.844
SCUOLA MEDIA - Tel. 768.932 - 772.986
RAGIONIERI - LICEO SCIENTIFICO E GEOMETRI
Tel. 545.434 - 555.151

IL MAESTOSO ETNARCA DI CIPRO

Makarios e l'isola amara

Pubblichiamo un articolo di Alberto Ronchey su Makarios e Cipro. Compare nella raccolta del suo « Atlante ideologico » edito da Rizzoli.

Per lunghi anni Makarios di Cipro era stato nemico degli inglesi. Poi, nel governo di Nicosia, fu in conflitto con i turchi. Ora deve difendersi dai colonnelli greci che vogliono l'*Enosis*, l'unione di Cipro alla Grecia. Papadopoulos si serve del leggendario Grivas, già capo della guerriglia nell'epoca del dominio inglese, stavolta clandestino nell'isola. All'*Enosis* i turchi oppongono da sempre la spartizione di Cipro. Forse non è finita l'epoca dei conflitti civili-razziali-religiosi. Ma la condizione del potere di Makarios è lo *status quo*: il maestoso Etnarca della terza isola mediterranea tenta di conservarlo con diplomazia bizantina, tergiversando tra greci e turchi, occidentali e sovietici.

Dall'aereo, Cipro appare come un brandello di tappeto antico logorato dalla storia. Fu dominata dai faraoni egizi, dai micenei, dagli achei; la corazza di Agamennone, secondo il mito, venne forgiata da un re cipriota; e Teucro, fratello di Aiace, fondò la città di Salamina. L'isola ebbe poi come tutori i romano-bizantini, i crociati lusignani, i veneziani, i turchi, infine gli inglesi. Giunse all'indipendenza nel '59, dopo quattro anni di guerriglia, ma nella contesa quotidiana tra ciprioti greci e turchi, stretta dalle manovre navali americane e russe, dai nazionalismi estremi e storicizzanti di Atene e Ankara, dinanzi al perpetuo e inquinante conflitto arabo-israeliano, è fra i « luoghi malati » del Mediterraneo, con la « striscia » di Gaza e il Sinai, Suez, Malta, Gibilterra.

Gli inglesi, ultimi tutori, governarono Cipro contro la volontà dei greci e mobilitando i turchi. Ma il modo in cui venne ottenuta poi l'indipendenza non fu romantico e « byroniano ». Anche come Nehru e Kenyatta dimenticarono simili torti subiti dagli inglesi; ma è dubbio che Makarios ne abbia perso la memoria, anche se l'stilo fu confortevole e breve. Nel '57 venne liberato e si stabilì in Atene, mentre a Cipro quarantamila paracadutisti e fucilieri britannici non riuscivano a contenere la guerriglia dell'*Eoka* sulle montagne di Troodos e di Kyrenia.

A Zurigo e a Londra, nel '59, fu raggiunto un compromesso; ma tra l'*Enosis* voluta dai greci e la spartizione di Cipro reclamata dai turchi, già padroni dell'isola per tre secoli prima del regime coloniale inglese, non prevalse un'indipendenza comoda. Anziché adottare un sistema federale di tipo elvetico, la Costituzione concedeva alla minoranza turca diritti di veto nell'esecutivo e nel legislativo. Le ragioni dei greci (l'82 per cento della popolazione) erano forti, e militavano contro il compromesso preoccupazioni serie per l'efficienza dello Stato; ma la Turchia reclamava garanzie speciali. Cipro è come un macigno staccato dall'Anatolia a due passi da Alessandretta. Makarios accettò i patti, che subordinavano ogni futura modificazione dello statuto cipriota all'intesa tra i governi di Atene, Ankara e Londra.

Malgrado le difficoltà di governo, Cipro fu prospera nei primi anni d'indipendenza; gli inglesi concessero un contributo di dodici milioni di sterline l'anno. Ma a novembre del '63, Makarios decise che la Costituzione doveva essere emendata, con l'abolizione del diritto di veto già concesso alla minoranza. Egli invocava motivazioni d'ordine amministrativo e legislativo; ma volle trasmettere le sue proposte al vicepresidente Kuciuk, capo della comunità turca, con un termine di quindici giorni, quasi un ultimatum; e ignorò gli accordi, comunicando solo « per conoscenza » il suo progetto ai governi di Ankara, Atene e Londra.

A Natale, ebbero inizio a Cipro gli scontri a fuoco, con le lunghe notti degli assassini. La comunità turca, di gran lunga più debole, anche se non meno brutale della greca, fu terrorizzata. I 106 villaggi misti di Cipro si divisero, nelle città furono innalzate barriere fra i quartieri turchi e greci, imponendo persino ai armenti e maronniti di prender partito. I 389 villaggi interamente greci e i 120 interamente turchi si armarono, iniziando anch'essi la guerra civile. Quando lo Stato fu radicalmente scisso, venne chiesto l'intervento inglese.

Una volta, l'isola aveva affascinato gli inglesi: le città morte, i musei archeologici, la famosa costa degli Achei e il mare abbacinante così diverso dai loro mari color di ghisa. Ma ritornati nel '64, volevano solo fuggirne. La nuova guerriglia fu lunga: in alcuni luoghi, come nel castello di Hilarion, in cima a una montagna a picco presso Kyrenia, le guarnigioni turche si proclamavano decise a resistere per anni, sebbene armate al modo dei pirati moreschi.

Più volte vidi Sua Beatitudine l'arcivescovo Makarios III, presidente della Repubblica, scendere dagli elicotteri militari che lo avevano condotto a perlustrare l'isola detta « dei limoni amari », sconvolta dalle stragi. Anche in tali circostanze l'Etnarca appariva composto e ieratico. Il portamento eretto, la barba pettinata e fluente sulle croci e i collari bizantini. E poi, ad ascoltarlo, il suo eloquio era tonante e prolisso, come quelli dei metropoliti russi: la petulanza polemica è un attributo delle chiese ortodosse.

Il turco Kuciuk, a sua volta, andò a predicare fra i suoi connazionali di Limassol e Kirina che non dimenticassero d'essere i pronipoti dei grandi conquistatori del Cinquecento, gli eredi d'una civiltà egemone. Tuttavia la madrepatria turca consisteva d'una popolazione che per il 70 per cento era analfabeta; d'una terra, l'Anatolia, nella quale i due terzi dei villaggi mancavano con le strade asfaltate, solo d'estate. La rapsodia di Kuciuk, nella crisi cipriota del '63-'64 fu che vennero uccisi più turchi che greci.

Soldatesse

Fra i greci, anche le ragazze usavano le armi comprate dai Balcani o dall'Egitto. Le soldatesse portavano nomi da tragedia o da mito: Elettra, Io, Afrodite, Iolanthe, Chloe. Quei battaglioni erano perfettamente persuasi d'essere progenie schietta e fiera della classicità ellenica, esercito di Pericle, come se non fossero trascorsi fra l'altro tre secoli d'occupazione ottomana (dopo il provveditorato veneziano e prima del regime coloniale inglese) nei quali i ciprioti greci erano divenuti falsi greci e i turchi falsi turchi, anche se l'integrazione non s'ebbe mai a causa delle religioni. E così, benché le giovani cipriote persuase d'essere stirpe di Afrodite nata dalle spume del mare di Paphos fossero in verità mezze turche (molti loro trisavoli erano giunti dall'Anatolia e dalla Siria), imbracciavano il fucile contro i turchi.

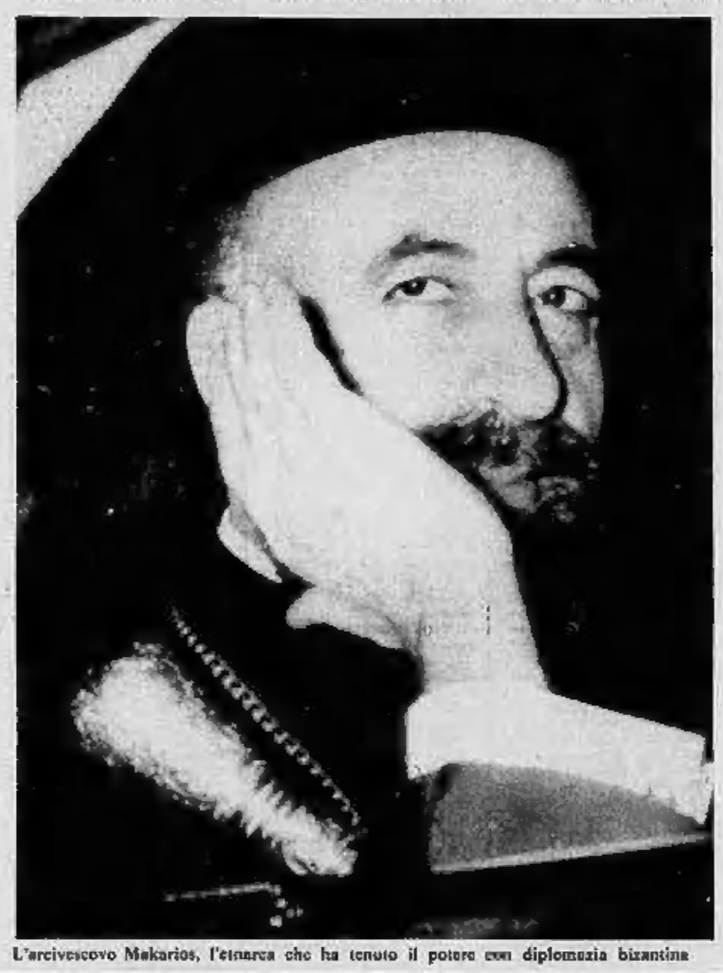
Ricordo che a dicembre del '63, durante l'assalto al villaggio di Kalmakli, una cipriota greca gridò al marito: *« Sono turchi! Spara, non pensare che li conosci! »*. Quando l'ira delle donne supera quella degli uomini, la terra trema, anche se è l'aristesca *« terra d'amor piena e di piacere »* delle rime sull'arrivo di Astolfo a Cipro, fra mirti e aranceti. *« Voi sapete* — mi disse Nicos Sampson, un capo degli estremisti greci — *chi sono i turchi. Sono quelli che uccisero contro i patti Marc'Antonio Bragadin, ne scorticarono il corpo, lo riempirono di paglia e lo mandarono come trofeo al Sultano »*. Era accaduto nel 1571, ne parlava come d'un fatto di ieri.

Viaggiando per l'isola da un capo all'altro, il clima di terrore e d'assedio assumeva dimensioni teatrali in Famagosta, già scenario delle gesta di Mustafà e della crudele morte del Bragadin, poi *« vendicato a Lepanto »*, fra la torre di Otello e il bastione di Martinengo. Scrutando la campagna dall'alto della città lusignana e veneziana, assopita nel silenzio, non sbucava dal folto dei cedri fra la ramaglia fronzuta che somigliasse a un cavaliere ariostesco, ma un gendarme turco in bicicletta col fucile in mano. Dinanzi alla cattedrale gotica di San Nicola, poi Moschea di Lala Mustafà Pascià, sotto un gigantesco sicomoro spoglio e color terra, i turchi si preparavano all'assalto. Presso il porto, i greci occupavano le ore libere a preparare nidi da trincea con le sabbie d'un bianco caraibico.

Vulcano

Sono passati molti anni, e su quel vulcano regna ancora Makarios, impassibile di fronte a problemi sempre più intricati. Alcuni vescovi ispirati da Atene gli hanno chiesto di scegliere tra il potere temporale e lo spirituale. *« Le mie dimissioni* — ha risposto — *potrebbero condurre alla disgregazione del governo di Cipro »*. Egli manovra con sapienza e cinismo, fra piccoli mercanti greci nazionalisti, poveri contadini turchi superstiziosi, comunisti, agenti dei colonnelli greci. La sua figura, fra i ciprioti greci, è ancora venerata in certi luoghi come già furono le immagini degli imperatori religiosi di Costantinopoli. Ogni astuzia legale usata a conforto della sua politica emerge da un bagno di sacralità. Prima d'essere eletto arcivescovo della Chiesa Autocefala di Cipro aveva studiato, pregando, teologia e legge; era già candidato a governare col codice in una mano e l'icona nell'altra. Ma una delle due cose potrebbe sfuggirgli di mano.

Alberto Ronchey



L'arcivescovo Makarios, l'etnarca che ha tenuto il potere con diplomazia bizantina

OGGI:

TURISMO FACILE

L'Automobile Club Torino Vi offre

ASSISTENZA

con il

SERVIZIO TURISMO E CARTOGRAFICO

... informazioni, ampia documentazione cartografica a prezzi convenienti, assistenza automobilistica all'estero con ACI Passport il più completo ed il più conveniente libretto di assistenza.

Presso la Sede - Via Giolitti 15 - Telefono 57 791 o Piazza C.L.N. 236 - Telefono 513 585

PELLICCERIA TORTA
FONDATA 1914
VIA [illegible] 43 - TORINO - TEL. [illegible]

Collezione 1974-75
Prezzi ancora esenti da aumenti. Garanzia. Facilitazioni. Confezioni su misura; esperti modellisti; maestri pellicciai. Custodie.
CHIUSURA PER FERIE DAL 27 LUGLIO AL 26 AGOSTO

Scuola elementare
Scuola media parificata
OFFIDANI
VIA G. VERDI 23 - TORINO - TELEF. 882.401 - 877.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1974-1975 (54° della fondazione della Scuola)
Assistenza scolastica dalla mattina alla sera
Doposcuola integrato gratuito - Insegnamento bilingue - Mensa - Trasporto allievi - Consulenza medico-psicologica - Nuoto - Judo
Danza classica
ESAMI IN SEDE CON VALORE LEGALE
CLASSI ELEMENTARI A SETTIMANA CORTA

VENDESI LOCALI
Corso Sebastopoli 310
con riscaldamento e servizi da mq. 75 - 150 300 - 600 - 1000.
Telefonare dalle ore 10-12, 16-20 al n. 396.933.

CAPANNONI INDUSTRIALI
in Torino di fronte tangenziale NORD, mq. 2000, mq. 1000, mq. 3000. Altre superfici date lavori.
VENDESI
Scrivere a: FIDUCIARIA [illegible] ARET — 10100 TORINO

Su tutti gli articoli MARE:
costumi bagno uomo-donna-ragazzi
copricostumi ed **abiti** donna
la **sanfer**
via Pietro Micca 4 e via Roma 365
PRATICA LO SCONTO DEL 30 %
sul prezzo di cartellino.

AMICI FEDELI
Dodici libri nella valigia delle vacanze

● ELSA MORANTE: « La storia », ed. Einaudi, pagg. 685, lire 2000.

E' il libro più bello che si sia letto quest'anno. Per molti lettori, che hanno vissuto l'esperienza degli ultimi anni della guerra e della Liberazione, sarà una lettura anche più cara e intensa. Per i più giovani un modo di conoscere — senza nessuna coloritura agiografica — l'eroismo della « povera gente » in quegli anni.

● GUGLIELMO PETRONI: « La morte del fiume », ed. Mondadori, pagg. 188, lire 2800.

Ha vinto il premio Strega. E' il racconto del ritorno di due vecchi amici nella natale Lucca, alla riscoperta del passato e della propria infanzia. Ma non per coltivare miti e illusioni, al contrario solo per verificare la realtà dei propri ricordi, per accettare nelle sue concrete dimensioni il passato: perché non divenga un illusorio paradiso artificiale.

● CARLO CASSOLA: « Gisella », ed. Rizzoli, pagg. 136, lire 3200.

Rimasto senza premi quest'anno (ma ormai Cassola li ha esauriti tutti) è stato e continua ad essere il romanzo più venduto. Ottimo prodotto di un artigianato letterario, che ha raggiunto un livello di perfezione produttiva. Può essere un libro da spiaggia: di quelli che si leggono senza preoccupazione, ma con accanimento, sotto l'ombrellone, ritardando magari, nella foga, l'ora del bagno.

● FULVIO TOMIZZA: « Dove tornare », ed. Mondadori, pagg. 189, lire 2800.

Selezionato al Campiello è stato individuato dai critici come l'opera più matura dello scrittore triestino. Si tratta di una confessione personalissima (addirittura imbarazzante), che si articola in quattro episodi: un viaggio a Praga, il sodalizio con un critico romano, la morte drammatica di un ragazzo che si è dato fuoco per protestare contro la società, la costruzione infine di una casa di campagna, nell'Istria natale.

● « I delitti della camera chiusa », a cura di G. Brezzola, ed. Mondadori, pagg. 574, lire 4500.

Il delitto nella camera chiusa è uno dei luoghi di passaggio obbligato su cui si sono cimentati, con fantasia sempre più accesa, i maestri del « giallo ». Guido Brezzola ce ne propone gli esempi più famosi di Edgard Wallace, Carter Dickson Carr, Hazel Hills, Robert Arthur, Agatha Cristie, John F. Cuter.

● HANS HELLMUT KIRST: « Condannato al successo », ed. Garzanti, pagg. 300, lire 2500.

Ambientato a Monaco, nel clima di preparazione alle Olimpiadi, questo giallo che ha per protagonista un ingegnere architetto, lento di imbastire un discorso piuttosto ambizioso sui meccanismi oppressivi della civiltà tecnologica.

● MAURICE LEBLANC: « Le mirabilanti imprese di Arsène Lupin », ed. Sonzogno, pagg. 436, lire 3500.

Raccolti in questo volume i primi tre libri che Leblanc dedicò alle avventure di Lupin. Ad ogni romanzo è premesso un saggio di Oreste Del Buono, che riduce l'indagine letteraria ad una sorta di divertita indagine poliziesca. E' un libro destinato dunque ai raffinati cultori del genere.

● MICKEY SPILLANE: «Fuori l'ultimo», ed. Garzanti, pagg. 317, lire 1500.

Lo vedremo sicuramente ridotto in film questo ultimo romanzo di Spillane, che è una sorta di concentrato raffinatissimo del suo assurdo mondo. Gli Burke, il nuovo protagonista, ha la ferocia, l'abilità e la potenza sessuale dei protagonisti di Spillane, e compie un'altra delle apocalittiche battaglie di questi eroi, la più apocalittica: da solo sgomina un'intera potentissima cosca del mistificatore. Come sempre largo lo spazio concesso alle imprese amorose: ma è un « eros » elegante, come di consueto in Spillane.

● LOTHAR-GUENTHER BUCHHEIN: «U-Boot il sommergibile», ed. Mondadori, pagg. 546, lire 4500.

E' il resoconto delle peripezie di un equipaggio di sommergibilisti tedeschi, durante la seconda guerra mondiale, bracconi dalle forze navali alleate. L'autore fu reporter di guerra e visse da testimone la vicenda narrata.

● CELESTE ALBARET: «Il signor Proust», ed. Rizzoli, pagg. 300, lire 6000.

A ottantadue anni la governante di Proust racconta in una serie di conversazioni con George Belmont la storia privata di Proust. Per chi attendesse un libro di pettegolezzi, la lettura di queste pagine costituirà sicuramente una delusione: è invece l'umanissima storia di un uomo che, nella fantasia di questa donna rimasta sempre semplice donna di campagna, appare straordinariamente diverso», affascinante nelle sue monomanie.

● LUCIANO RADI: «Buongiorno onorevole», ed. Sei, pagg. 170, lire 2000.

«Ho votato, ho messo le palline nell'urna, ho stretto la mano, ho partecipato a tutti i movimenti della recita quotidiana, ma ho nel cuore un senso di vuoto». Così dice Luciano Radi, deputato del Parlamento italiano, in questo suo libro che vuol essere una storia segreta della vita quotidiana di un « onorevole ».

● PETER HEATON: «La grande avventura dello Yachting», ed. Mondadori, pagg. 158, lire 7000.

In questo libro stupendamente illustrato, Peter Heaton, uno dei maggiori «specialisti del mare», racconta la storia della navigazione da diporto. Potrà essere un modo concreto di consolazione per chi ha la passione della navigazione, ma, in regime di austerity, è costretto a stare a terra.

A cura di GIORGIO DE RENZO

Freschi da leggere

DAVID NIVEN: « La luna è un pallone ». Ed. Mondadori. Pag. 360, lire mille.

Niven è il famoso, simpaticissimo attore (specializzato in parti di flemmatico ufficiale inglese): la luna c'entra [illegible] ad un certo punto perché appare soltanto, come protagonista di una breve poesia, all'inizio ed alla fine. Il libro autobiografico è [illegible] sissimo, quasi tutto credibile, e denso di figure autentiche. Ci si diverte come ad un film di Niven.

EMMA ROTSCHILD: «L'automobile, fine di un'era». Ed. Feltrinelli. Pag. 240, lire 2500.

La Rotschild (nulla che fare con l'omonimo super-banchiere) è giornalista e lavora in America. Libro polemico, che parte da due presupposti: la produzione di automobili implica alienazione e sfruttamento intensivo dell'uomo (« fordismo ») e porta a macchine sempre più nere, con accessori sempre più [illegible] (« sloanismo »). L'A. decide quindi che l'automobile dovrà morire e propone alcune interessanti, discutibili soluzioni per sostituirla. Con la morte dell'automobile, dovrebbe verificarsi anche la fine di un modello di sviluppo, che ci ha allietato e inquinato. Libro stimolante.

ROY HAYES: « Il gioco » la preda ». Ed. Longanesi, pag. 390, lire 3500.

Dopo vent'anni, riappare un colonnello ungherese che si credeva morto nella rivolta antisovietica. Come mai è negli Stati Uniti, in una stazione sciistica? L'intreccio vertiginoso è condotto sul filo di un sottile umorismo: scrittura molto densa, non sempre agevole. Però vale la pena di leggerlo adagio, per gustarlo.

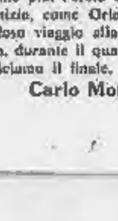
AMRAM SCHEINFELD: « Perché tu sei tu ». Ed. Sei. Rilegato, con alcuni disegni. Pag. 164, lire 2200.

E' l'affascinante storia dell'eredità biologica, raccontata in modo disinvolto e piacevole. Libro non solo per ragazzi.

GAETANO FUSAVOLI: « Giornali in Italia ». Ediz. Guanda, pag. 380, lire 4000.

Si parla molto della crisi dei giornali: questo caso è fondamentale per chi vuol conoscere il perché, il come, il chi, il quando dei giornali di tutto il mondo, ma soprattutto dell'Italia. Ottimo, quindi, non solo per chi li fa, ma anche per chi li legge.

ANTONINO TRIZZINO: « Traditori in divisa ». Ed. Bietti, con diverse fotografie. Rilegato. Pag. 140, L. 4000.



Trizzino (ufficiale pilota, inventore di un impermeaggio per siluri aerei, scrittore di cose militari: « Navi e poltrone », « Sopra di noi l'oceano ») affronta momenti tragici per le nostre armi in guerra: la ritirata in Marmarica e il disastro di Capo Matapan, portando documenti finora segreti (riprodotti nel volume). Chiude il libro un capitolo che porta dati quasi incredibili (per es.: « In Italia c'è in media un generale dell'esercito, un generale di aviazione, un ammiraglio, ogni centottanta uomini di bassa forza »).

DANIEL ODIER: «Il viaggio di O'Flaherty». Ed. Longanesi. Pag. 210, lire 2800.

Odier è svizzero, ha viaggiato nel Tibet. Forse là ha immaginato la trama del romanzo: O'Flaherty diventa prestigiatore ed escogita un trucco fenomenale: fa sparire qualsiasi oggetto, in piena luce, senza toccarlo. Così diventa ricco e famoso. Il guaio è che gli oggetti smarriti non tornano più. Perciò O'Flaherty inizia, come Orlando, un favoloso viaggio alla loro ricerca, durante il quale... Non vi diciamo il finale.

Carlo Moriondo

ORIO VERGANI
CIANO
UNA LUNGA CONFESSIONE
2ª EDIZIONE

Una testimonianza registrata dalla memoria giorno per giorno. **Arrigo Benedetti, Corriere della Sera**

Una narrazione accorata che possiede la dignità dell'opera letteraria... E anche il racconto di un rimorso. **Corrado Stajano, Il Giorno**

Nelle lucide, appassionanti pagine di Vergani c'è il clima di un mondo che, per certi aspetti, ha riflessi attuali. **Enzo Biagi, La Stampa**

E una testimonianza che si stacca dalle altre del genere per la qualità e i pregi. **Carlo Bo, L'Europeo**

LONGANESI & C.

Quasi tutti i comuni sono rimasti senza acqua

LA COLLINA HA SETE

Stasera a Pino Torinese una assemblea per cercare una rapida soluzione - Il sindaco di Gassino: "La situazione sarebbe tollerabile se tutti gli abitanti delle zone più basse non sprecassero la poca acqua che abbiamo a nostra disposizione"

La canicola di questi giorni ha reso insopportabile, in taluni casi drammatica, la mancanza d'acqua nelle zone più alte della collina. Le telefonate ai pretelli diventano sempre più [illegible]: «Ho un bambino di due mesi — dice disperata una signora di Bardassano — e non so come fare a lavarlo. Dal rubinetto non esce un goccio d'acqua da tre giorni». Non è un caso limite. Nelle zone più alte della collina è la stagione dei rubinetti asciutti.

La più disagiata resta quella servita dall'acquedotto del Consorzio collinare, progettato prima che l'edilizia residenziale cambiasse il volto alla collina torinese con i suoi incredibili insediamenti.

Pino Torinese è una delle zone più colpite dalla mancanza d'acqua. Questa sera, nel cinema vicino alla parrocchia, si terrà una pubblica assemblea per cercare di avviare il problema ad una soluzione.

«L'acqua c'è — dice il notaio Pasquale Tabacchi, sindaco di Pino — e la Regione ha anche messo a nostra disposizione il denaro per portarla fin qui. Purtroppo il Consorzio continua a non far nulla. I funzionari dicono che devono pensarci su; devono studiare la situazione».

«Il nuovo acquedotto — continua il dottor Tabacchi — avrebbe dovuto essere [illegible] pronto. L'ingegner Chiaves, a cui abbiamo affidato la progettazione, ha fatto scavare a Trofarello due pozzi che da soli sarebbero sufficienti all'intero fabbisogno del consorzio nel periodo di massimo consumo. L'acqua però resta nei pozzi e noi siamo giuridicamente legati al Consorzio e non possiamo prendere iniziative unilaterali».

A Gassino l'acqua non manca in città dove l'acquedotto comunale riesce a soddisfare il fabbisogno. Le frazioni collinari, invece, che sono servite dall'acquedotto del Consorzio, soffrono la sete.

«L'acqua viene erogata due o tre ore al giorno — dice il sindaco, Pierino Viora — e sovente, prima che la pressione riesca a raggiungere le zone più alte, viene tolta nuovamente. La situazione sarebbe ancora tollerabile se gli utenti avessero del buonsenso. Quelli delle zone più basse, nelle ore di erogazione, attingono sconsideratamente e così gli altri restano con i rubinetti asciutti. La maggior parte degli insediamenti collinari — continua Viora — è costituita da case con doppi o tripli servizi. Sono ville con giardino che un innaffiato sottraendo sovente acqua all'agricoltura».

Il sindaco di Gassino ci parla di consumi «pro capite» di 400 litri, superiori a quelli di un'intera famiglia.

A San Mauro l'acquedotto comunale serve gli otto decimi della popolazione. Gli altri sono allacciati direttamente a quello di Torino. Nei giorni scorsi sono comparsi nelle strade i manifesti che invitano ad una maggiore parsimonia.

A San Raffaele Cimena l'acquedotto comunale ha patito alcuni guasti di una certa entità la settimana scorsa. Adesso sono stati riparati e l'acqua è tornata nelle case.

Il Comune di Castiglione, che negli anni scorsi cedeva parte della propria acqua a Gassino, non ha potuto farlo quest'anno. I consumi sono in continua ascesa.

Baldissero dipende dall'acquedotto consortile. La sua situazione è quindi analoga a quella degli altri Comuni che hanno sete. L'acqua viene concessa per qualche ora al giorno.

Nelle stesse condizioni si trova Rivalba, a ricalchi invece, nonostante l'enorme espansione edilizia riesce a soddisfare il fabbisogno. «Le nuove industrie — dice l'ing. Andrea Chiaves — consumano notevoli quantità di acqua. Per l'anno prossimo avremo ultimato la nuova stazione di pompaggio che aumenterà del 50 per cento la potenzialità dell'acquedotto». *A Moncalieri l'acqua è la meno cara d'Italia. Fino a 350 metri di quota costa meno che a Torino: 41,51 lire al metro cubo.*

L'acquedotto spiega il disservizio "Non ci sono le tubature"

Numerosissime le proteste da parte degli abitanti della collina per la mancanza d'acqua. Al centro delle accuse è il Consorzio per l'acquedotto collinare che fornisce d'acqua quattordici comuni. Come si giustifica? «*Noi siamo solo i gestori dell'impianto* — dice l'ingegner Sergio Nicolotti — *distribuiamo l'acqua che ci viene data dall'acquedotto di Torino. Non è colpa nostra se è poca*».

I sindaci della zona fanno notare che sono state costruite delle cisterne per sopperire alla carenza d'acqua e che non vengono fatte funzionare. «*E' vero, ma il problema è questo: le cisterne sono state installate a Trofarello, in pianura, ed è necessario costruire delle condutture che portino l'acqua fino ai comuni della collina. Ora mancano i fondi per la messa in opera. E' una spesa che quest'anno, con l'aumento dei costi, dovrebbe aggirarsi sui 700 milioni. L'anno scorso c'era stata una promessa di finanziamento da parte della Regione, ma è insufficiente. Bisogna reperire altri fondi e questo non si può certamente fare nel giro di pochi giorni*».

Molta gente protesta perché l'acqua viene a mancare irregolarmente. La situazione sarebbe meno pesante se sapessero di sicuro quando trovare l'acqua e rifornirsi. «*Questo non è esatto. Le irregolarità nella distribuzione dell'acqua ci sono in due zone, Bardassano e Rivodora, in cui il rifornimento è oggettivamente molto difficile. Per le altre zone l'acqua dovrebbe arrivare regolarmente. Noi apriamo le tubature tra le 6,30 e le 7,30 del mattino. Nei comuni più alti arriva di più tardi verso le 10. Comunque non è colpa nostra se alle volte in alto non arriva. E' una questione fisica: finché l'acqua viene prelevata in basso non arriva in alto. Comunque dopo le numerose lamentele dei primi giorni stiamo facendo tutto il possibile per alleviare il disagio della popolazione*».

temperatura di oggi	
massima	+29,6
minima	+17.1
media	+20,9

Rilevazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. +23, umidità 58%. Cielo quasi sereno. Temperatura massima +29,6, minima +16,7, media +22,8. Previsioni: da molto a poco nuvoloso con tendenza all'accentuazione delle nubi sulle zone montane e qualche precipit.; visib. buona; venti deboli o moderati; temper. in lieve diminuzione.

Attenti ai falsi tecnici del gas

Da alcune settimane uomini in tuta, la cassetta degli attrezzi in spalla, suonano alle porte e, affermando di essere dipendenti dell'Italgas, propongono la applicazione di strani congegni per controllare la fiamma di fornelli, cucine e scaldabagno facendosi pagare un lavoro che risulta poi assolutamente inutile.

Sono dei truffatori, avverte la società del gas, che tiene a precisare di essere estranea a queste vendite e aggiunge che i tutti i suoi dipendenti sono muniti di documento aziendale di riconoscimento, e nessuno è autorizzato a incassare».

Vacanze in città dei nostri figli: 5 centri di animazione, parchi-gioco delle elementari, scuole materne

Estate senza mare

L'assessorato allo Sport ed i Comitati di quartiere hanno organizzato 3 nuovi "punti d'incontro" - I bambini seguiti da animatori e psicologo - Una soluzione per tutte le età

Sono entrati in funzione tre nuovi centri di animazione sportiva destinati ai bambini. Il primo ha sede nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di via Giulio; il secondo, collegato alla scuola Lurdar King, in via Pinchia, nella zona Mirafiori Sud-Ovest; il terzo nel [illegible] dell'ex caserma Lamarmora di corso Vittorio Emanuele 131.

Saranno così a cinque i «punti d'incontro» che l'assessorato allo Sport, in collaborazione con i Comitati dei quartieri di zona e il Comitato di coordinamento tra gli enti di propaganda sportiva, dedica ai bambini in età di scuola dell'obbligo che passeranno le maggior parte delle loro vacanze in città.

In tutti e cinque, secondo il regolamento già messo in atto presso i centri di Italia '61 e di via Sospello, l'orario di apertura va dalle 15 alle 19. In tutti i ragazzi sono seguiti da animatori incaricati di organizzare i giochi sportivi di gruppo (pallacanestro, pallavolo, pattinaggio, calcio, atletica e, a Italia '61, canottaggio). In tutti, infine, l'ingresso è completamente gratuito per i ragazzi dai 7 ai 14 anni. Un unico «documento» è richiesto: una cedola di partecipazione, rilasciata al momento dell'ingresso, che varrà sia come lasciapassare sia come carta di assicurazione.

«*La differenza tra i nostri centri e gli altri parchi-gioco* — dice Michele Amerio, coordinatore del gruppo di animatori — *sta forse nell'offerta ai ragazzi di una maggiore libertà. Infatti, mentre quelli annessi alle elementari riproducono forzatamente l'ambiente scolastico, qui la struttura di base è studiata soltanto per incrementare attività sportive e occasioni di ricreazione di qualsiasi genere. La formula del parchoggio di bambini non [illegible] è assolutamente libera di venire e di stare o no, di partecipare insieme al resto del gruppo o di rimanersene tranquillo per conto suo*».

«*A Torino* — continua Amerio — *questa è la prima iniziativa del genere: sin da ora però il lavoro con cui è stata accolta si dimostra superiore a qualsiasi nostra speranza. Solo a Italia '61 abbiamo già riunito, in un mese di attività, più di trecento bambini, e anche parecchi genitori che si offrono spontaneamente di collaborare con noi. Le famiglie rispondono, nel migliore dei modi*».

Nel centro di corso Vittorio Emanuele 131 insieme con gli animatori agisce il «gruppo di

Servizio di LUISELLA PE

Scuole elementari

Alma Mater (Abba), via alla Chiesa 5; Armstrong, c.so Monte Grappa 91.

Barieco, corso Peschiera 330; Boncompagni, via Galvani 7.

Cairoli, via Piacenza 67; Cappuri, via Venaria 78-15; Chiaves, piazza Chiaves; Colletti, corso Corsica 158; Costa, via [illegible] 1.

De Amicis, via Masserano 4; Doglietti, via Bosoli 83; Duca degli Abruzzi, via Montevideo 11.

Gabelli, via Montevecchio 58; Galimberti, via Mosca 11; Gemelli, corso Lombardia 98; Gozzano, via Bernardino Luini 123; Gozzi, via Cassino 12; Ginnelli, via dei Mughetti.

Lingotto, via Monte Cervo 34.

Margherita di Savoia, via Thouar 2; Maria Adelaide, lungo Dora Firenze 87; Muratori, via Ricasoli 30.

Novaro, via Pergolesi 112.

Otino, via Brissogne 32.

Pestalozzi, via Danfo 33.

Sabin, corso Vercelli 157; Salvemini, via Nogarville 28; Santarosa, via Braccini 70; Selvaredi, via Baltimora 171.

Via Caldano, via Caldano 126; Via Revello, via Revello; Via Tofane, via Tofane 28; Vidari, via San Remo 48.

Alle scuole Cairoli, Colletti, Costa, De Amicis, Gianelli, Lingotto, Muratori, Novaro, Pacchiotti, Pestalozzi, via Revello, Santarosa, via Tofane, Vidari, Gabelli funzionerà anche il servizio di refezione. La durata di apertura dei parchi giochi sarà dalle ore 8 alle ore 18 con orario continuato.

Nelle scuole speciali Alma Mater (Abba), Doglietti e Gemelli il parco rimarrà aperto dalle ore 8 alle ore 16,30.

Istituto Medico Legale Torino
Via Giulio 31 - Tel. 650.241
Visite per patenti - Medicina del lavoro - Medicina sociale - Medicina legale - Psicologia - Psichiatria - Radiologia - Laboratorio analisi - Elettrocardiografia - Elettroencefalografia - Audiometria - Oculistica - Otorinolaringoiatria - Ortopedia - Dermatologia - Ginecologia - Odontoiatria - Cardiologia - Medicina interna - Urologia - Neurologia - Chirurgia generale - Chirurgia plastica - Chirurgia vascolare - Chirurgia toracica - Chirurgia maxillo-facciale - Proctologia - Angiologia - Endocrinologia - Nefrologia - Allergologia - Gastroenterologia - Pneumologia - Medicina dello sport - Medicina del lavoro - Medicina sociale - Medicina legale - Psicologia - Psichiatria - Radiologia - Laboratorio analisi - Elettrocardiografia - Elettroencefalografia - Audiometria - Oculistica - Otorinolaringoiatria - Ortopedia - Dermatologia - Ginecologia - Odontoiatria - Cardiologia - Medicina interna - Urologia - Neurologia - Chirurgia generale - Chirurgia plastica - Chirurgia vascolare - Chirurgia toracica - Chirurgia maxillo-facciale - Proctologia - Angiologia - Endocrinologia - Nefrologia - Allergologia - Gastroenterologia - Pneumologia - Medicina dello sport

Scuole materne

Via Gioberti 13
Corso Caduti sul Lavoro 5
Via Monte di Pietà 5
Principessa di Piemonte - Via Feletto 1
Via Bellardi 56
Via Fattori 113
Via Brissogne 28
Via Vandalino 109
Piazza Manno 22
Via Lanzo 68
Valletta A - Viale Verbano 4
Valletta B - V.le Mughetti 29/2
Via Gaeaudino 111
Via Rosalino Pilo 50
Statale Via Salmo 46
Statale Corso Civia 3
Via Ancina 28/33
Via Giacomo Dina 47
Via Artom 18
Piazza Gaeta 140
Micalieri Sud - Via Nogarville 30/6
Mirafiori Ovest - Via Fiano n. 177/2
Villaggio Anselmetti - Via M. Corno 23
Falchera - Via Ratullo 2
Via Grazia Deledda 11
Via Mercadante 129
Statale Via Boccherini 43
Piccolo Torino - Via G. Colleno 65
Via Braccini 63
Via Revello 5
Corso Orbassano 122
Via Castelgomberto 73
Via Forno Canavese 5
Centro Europa 8 - Via Giordano 2
Via Pesaro 14
Via Rovereto 21
Centro Educativo Speciale (sede di Cavoretto) - Str. al Bocchi 22
Via Giacomo Medici 12

Treni bloccati nei pressi di Civitavecchia

Caos stamane a Porta Nuova

Una telefonata anonima avverte: "C'è una bomba"

Forti ritardi hanno avuto stamane a Porta Nuova i treni in arrivo dal Sud. Per più di due ore e mezzo la linea ferroviaria Roma-Torino, nei pressi di Civitavecchia è rimasta bloccata per un falso allarme. Verso le 21 di ieri sera una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri di Santa Marinella che poco dopo sarebbe esplosa una bomba sulla linea ferroviaria. E' stato dato subito l'allarme e tutti i treni che stavano per transitare nel tratto tra Santa Severa e Civitavecchia sono stati bloccati.

In breve tempo i convogli ferroviari sono diventati 30 sulle due linee (fra l'altro il rapido partito da Porta Nuova ieri pomeriggio alle 16,50 e che doveva giungere a Roma alle 23,40).

Molti di questi treni erano diretti a Civitavecchia per l'imbarco dei passeggeri per la Sardegna: è stata perciò ritardata la partenza della motonave diretta ad Olbia. Nel frattempo agenti di polizia hanno ispezionato il tratto della linea ferroviaria. Alle 22,30 è stata decisa la partenza da Civitavecchia in direzione di Roma di un «trenocivetta» formato da alcuni carri ferroviari vuoti, spinti da una locomotiva.

Alle 23,40 il traffico è stato ripristinato.

Si era però formato un ingorgo colossale sia verso Roma che verso Pisa e per tutta la notte i ritardi hanno continuato ad accumularsi. A Torino stamane la situazione era la seguente.

Treno 2614, partito da Roma alle 20,30, è stato fermato a Pisa ed i passeggeri fatti salire su convogli successivi. In sua vece da Pisa, all'orario previsto, è partito un «2614 bis», giunto a Porta Nuova alle 7,50 con 5 minuti di ritardo.

Espresso 614, da Roma, in arrivo a Torino alle 9,10: due ore di ritardo.

Espresso 576 («Treno del Sole») da Palermo, in arrivo a Porta Nuova alle 8,31: due ore di ritardo.

Espresso 908, da Roccella Jonica, in arrivo a Torino alle 8,14: 80 minuti di ritardo.

Diretto 2604 da Napoli (in arrivo alle 10,48) ed Espresso 380 da Siracusa («Treno dell'Etna» in arrivo alle 11,10): ritardo valutato (alle 9) in 60-90 minuti.

Tutto il traffico sulla linea tirrenica rimarrà disorganizzato per l'intera giornata, i viaggiatori dovranno fare poco assegnamento sul rispetto delle coincidenze.

Piemonte Meccanica

Assemblea permanente

Assemblea permanente, da ieri, alla «Piemonte Meccanica» di via Pietro Cossa. I circa 130 dipendenti della fabbrica, che produce macchine per la lavorazione del cartone ondulato, sono in sciopero da una settimana. L'agitazione è iniziata martedì scorso: alcuni dipendenti non avevano aderito allo sciopero generale di quattro ore, la fermata è stata protratta per tutto il giorno.

Una lettera di sospensione a due fratelli dipendenti *(«si erano picchiati»,* spiega l'azienda) ha provocato il prolungarsi dell'agitazione per tutta la settimana. La sospensione è stata revocata soltanto ieri, ma un altro provvedimento di sospensione cautelativa è stato preso nei confronti dei tre rappresentanti sindacali aziendali *(«hanno impedito la libertà di lavoro»,* dice ancora l'azienda). I dipendenti hanno quindi proclamato l'assemblea permanente che continua oggi: in fabbrica c'è tensione, anche perché 10-15 dipendenti non partecipano all'agitazione.

CORSI PER
SEGRETARIE, STENO, DATTILO, PAGHE E CONTRIBUTI
DIURNI E SERALI
ISTITUTO METHODO
V. S.Teresa 20 - 10121 Torino - tel. 546.264 - 546.065
Piazza S.Rita 8 - 10136 Torino - tel.364.441

Il pretore indaga a Val della Torre sul villaggio di "case mobili,,

Stamane il sopralluogo - Il sindaco contro l'amministratore della società che possiede 5 milioni di metri quadri di terra - Carenze legislative rendono difficile stabilire se le roulottes sono classificabili come "case"

Il pretore dott. Raffaele Guariniello ha deciso di recarsi stamane sulle pendici del monte Curt, a Val della Torre, e compiere un sopralluogo nel cantiere dove sta sorgendo il villaggio di «case mobili» della Corporazione Immobiliare Italiana. La presenza del magistrato sul posto è la conseguenza dell'ultima denuncia presentata dal sindaco geom. Franco Musino contro l'amministratore della società che possiede cinque milioni di metri quadrati di terreno, Giuseppe Siclari, per violazione alle norme edilizie.

Si deve stabilire se le casette sono da classificarsi fra le «roulottes», per le quali non è richiesto alcun permesso, nemmeno «precario», oppure tra gli edifici stabili. La Cli afferma: «Le "case mobili" sono "specie di roulottes" un po' pesanti, ma dotate di ruote. Possono essere trainate su strada, se non proprio da autovetture, da autocarri o da trattori. Hanno pareti in alluminio rivestito internamente di legno, e vengono portate sul posto già montate. La fabbrica una nota ditta olandese che le spedisce in tutta l'Europa. Noi siamo i rappresentanti».

Il sindaco però la pensa in modo completamente differente: «Ho chiesto un parere generico — dice — alla Regione, sulla legittimità di delle "case mobili" senza licenza, e l'assessorato all'Urbanistica mi ha risposto che, a suo avviso, devono essere soggette al rilascio della licenza edilizia, in quanto sembrano presentare caratteristiche tali da escludere un evidente ed assoluto carattere di precarietà, soprattutto allorquando per la posa è necessario procedere a sbancamenti di terreno che vanno autorizzati dal Comune».

«Fino a questo momento — precisa il sindaco — la denuncia è soltanto contro Giuseppe Siclari e non contro il geom. Gilberto Colotto il quale ha redatto soltanto il progetto della strada montana per sei chilometri. Non so chi sia stato il direttore dei lavori».

Un geometra del Catasto edilizio ha espresso un suo parere che appoggia la tesi del sindaco: «Fino al momento in cui queste "case mobili" si trovano sulle strade, sono soggette alla tassa di circolazione, ma se vengono piazzate in un luogo, non appena si effettuano gli allacciamenti per la luce, l'acqua e gli scarichi, diventano attaccate alla terra, e quindi censite nel catasto e tassate come tali».

Nemmeno queste interpretazioni sono esatte: le «roulottes» che vanno sui campings vengono datate, a richiesta, di luce, acqua, ed altri servizi, come le «barche» (yachts con più cabine e servizi) che attraccano ad un molo possono essere collegate a terra con tubazioni di acqua potabile, cavi elettrici e telefonici, ma non per questo diventano «case». La legge non è molto precisa in materia, perché non descrive minuziosamente lo stabile che deve essere censito e quello che non ha bisogno di licenza.

Il geom. Musino aggiunge che il «programma di fabbricazione» di Val della Torre, impone dei limiti edificabili quasi assoluti: un metro cubo ogni mille metri quadrati di superficie. I massimi organi che fanno giurisprudenza hanno stabilito recentemente, che i piani di fabbricazione non hanno valore, ed il «piano regolatore» non è nemmeno alla fase di progetto avanzato. L'apposita commissione intende destinare le montagne ad area agricola forestale, ma fino a questo momento non ha preso provvedimenti.

Pertanto il dott. Guariniello ha affrettato i tempi per decidere se accogliere o respingere le richieste del sindaco il quale pretende la sospensione dei lavori e la rimozione delle «case mobili» già impiantate.

Una delle «case mobili» sistemate nel villaggio ai piedi del monte Curt

echi di cronaca

Lavaggio a domicilio
anche fuori Torino di poltrone divani tappeti moquettes, ditta specializzata. Tiberio Augusto, tel. 883.217 540.985.

Ist. Methodo-Licenza media
in un solo anno scolastico. Corsi diurni, serali, estivi e abbreviati. Istituto Methodo, via S. Teresa 20, tel. 546.264, 546.065; p.za S. Rita 8 tel. 364.441.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a scelta da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto divano-letto e due poltrone in stoffa o moppe L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un lavello «ace oper». via provinciale per Asti.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
La nostra tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo chiuso una grossissima commerciale e voi compreta direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grossissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-12.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol uscire dal problema «droga». Sempre aperto. Telef. 872.270 - 872.171.

istituto
S. Massimo
Parificato
per ragionieri e geometri
SEZIONE DIURNA E SERALE
VALORE LEGALE STUDI ED ESAMI
AGEVOLAZIONI AGLI STUDENTI LAVORATORI
ORARIO SEGRETERIA: 8,30-12,30; 15-20
VIA S. MASSIMO 21 BIS - TELEFONO 830.446

STAMPA SERA VACANZE

Che tempo fa

al mare

Dall'Atlantico si approssima una perturbazione che interesserà la Liguria. Mare mosso, temperatura stazionaria.

ai monti

Aumento della nuvolosità. Probabili precipitazioni a carattere locale.

— Non preoccuparti: vado in spiaggia ma ritorno per l'ora di pranzo

IL TURISMO (MALATO) VA AL MARE

Gli organizzatori delle vacanze parlano delle prospettive - Perché tante cose non funzionano e i villeggianti si lamentano

DAL NOSTRO INVIATO

Alassio, 16 luglio.

«Fino a quando hanno guardato solamente nel piatto, le cose sono filate lisce. Poi hanno alzato la testa e, poco per volta, scrutando intorno, si sono accorti che qualcosa non funziona».

Roberto Bordoni, 33 anni, genovese, consulente finanziario, amministratore di alberghi, parla pensando soprattutto agli stranieri. Ma il discorso è più ampio, riguarda l'organizzazione turistica, il mancato assestamento di un'industria che ha un peso nell'economia nazionale.

«Il turismo — *dice Giancarlo Garassino, 49 anni, presidente dell'azienda di soggiorno di Alassio* — manca di tante cose. Soprattutto manca del rispetto che lo Stato gli dovrebbe. E dei soldi che gli servono».

Di discorsi sul turismo, in questi giorni di stagione estiva appena esplosa, ne ho sentiti parecchi; vanno dal più nero pessimismo ad un cauto, molto cauto ottimismo. Ma sono discorsi del momento, cioè: oggi è così, domani chissà.

Ecco, signor Bordoni, vogliamo guardare al domani? Dire che niente funziona nel turismo è semplicistico. Affermare che le presenze straniere sono diminuite è niente altro che un'enunciazione matematica. Un malato si cura, quando è possibile curarlo. Non ci sono dubbi che il turismo è malato. Di quali medicine, signor Bordoni, ha bisogno il turismo?

«Io non sono un medico, ma per quel poco che ho visto ritengo che la malattia del turismo, se le cose vanno avanti così, diventa incurabile. Ed è chiaro: le diagnosi ci sono; non ci sono (forse per disamore) i chirurghi. E qui ci vogliono invece incisioni radicali. Se guardo al turismo non mi piace perché dovrei essere soddisfatto. Sembra messo su per far mangiare le braccia anche ai più volonterosi. Quante volte ho sentito promettere soldi per ammodernare le aziende? Poi, al momento buono, i soldi non si vedono».

Qual è il difetto più grave del turismo?

«Mi faccia pensare. Forse la mancanza di coordinamento. Si lascia tutto all'iniziativa individuale. Manca — e mi perdoni l'espressione un poco logora — un'operazione globale».

Tutti più esigenti

E questo cade in un'epoca in cui la clientela è diventata più esigente.

«Certo che è più esigente. La gente gira, cambia il posto, giudica. Nessuno viene più a Loano, Sanremo, Lalgueglia, eccetera, per una vita intera, come accadeva un tempo, senza acquistare mai termini di confronto. La gente viene qui, poi va in Spagna, poi in Francia, in Jugoslavia, poi dove gli pare. Gira e impara a giudicare. E se noi gli diamo soltanto sole e comode stanze, magari anche buon cibo: e no, mica si accontenta».

Dunque, signor Bordoni, lei sostiene che la clientela straniera si è rarefatta?

«Guardi che non lo sostengo io solo, sono le statistiche che parlano. Gli inglesi per esempio: un tempo venivano moltissimo in Liguria. Adesso, si dirigono di più verso Napoli. A questo punto entra in campo un altro fattore. Le compagnie turistiche organizzano voli *charter*, minimo gruppi di 140 persone. Quindi hanno bisogno di aeroporti. Perciò scelgono itinerari adatti, Venezia, Roma, Firenze, Napoli; meno, assai di meno, la Liguria, pochissimo servita da aeroporti. Infatti questa considerazione non serve per i tedeschi, che raggiungono le nostre zone con macchine private o pullman».

Abbia pazienza: c'è un buon aeroporto a Genova.

«Oh sì, sono d'accordo con lei; ha messo un dito sulla piaga. Quando io dicevo che bisogna avere una visione globale del problema, intendevo dire che bisogna voler fare anche un buon lavoro pubblicitario, promozionale come si dice oggi. Convincere le compagnie che da Genova ad Alassio, viaggiando in corriera, non si impiega più di un'ora e mezzo di viaggio. A patto che all'aeroporto ci siano i pullman pronti».

Bene. Abbiamo accertato che ci vuole essere una azione promozionale più efficiente.

«Bè, ovvio che non basta. Quando penso al turismo, penso alle infrastrutture che non ci sono. Le spiagge sono troppo strette, le persone quasi quasi sono costrette ad scavalcarsi? Costruiamo piscine a mezza costa. La Liguria tra l'altro dispone di un eccellente entroterra. Se quante piscine ci sono ad Alassio, città che d'estate passa da 15.000 a 50.000 abitanti? Quattro. Ma anche questo è un modo parziale di vedere le cose. Si parla tanto di *week-end*, di sfruttarlo al massimo. Ma allora offriamo vie di comunicazione veloci. Perché nessuno fra poco vorrà andare due giorni al mare se questo significa starsene in coda per 6-7 ore tra andata e ritorno; o sonnecchiare per mezze giornate su treni lentissimi».

Buono, non invitante

Aggiungiamo lo «stato» degli alberghi.

«Su questo andiamo piano. I servizi generali negli alberghi sono di gran lunga migliorati. Non ci sono quasi più gli alberghi senza bagno. Il guaio è che questo non è già più sufficiente. I clienti chiedono altre cose. Sale per la musica e di intrattenimento, motivi di svago, piscine, attrezzature sportive. L'albergo deve essere, in ogni componente, a misura dell'uomo di oggi. Il difetto principale di molti albergatori liguri — è una mia impressione, s'intende — è di pensare solamente alla propria azienda in termini tradizionali e privati. Cosicché tutto resta come prima: buono, non invitante. Con la conseguenza di non poter più sopportare la concorrenza straniera».

Ingegner Garassino, lei è dello stesso parere?

«Premetto che si parla con sempre maggior insistenza di chiudere gli Enti del turismo e di riorganizzarne la struttura in comprensori. Ad esempio, nella Liguria di Ponente resterebbero 4 o 5 città capisaldi attorno alle quali ruoteranno le altre. Questo permetterà di creare una realtà politico-amministrativa che sia espressione vera della condizione locale. Non dimentichiamo mai che ci sono zone che vivono esclusivamente sul turismo, Alassio tanto per citarne una. L'attività promozionale può migliorare dunque a livello pubblico. Ma è evidente che non si possono ignorare alcune infrastrutture fondamentali. Piscine, e piscine coperte per l'inverno; sale per congressi, club dei forestieri. Le immagina le giornate di un turista quando piove? In questi grandi complessi il turista troverà tutto quello che desidera. Poi: allungare la stagione. I nostri paesi sono centri turistici nati per i mesi invernali. Adesso trascuriamo l'inverno e a mala pena sopportiamo il peso dell'estate. Pensi che non riusciamo nemmeno a diramare un bollettino del sole, come si fa nelle stazioni sciistiche con il bollettino della neve».

Mi pare che non allungare l'arco dell'attività turistica sia una mancanza gravissima, un poco come tenere una fabbrica chiusa otto mesi all'anno.

«Accetto l'accusa — *dice Bordoni.* — Aggiungerei anzi che è un delitto. Come fare? Trovare iniziative. Anch'io guardo con interesse alla stagione invernale: settimane azzurre; vacanze gerontologiche, per gli anziani voglio dire; congressi. Gli albergatori devono associarsi non solo per tenere i libri contabili e fare le denunce Iva, ma per superare le loro difficoltà di fondo. Qui entra in ballo il carattere individualista dei liguri, che è una palla di piombo al piede, attenzione. Lo Stato ha dei doveri, ci aiuti pure. Aiutiamoci però anche da soli. Continuiamo a curare il cliente italiano, che è sempre il migliore. Poi, occhio agli stranieri. Vede, il turismo secondo me vive di corsi e ricorsi storici. La Spagna ci tolse, anni fa, parecchi clienti. Ma la Spagna ha commesso molti dei nostri errori ed ora gli stranieri l'abbandonano, sono quindi più disponibili. Approfittiamone».

Elvio Ronza

REFERENDUM

Segnalateci dove si mangia meglio

Tempo di villeggiatura, tempo della ricerca della buona cucina. Al mare o in montagna, il turista non sa resistere al richiamo del piatto tipico. Ed è proprio per aiutarlo in queste sue scelte che *Stampa Sera* comincia da oggi un referendum tra i suoi lettori: la ricerca del miglior ristorante (senza nessuna esclusione: dal più raffinato alla più modesta trattoria) che offre piatti regionali a prezzi accettabili.

Da oggi, a pagina 3, compare un tagliando. E' sufficiente riempirlo e spedirlo (o consegnarlo a mano se non vi piace delle Poste) a *Stampa Sera* - Ufficio sviluppo - via Marenco 32 - Torino. La pubblicazione della scheda terminerà il 17 agosto.

La proclamazione e la premiazione dei vincitori avverrà nella settimana tra il 26 ed il 31 agosto. Il referendum si conclude con tre classifiche:

1) classifica generale dei ristoranti;
2) classifica dei ristoranti delle zone marine (entroterra compreso);
3) classifica dei ristoranti delle zone montane.

I vincitori saranno premiati con targhe di *Stampa Sera* nel corso di una apposita manifestazione. Ma ci sono premi anche per i lettori che inviano le schede.

Perché *Stampa Sera* organizza questa «caccia» al miglior ristorante? E' semplice: perché diventa sempre più difficile individuare una cucina autentica, genuina, per intenderci, come una volta. Per non parlare poi — e qui il discorso investe proprio le zone di villeggiatura — delle speculazioni di certi proprietari di ristorante che vedono nel turista una miniera da cui attingere denaro dando in cambio cibi immangiabili.

Insomma, tentiamo di rivalutare le tradizioni culinarie del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

(La scheda a pag. 3)

Oggi festeggiamo

Madonna del Carmine (festa della Carmen e delle Carmelet, S. Elvia, S. Vitaliano, S. Valentino vescovo e martire, S. Eustacchio vescovo.

Oggi martedì 16 luglio: il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,13. Quarto giorno dopo l'ultimo quarto.

GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

FERMO POSTA

CHIAMATE TORINO 65-68

FRANCO di Finale a MARIKA di Ivrea — Attenta ai piedi perché quest'anno è di moda il «liscio». Ti aspetto.

CEPY a GIPPI di Milano — Passa da mamma e fatti dare la mia chitarra... per qualche serenata... non si sa mai.

MARTA a PATRIZIO in Carmagnola — Mi raccomando: l'acqua ai fiori e lo shampoo alla scimmietta, non il contrario come fai di solito.

LORETTA di Venezia al MARITO a Torino — Non dimenticare le medicine per la cugina.

ARTURO (solo) a Torino e VALERIA (in compagnia) a Cesenatico — E soprattutto cerca di non divertirti.

Da TORINO a CINZIA ed ENRICA (alpeggio — Uffici bloccati per mancanza elementi validi. Diminuisce l'azzurro. Mamma e altri tornano sol. Rientrate presto.

A PISOLO da BRICIOLA — Ciao amore, mi manchi tanto; arriverò presto!

Dal libro di Gian Carlo Fusco

Le rose del ventennio

(II puntata)

Dopo aver assettato attorno un'occhiata terribile, il duce soggiunse: «Ho detto draconiane». Le delegate provavano un senso di timore e di abbandono. La principessa Linguaglossa, che aveva nelle vene il sangue di Crispi, era la meno scossa di tutte. Poi Mussolini parlò senza interruzione, con la rosa pendoloni lungo la gamba, dell'opportunità di vegliare sulle fasciste iscritte all'Azione Cattolica, affinché questo secondo carattere non finisse col sommergere il primo. «Capisco le credenti», disse «ma diffido delle bigotte. Bisogna tener d'occhio la sacrestia». Si trattava di una dichiarazione piuttosto delicata, ma per fortuna la più religiosa delle delegate, la principessa di Cutò, non sentiva una parola e continuava a sorridere. Il duce disse ancora qualche cosa, diede una ultima fiutata alla rosa, poi, di scatto, come un gladiatore, uscì romanamente. Prese alla sprovvista, le fasciste risposero al saluto con un certo disordine. Le tre principesse sollevarono il braccio ad altezze diverse, ma tutte a mezz'aria, come se, in fondo, si aspettassero il baciamano. Mussolini era già lontano, in piedi, dietro la scrivania, che guardava un fascicolo aperto, con tre rughe fra gli occhi. Stringeva la rosa nel pugno e ne faceva cadere i petali, a uno a uno, distrattamente. Le delegate, in fila indiana, lasciarono la sala del Mappamondo. La sera, all'Hotel Milano, finita la cena, esse si scambiavano le loro impressioni su Mussolini. «E' un uomo irresistibile» disse la professoressa Casagrande. Tutte le diedero ragione.

Il 1928 fu l'anno del gran lavoro. C'erano in giro molti disoccupati, e il fascismo era costretto a fare leva sulla carità per rimediare alla propria insufficienza sociale. Le delegate, accarezzate nella vanità e nell'orgoglio, si fecero in quattro per organizzare le befane fasciste, l'assistenza invernale e le colonie estive. Le più ricche ci rimettevano, talvolta, di tasca propria. Turati, con le sue maniere energiche, ma sempre un po' galanti, riusciva a ottenere il massimo rendimento. Nel '39, quando il segretario del partito fu improvvisamente silurato, diverse delegate, che dopo l'incontro di Roma erano diventate sue fanatiche ammiratrici, andarono di loro iniziativa alla capitale, per sapere che cosa fosse successo con precisione. Certune erano perfino pronte a dimettersi in atto di protesta. Furono ricevute privatamente dalla signorina Moretti, anch'essa sul punto di andarsene, la quale, con gli occhi velati di tristezza, raccontò loro tutta la storia. Una mattina Turati era andato a rapporto straordinario da Mussolini. «Duce» gli aveva detto. «Il popolo dà segni di stanchezza». Mussolini lo aveva fissato un momento, a labbra serrate. «Spiegatevi» aveva ingiunto alla fine. «La storia divide i vostri collaboratori in due categorie: i ladri e i fessi». «Questi sono pettegolezzi!» aveva strillato il duce. «Domattina voglio la nota dei fessi e quella dei ladri». L'indomani Turati era tornato dal capo e gli aveva portato le due liste dattilografate. In testa a quella dei ladri aveva messo Costanzo Ciano, primo dei fessi se stesso. Gli urli di Mussolini s'erano sentiti lontano, insieme ai colpi sul tavolo. «Rassegnatemi le vostre dimissioni».

* *

Il racconto della signorina Moretti non fece che aumentare l'ammirazione delle delegate, le quali giudicarono romantico il gesto del garurca bresciano. Alcune altre furono liquidate qualche tempo dopo con vari pretesti. La professoressa Casagrande lasciò la carica in seguito a una grave amministrativa con Marinelli, che le delegate in genere non potevano soffrire e chiamavano Ciccio, perché somigliava notevolmente al famoso personaggio del *Corriere dei piccoli*. Qualche mese dopo se ne andò anche la Pezzé-Pascolato, umiliata dal fatto che l'amministrazione delle sezioni femminili era stata passata alle federali. «Cossa i dirà i' venezïani quando i vegnerà a saver che i gh'à tolto i bezzi alla povera Maria? I dirà che la Maria gh'ha fatto la cresta sulla spesa! No, me rincresse, ma non posso restar!». Così singhiozzava la buona donna a Roma, davanti a un Marinelli seccato e refrattario.

Poi, nonostante il Concordato, vennero le polemiche e gli urti coi gruppi cattolici. Carlo Scorza, dirigente dei fasci giovanili, volle riesumare lo squadrismo. Qualche circolo bianco fu invaso. Il parroco di Valdottavo, in Lucchesia, fu pubblicamente preso a schiaffi. Le fasciste ch'erano anche iscritte all'Azione Cattolica cominciarono a protestare e a minacciare di andarsene, consigliate e incoraggiate dai parroci. Arrivarono allora alle delegate delle circolari, a carattere «riservatissimo», nelle quali si diceva di stringere i freni e di mettere le iscritte davanti alla scelta fra fascio e sacrestia. Le parole dette da Mussolini nel '27 tornavano di attualità. Ma c'erano i Fatti Internazionali, e non era facile, alla periferia, prendere una posizione precisa.

Le delegate più animose e zelanti ci si provarono, ma quando il duce dopo la minuetiosa enciclica papale fece macchina indietro, esse furono sacrificate senza misericordia sull'altare del Concordato. Le tre principesse, che avevano annusato il vento meno prima di quei frangenti, se ne erano andate al momento giusto. La Giorjoux, che ormai pilotava una bella macchina e si vestiva da grandi sarti, si era gettata completamente nel giornalismo. La giovane delegata di Teramo, la quale era apparsa di recente assai meno impacciata, stava per sposare un pezzo grosso. Una decina se ne andarono perché non avevano fiducia in Giuriati, nuovo segretario del partito. «Che differenza con Turati» diceva la bolognese Bartolini, che non si era ancora laureata. «Questo è un tipo molto. Sembra appena ripescato da un naufragio». Allorché fu nominato segretario Achille Starace, le delegate del '27 erano ridotte ad appena cinque o sei. Cominciava, del resto, il terzo periodo dei fasci femminili.

Nel 1935 gli aratri, le culle e le rose rosse non erano più al centro del programma di Mussolini. Le delegate ebbero l'incarico di raccogliere le fedi, di propagandare fra le tesserate lo spirito delle donne spartane. Il composé nerogrigio del duce pendeva nell'armadio di villa Torlonia, sostituito dalle varie uniformi militari. Starace portò anche fra le fasciste un piglio bersagliaresco. Le iscritte ebbero una divisa ed anche le più anziane si dovevano adattare al "tu" delle gerarche. Nelle campagne s'erano venute inquadrando le massaie rurali e dalla massa d'Orvieto uscivano quelle risolute insegnanti di educazione fisica che una volta destinate in provincia diventavano un po' le specialiste dell'organizzazione femminile. Man mano che il fascismo si avviciinava alla sua rovinosa conclusione imperialista, il fascio femminile acquistava caratteri sempre più burocratici. Qualche mese prima dello scoppio della guerra, le delegate ebbero uno stipendio, che andava dalle tre alle cinquemila lire, a seconda dell'importanza del capoluogo. Le fasciste, avvenuto il conflitto, furono messe ai posti di ristoro, nelle stazioni, per distribuire arance e pacchi contenenti tortore, pettini e indumenti di lana ai militari di passaggio alle tradotte. Ogni soldato doveva anche ricevere una fotografia del duce in uniforme di primo maresciallo, ma più tardi, quando si cominciarono a trovare quelle fotografie buttate e gualcite lungo la ferrovia e nelle ritirate, venne dato ordine di sospendere la distribuzione. Qualche donna fasciata fu anche sottoposta a inchiesta per aver raccomandato ai soldati la prudenza anzi che l'ardimento, al cospetto del nemico. Difatti, specialmente dopo i primi bombardamenti e le prime batoste, le fasciste andavano perdendo lo spirito spartano e ridiventavano donne comuni, impaurite dalla sorte dei loro congiunti alle armi, desiderose di pace, stanche di fare la fila davanti ai negozi e di lursi strozzare dal mercato nero. Resistevano negli atteggiamenti ortodossi soltanto le milionarie e le stipendiate. Dopo il 25 luglio, anche il fascio femminile si liquefece di colpo al sole di quell'estate fatale. Con l'8 settembre, poco alla volta, cominciando dal Veneto e dalla Lombardia, si formarono le sezioni femminili repubblichine. La maggior parte delle iscritte borghesi si tennero lontane dal movimento. A Milano qualche grossa borghese aderì, ma cercando di dare alla cosa un valore formale e mettendosi fin da principio sul terreno del doppio gioco.

In sostanza, il fascio femminile di Salò fu la breve e forsennata rivincita di molte che ventiquattro anni prima avevano partecipato squadristicamente alla preparazione della marcia su Roma, e poi erano state escluse dal partito in omaggio ai pregiudizi borghesi. Benché invecchiate, queste superstiti tornarono in circolazione, spesso accompagnate dalle figlie, dalle nipoti e dalle sorelle più giovani. Si diedero a fare propaganda, a ingrossare le modeste folle delle manifestazioni, ad accompagnare le truppe avviate al Sud, a festeggiare, sotto lo sguardo freddo della gente, i camerati tedeschi, anch'essi annoiati e diffidenti, a maledire i partigiani. Alcune, una pugno di quella partecipazione laterale, indossarono l'uniforme della ausiliarie e prestarono servizio in qualità di telefoniste, di cuciniere e, in qualche caso, di serventi ai pezzi di artiglieria che battevano la Linea Gotica davanti al Magra e nella valle del Reno. Si videro anche certe creature senza sesso, cariche di pugnali e di rivoltelle, sfumacciare e commettere tristi spavalderie insieme ai «malmorti» e alle brigate nere. In fondo, non erano più fasciste, non erano più italiane e non erano neppure più donne. Erano la condizione più misera e confusa di un tragico equivoco.

Quando Mussolini, alle ultime ore della repubblica lacustre, salì sopra il famoso autocarro tedesco che avrebbe dovuto portarlo alla salvezza, in mezzo alla truppa repubblichina col basco che assisteva alla dipartita, c'era anche una «malmorta» di Milano, certa Cesira Fumagalli, figlia di un sensale di generi coloniali, la quale si fece avanti all'ultimo momento, sfoderando il pugnale e gridando: «Duce, vinceremo!». Mussolini, già piegato per salire sul camion, si voltò a mezzo e, con un lieve sorriso, rispose: «Bravo giovanotto. Hai del fegato».

L'aveva presa per un uomo.

(Continua)

Giancarlo Fusco

(Da *Le rose del ventennio* Ed. Rizzoli, L. 3300)

VACANZE

UN MODO NUOVO PER PASSARE LE VACANZE

CACCIA AL RUSTICO (ma a quali prezzi!)

Alassio, 16 luglio.

«Appartamento con ingresso, camera, tinello: ventitré milioni»; «Tre camere: trentasette milioni»; «due camere: trentacinque milioni»; «Attico con sala, due camere: quarantacinque milioni». Sono le offerte esposte in bacheca di un'agenzia immobiliare di Alassio: prezzi alle stelle, soprattutto se si calcola che la casa al mare viene usata sì e no per due mesi all'anno e in qualche weekend.

Contro i caro-alloggi, è incominciata ora anche ad Alassio la corsa al rustico, sperimentato ormai da anni sulla parte più occidentale della Riviera, dalla frontiera a Diano Marittima e oltre ad Andora. La idea è stata lanciata dagli stranieri, soprattutto tedeschi e olandesi.

Nell'entroterra della provincia di Imperia ci sono decine e decine di vecchi frantoi, case coloniche, paesi semiabbandonati con le costruzioni tipiche della Liguria. Sono sotto la tutela della Sovrintendenza alle Belle Arti, che impedisce qualsiasi trasformazione agli esterni. Gli stranieri le hanno comprate e restaurate completamente all'interno, lasciando intatta la facciata.

Alcuni hanno eseguito persino da soli i lavori, tranne quelli di muratura più importanti, e in due stagioni hanno avuto una casa al mare personale, diversa dalle altre e in una zona tranquilla, lontana dal caos dei grandi centri balneari.

Questo per un prezzo irrisorio. Agli inizi della caccia al rustico, un professore universitario ha comprato vicino a Dolcedo una vecchia costruzione con frantoio e magazzino per un milione e mezzo. I contadini non capivano perché tante persone si contendessero quella casa cadente che loro abbandonavano. Sono stati venduti pezzi in blocco, restaurati e rivenduti sempre per prezzi irrisori. Gli olandesi hanno persino costituito una sorta di agenzia che segnalava le buone occasioni dalla Liguria ai possibili clienti del Nord Europa.

Oggi però le cose sono cambiate, per due ragioni: da un lato i venditori hanno capito che potevano spuntare prezzi molto più alti, dall'altro i compratori sono aumentati di numero, dopo che anche gli italiani si sono messi a cercare il rustico.

Adesso una casa tradizionale di sette o otto vani, più cantina, costa almeno nove milioni; una cifra sempre conveniente, paragonata a quelle delle case nuove che si vendono dalle trecento alle ottocentomila lire al metro quadrato.

«Gli italiani però sono clienti difficili — dice Dario Marino, 25 anni, impiegato in un'agenzia immobiliare — che non si adattano come gli stranieri. I milanesi, torinesi, genovesi che cercano rustici qui nella zona di Alassio e Albenga, vorrebbero trovare tutte le comodità di un alloggio appena costruito».

«L'entroterra di Albenga — continua Marino — è ricchissimo di rustici, case coloniche, ma ovviamente sono lontane dalle grandi strade, lontane dai servizi. Bisogna portare tutto, acqua, luce, telefono. Non c'è la fognatura, bisogna accontentarsi di una fossa asettica. Sono disagi che tengono lontani molti italiani dalla avventura del rustico».

«Poi i contadini di qui, dopo l'esperienza di qualche loro amico o parente della provincia di Albenga, non vogliono più dare le loro proprietà come case coloniche. Fanno qualche lavoro, magari rovinando l'estetica della costruzione, e cercano di venderla come villa. Inevitabile, vogliono concludere loro l'affare, ma i clienti difficilmente abboccano. Chi cerca il rustico ha gusti particolari, è un amatore che cerca la casa anche cadente pur di rifarsela come vuole lui. Non ammette che sia rimaneggiata da altri».

Gianni Gambarotta

Teatro a Borgio Verezzi

Secchi d'acqua in testa agli attori

Borgio Verezzi, 16 luglio.

«Ruhe!» (silenzio!), intima il cartello posto all'ingresso di piazza S. Agostino. Per un mese, la sera, a Verezzi si circola in punta di piedi e si bisbiglia. Gli attori provano di notte e bisogna rispettare la loro fatica. Anche i tedeschi che salgono quassù a frotte a mangiar lumache e ad ammirare le luci della Riviera dal millenario Borgo Saraceno, devono limitare la loro rumorosa allegria.

Verezzi ha avuto d'improvviso, a luglio, e per trenta giorni all'anno il teatro condiziona la vita di un paese che conta sì e no 250 anime (quest'anno, dal 20 al 27 luglio, va in scena *Il bugiardo* di Goldoni, per la regia di Giulio Bosetti). Gli abitanti mugugnano perché vedono sconvolte le loro tranquille abitudini, ma poi, quando tutto è finito, provano anch'essi un po' di tristezza.

Certo, il teatro impone sacrifici a molti, specie a chi ha l'alloggio in piazza S. Agostino. Il palcoscenico blocca il transito, impedisce un facile accesso a casa, porta gli attori a passare davanti alle finestre aperte per la calura estiva ed a violare l'intimità delle antiche case o la tranquillità della cappelletta, dove il gigantesco don Bruno Caldana celebra Messa.

Non tutti gradiscono la stagione teatrale e in passato si sono avuti anche episodi d'insofferenza, con secchi d'acqua gettati sul capo degli attori. «Bisogna capire — spiega la signora Costanza Cappellano, di Vado Ligure —: il nostro mese di vacanza a Verezzi è una sorta di clausura. Si deve abbassare il volume del televisore per non disturbare la recita, dobbiamo sopportare il frastuono fino a tarda notte e non possiamo dormire per le luci dei riflettori, il cui riverbero si riflette in casa».

Quest'anno, la signora Cappellano, oltre al magazzino requisito dalla troupe per sistemarvi gli impianti sonori e luminosi, dovrà fare a meno anche del balcone, la cui ringhiera è stata impietosamente segata per lasciar posto al romantico verone di Rosaura e Beatrice.

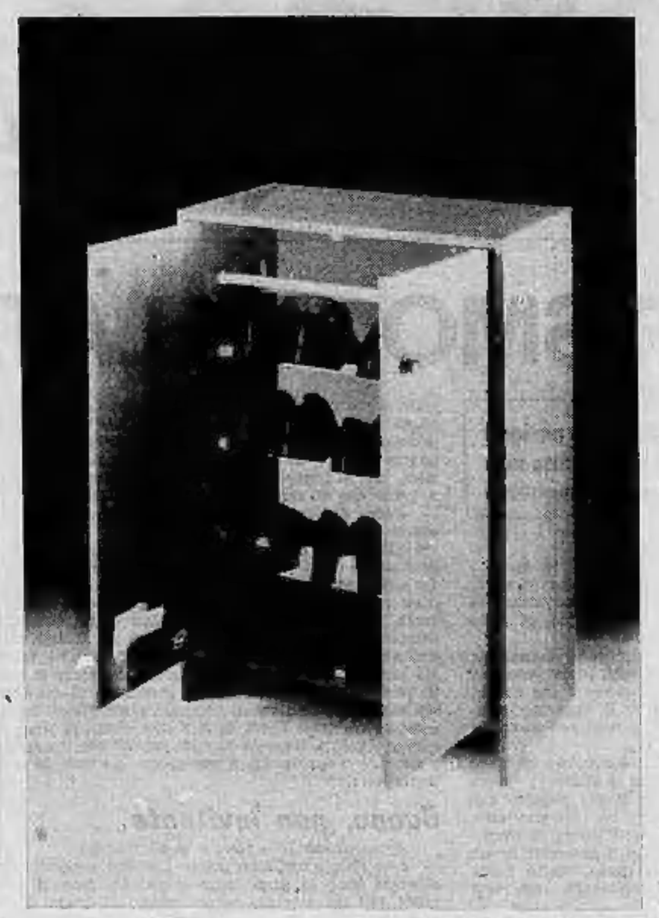
Ma non tutti, a Verezzi, contestano il teatro. Per Emilia Gambetta, le rappresentazioni in piazza «costituiscono un notevole fattore pubblicitario e ci permettono di vivere un mese diverso dagli altri, spezzando la monotonia del paese. Il teatro accompagna noi di Verezzi anche durante le lunghe sere d'inverno, quando, seduti al bar, ricordiamo gli episodi dell'estate».

Due sono rimasti celebri. L'entrata in scena, durante gli *Ingannati*, spettacolo diretto da Alberto Gagnarli, di Emma Bison, una grinzosa vecchina col sigaro in bocca, imperturbabile, alla ricerca del suo cane, sul palcoscenico davanti a cinquecento spettatori allibiti.

L'altro, più recente, è dell'anno scorso: il safari fuori dal comune organizzato, nel cuore della notte, dagli abitanti del borgo per scovare un'invisibile cicala che col suo trinire innervosiva il regista Giancarlo Cobelli.

Stefano Delfino

SUBITO!! potreste non trovarne più



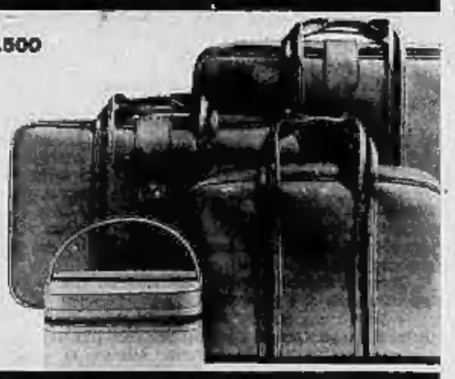
Per una perfetta sistemazione di ogni tipo di calzatura...

SCARPIERA IAG
Lire 9.800
Franco negozio
Fino ad esaurimento
IVA compresa

SCONTO 20% su tutta la produzione

iag TORINO - Via Pietro Micca 17, tel. 546962

eccezionale offerta per una favolosa esclusiva L & B



* valigia 'gran turismo' in espanso bahia cm 70 L. **10.500**
valigia cm 60 L. **9.000** □ borsone cm 55 L. **9.000**
beauty-case L. **8.400**

* offerta 'vacanze 74': 3 valigie cm 65+60+55
il tutto in ottimo espanso a sole L. **15.000**

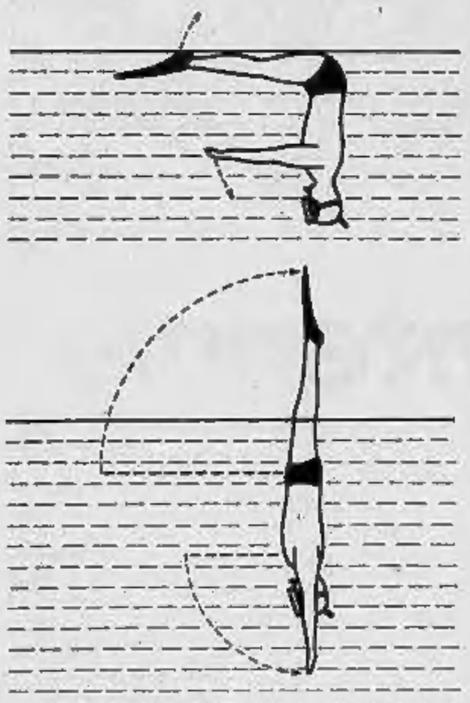
Inoltre le migliori marche nazionali ed estere a prezzi di massima convenienza.

OMAGGIO di un simpatico ed elegante 'shopper' in canapa plastificata per ogni acquisto di almeno L. 15.000.

I nostri negozi:
in Torino - piazza della Repubblica 1 bis e via Garibaldi 46
in Roma - piazza Cola di Rienzo 78

acquisti sicuri LILLA & BARONIO

SUBACQUEI SI DIVENTA lezione 5



«Per quanti sforzi facciа, non mi riesce di andare a toccare il fondo! Prendo il fiato, piego la testa in giù e rimango ad annaspare appena sotto la superficie, con le gambe e le pinne che sbattacchiano fuori ed il mio fondo schiena che galleggia orribilmente come un melone sull'onda» mi disse tempo fa una graziosa signora dalle forme, invero, alquanto giunoniche. «Forse galleggio troppo. Ma quest'inverno, dieta! La vedremo, la prossima estate...»

La signora si sbagliava. Anche un grasso, seppur più handicappato, può egregiamente scendere sul fondo. Importante è saper eseguire correttamente la capovolta, manovra che ci permetterà di superare i primi due-tre metri.

Innanzi tutto va detto che il maggior ostacolo è proprio in questi primi metri. Essendo ancora invariata la pressione idrostatica (fino a 10 m di profondità conserva il valore di un'atmosfera, la stessa che grava normalmente su di noi, anche fuor d'acqua), fornisce al corpo la spinta positiva o, per capirci meglio, la spinta di galleggiamento. Quando poi, aggiunta una certa profondità, la pressione idrostatica aumenterà (di un'atmosfera ogni dieci metri ma il fenomeno si avvertirà fin dall'undicesimo metro, vale a dire alla presenza di 2 atmosfere) il nostro corpo tenderà da solo a cadere verso il fondo.

Pensiamo al come e perché un corpo può immergersi. Abbandonato alla superficie, in relax, lo stesso galleggerà splendidamente. Il solo modo di dargli un assetto negativo, affondante, sarà quello di toglierlo dal contatto con l'acqua. Il proprio peso, agevolato dal galleggiamento, agirà da zavorra. Lo si riscontra quando ci si tuffa, di testa o di piedi, da una barca o scoglio.

Se il corpo entra in verticale perfetta nell'acqua, vi si infilerà senza problemi. Perché il peso della testa e del busto (se si entra di piedi) o quello del bacino e delle gambe (se il tuffo è di testa) si appoggiano sulla parte che li ha preceduti. Dovrete quindi liberare parte del vostro peso dalla spinta positiva. Non è così difficile. Basta eseguire, appunto la capovolta, della quale esistono due tipi: la raccolta ed «in stile» (che noi, per maggior chiarezza, chiameremo «a squadra»). Prenderemo in considerazione proprio quest'ultima.

Stare pinneggiando guardando i fondali quando di colpo vi fermate: avete visto un bel pesce infilarsi in un buco. Vi portate sullo stesso. Lo scoglio che ha attirato la vostra attenzione non dev'essere né un metro avanti a voi, né uno indietro. Si troverà esattamente sotto il vostro sesso.

Dopo alcuni atti respiratori (chiamasi iperventilazione, prepara all'apnea, ma ne parleremo poi) vi riempite i polmoni e bloccate il respiro. Corpo allungato, sguardo alla meta che davate raggiungere, mani (o la mano se nell'altra c'è già il fucile) aperte e braccia abbandonate verso il fondo. In souplesse. Ora si scatta! Un colpo di reni (come fare una capriola che interromperete a metà) aiutandovi con un leggero appoggio sulle pinne e tirando contemporaneamente con le mani verso il fondo, vi piegherà il corpo a squadra.

Basterà sollevare contemporaneamente le gambe, ben diritte e unite, verso il cielo. Il loro peso, liberato dall'acqua si appoggerà sulla parte già immersa spingendola verso il fondo. Se la verticale è stata perfetta scenderete senza alcuna difficoltà. Una volta che vi accorgerete che anche le pinne sono immerse, iniziarete a pinneggiare. Inutile farlo prima: si scalcia a vuoto, attenendo la posizione del corpo dando appoggio alla spinta positiva che vi respingerà così a galla. Senza contare che il rumore che farete avrà già messo in allarme e fatto fuggire la vostra preda.

(5 - Continua)

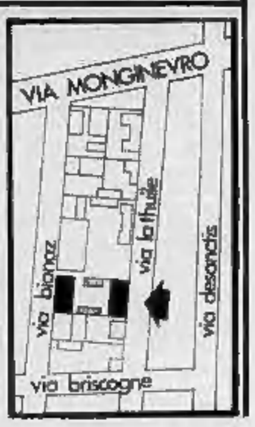
Gian dell'Erba

gabetti ...si muove!

Due vie tranquille, trasversali di Via Monginevro.
In una zona molto commerciale e residenziale, adiacente al Corso Brunelleschi, Montecucco, ed alla Via De Sanctis, vendiamo appartamenti in due stabili di recente costruzione, dotati di ascensore e riscaldamento centrale.

VIA BIONAZ 19
VIA LA THUILE 20

Gli appartamenti, che godono tutti di doppia esposizione, sono composti da: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, **L. 10.700.000;**
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, **L. 16.300.000.**
Muri negozio adibiti ad interessanti attività, a partire da **L. 17.000.000.** Box **L. 3.300.000**
Il pagamento è facilitato da mutuo e dilazioni
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI



gabetti
promozione vendite immobiliari
filiale di torino 10121
via mercantini, 5 - tel. 57.67

VACANZE

A FINALE VIGILI IN GONNELLA PER LA STAGIONE TURISTICA

Un'estate in divisa

Finale Lig., 16 luglio.

Il commento è sempre lo stesso da parte degli uomini, dopo le prime vivaci proteste per l'infrazione contestata: «Preferirei spendere le cinquemila lire di multa al *dancing* in vostra compagnia».

Ma Fiorenza Garofano, 25 anni, di Finale Ligure, e Maria Cauteruccio, 28 anni, di Pietra Ligure, le due donne assunte come vigili urbani per la stagione estiva dal comune di Finale Ligure, non si lasciano impietosire. Anche se insistente, respingono gli automobilisti galanti e verbalizzano la contravvenzione. Sono sposate e una, la Cauteruccio, ha anche due bambini, Ernesto di sette anni e Rosita di cinque, che sono «fieri» di avere una mamma vestita da poliziotto».

Le mansioni sono quelle dei colleghi maschi, tranne la direzione del traffico. La signora Garofano, che adesso abita in Lombardia, ma non rinuncia all'estate in Riviera, non pure in divisa, è ormai una veterana dell'incarico, che ricopre da tre anni, e guida la più intimidita collega verso gli automobilisti indisciplinati o verso capelloni poco rassicuranti, ai quali c'è da controllare i documenti.

«Passato il primo momento di stupore — spiegano —, il fermato reagisce anche con foga, proprio come farebbe con un uomo, alla faccia della cortesia verso il gentil sesso. Le donne, invece, ci trattano con distacco».

Solo i bambini, redarguiti amorevolmente perché stavano a palla sul viale disturbando i passanti, non ribattono, soggiogati dal fascino dell'uniforme stranamente indossata da una donna.

Fra i compiti principali delle due "vigilesse" c'è quello di fornire informazioni ai turisti: «Molti, però, si avvicinano solo per curiosità, con una scusa, per scoprire chi siamo e come facciamo vestite da poliziotto». *Ormai fanno parte del folclore estivo.*

Hanno un solo cruccio: «Percorriamo a piedi, ogni giorno, chilometri e chilometri: il Comune non ha voluto darci neanche una bicicletta».

s. d.

Fiorenza Garofano e Maria Cauteruccio, le due donne assunte come vigili urbani a Finale, non si lasciano impietosire

Cappelli adatti al sole

Specialmente i primi giorni che si vive all'aria aperta per molte ore, sia al mare sia ai monti, è necessario che i bambini, particolarmente i più piccoli, abbiano la testa coperta quando il sole è molto alto.

Ci sono cappellini leggeri di paglia o di stoffa leggera, molto adatti e per le bimbe molto graziosi, con applicazioni di ricamo traforato che favoriscono il passaggio dell'aria. Altri berretti con visiera trasparente e scura, che crea una piacevole zona d'ombra, sono indicati per i ragazzi più grandicelli che non accetterebbero più i copricapo che ritengono troppo infantili; modelli sportivi possono soddisfare le prime ambizioni.

Adele

Musica classica al mare

Imperia, 16 luglio.

(b. v.) La più importante manifestazione musicale della «Riviera dei fiori» si svolgerà a Cervo dal 24 luglio al 17 agosto: in occasione dell'XI Festival internazionale di musica da camera converranno sulla incantevole «piazzetta» della chiesa dei coralllni solisti e complessi di fama mondiale.

«Vernissage» il 24 luglio con un recital di pianoforte dedicato a Beethoven e Schumann da Michele Campanella. In programma il 28 luglio un concerto del violinista Salvatore Accardo (al piano Leonardo Leonardi).

Altro recital eccezionale il 7 agosto con il pianista Cattra che interpreterà Liszt, Chopin, Hummel.

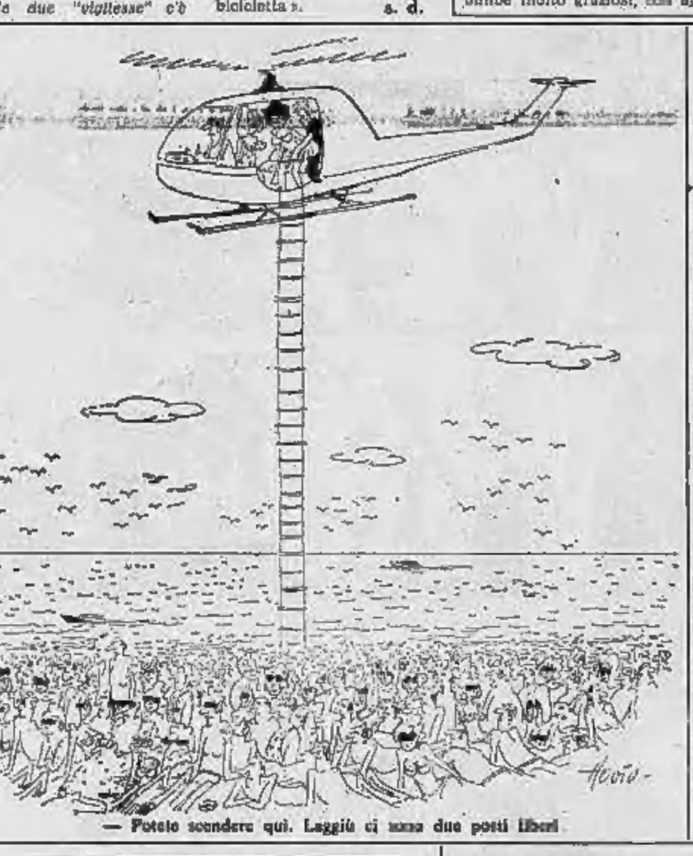
Durante il festival si svolgeranno concerti anche nella chiesetta romanica del 1000 ad Andora, dedicata a San Giacomo e San Filippo (3 e 11 agosto), fra i ruderi del castello dei Doria a Dolceacqua (26 luglio e 9 agosto) e nei giardini tropicali di villa Hanbury a Ventimiglia (27 luglio).

Concorso fotografico per la Val Maremola

Tovo S. Giacomo, 16 luglio.

Per il secondo anno consecutivo, la Pro Loco Val Maremola, che comprende i comuni di Tovo San Giacomo, Magliolo e Giustenice, ha indetto un concorso fotografico avente per tema «immagini della vallata, delle sue caratteristiche artistiche, monumentali e paesaggistiche».

Ogni foto dovrà essere stampata in bianco e nero, con un formato massimo di 18 x 24, e ogni autore potrà presentare al massimo tre opere, da consegnare entro il 31 luglio al comune di Tovo San Giovanni. Premi saranno assegnati ai primi sette classificati e speciali riconoscimenti saranno elargiti a chi tratterà i temi «turismo in Val Maremola», «la flora della valle», «i ragazzi della Val Maremola».



— Potete scendere qui. Laggiù ci sono due posti liberi

FA CALDO, MANGIAMO COSÌ

Minestrone freddo

Ci inoltriamo nella calda estate, ne consegue una mancanza d'appetito mentre aumenta l'arsura. Ci si abbuffa con tramezzini e panini, saltando la colazione di mezzogiorno, alla sera la solita fettina di carne frettolosa ed antieconomica.

Questa dieta errata porta degli squilibri al nostro corpo, diminuisce la nostra capacità di azione lavorativa ed intellettuale.

Se d'inverno ci si è abituati a non fare la prima colazione, d'estate direi che questa è necessaria. Innanzitutto viene consumata nelle prime ore della giornata quando la calura è più sopportabile e poi va ricordato che specialmente in questa stagione la prima colazione risponde alle necessità di costruzione, di manutenzione di calorie e di vitamine di cui il nostro corpo necessita. Quindi al mattino: succhi di frutta (pompelmo, limone o pera o albicocca) o yogurt, tè o caffè con pane burro e marmellata, e se si prevede una giornata piuttosto intensa, anche un uovo bazzotto. A mezzogiorno un pasto molto leggero a base di verdure crude condite con olio e aceto, formaggi e molta, molta frutta.

Alla sera, e qui sarà bene posticipare di un'oretta la nostra «messa in tavola», quando il sole è quasi calato e l'aria più sopportabile, una cenetta sostanziosa ed estiva nello stesso tempo.

MINESTRONE ESTIVO FREDDO. Per 6 persone: 250 gr. di pasta corta, 200 gr. di fagioli borlotti lessati, 300 gr. di erbette, 100 gr. di pomodori pelati, 150 gr. di pancetta, parmigiano, olio, cipolla, aglio, basilico, alloro, sedano, sale e pepe.

Preparare un soffritto con gli odori e la pancetta tagliata a pezzetti, aggiungere i fagioli ed i pomodori, quindi dell'acqua in misura sufficiente per far cuocere la pasta. Salare e pepare. Quando si alzerà il bollore unire le erbette e la pasta. Appena la pasta sarà cotta lasciare raffreddare. Servire freddo con un filo d'olio di oliva a porzione e parmigiano grattugiato.

POLPETTONE AL FORNO. Per 6 persone: 400 gr. di carne tritata, 100 gr. di prosciutto crudo, 100 gr. di salsiccia, 80 gr. di burro, 30 gr. di prezzemolo, una grossa cipolla, 4 cucchiaiate di parmigiano grattugiato, pan grattato, 2 uova, noce moscata.

Porre 40 gr. di burro e la cipolla tagliata a fettine in un tegame, lasciare cuocere per 10 minuti a fuoco moderato. A parte tritare il prezzemolo ed il prosciutto, unire la carne macinata e la salciccia, due uova intere, 4 cucchiaiate di parmigiano, la cipolla cotta al burro, sale, pepe ed un pizzico di noce moscata. Mescolare bene il tutto.

A parte imburrare uno stampo, spolverarlo di pane grattugiato ed immettere il composto. Cuocere a forno già caldo a temperatura di 180° per un'ora. A cottura ultimata lasciare raffreddare. Servire freddo con maionese ed insalata di stagione.

PESCHE GELATE AL VINO. Per 6 persone: 1 kg. di pesche, 3 cucchiai di zucchero, 1 limone, mezzo litro di vino bianco secco.

In un recipiente (di vetro o di porcellana) le pesche disossate e pelate. Spremere il succo del limone e spolverarle di zucchero. Coprirle interamente con vino bianco. Mettere in frigo e lasciarle ghiacciare per oltre un'ora.

Roberto Biasiol

Vita da cani

IN ALBERGO — Anche i cani pagano (se sono ammessi): una cifra fissa, oltre un supplemento che varia di volta in volta, per i pasti che gli sono destinati e la pulizia che la loro presenza richiederà. Gli albergatori sanno benissimo che la maggior parte dei cani dorme sui letti quando non addirittura nei letti.

Ecco un consiglio che può rivelarsi utile: portatevi sempre dietro la coperta sulla quale l'animale dorme di solito; sentendosi meno spaesato starà più volentieri dove gli chiederete di dormire.

Ridete (se potete)

Annuncio in una libreria... scorrese:

«Comprate adesso i libri che volete regalare a Natale. Così avrete il tempo di leggervi in vacanza...».

* *

Un signore scende da una bellissima Cadillac. E' vestito poveramente e si colloca all'angolo della strada, tende il cappello e chiede l'elemosina.

* *

Zio si lamenta con Zazi:

— Non sono riuscito a chiudere occhio tutta la notte...

— Perbacco! Ti sei sentito male?

— No. Soltanto russo così forte che mi sveglio da me stesso. Non so proprio più che cosa fare...

— E perché — propone l'amico dopo una lunga riflessione — non te ne vai a dormire in un'altra camera?

* *

Il turista che visita la città incrocia nella via principale un signore che fissa attentamente e poi esclama:

— Mi scusi, signore; ma mi sembra di aver già visto il suo viso da qualche parte.

E l'altro, sorpreso, ribatte con cortesia:

— Mi meraviglia molto, signore, perché il mio viso lo porto sempre con me...

CINEMA PIEMONTE

Vercelli. La Ralli «Poppea»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Quanti volti quella notte.
ASTRA: I dieci comandamenti.
CORSO: Una pazza storia d'amore.
CRISTALLO: Cristiana cattiva.
DALLERIA: 2022: i sopravvissuti.
MODERNO: Cuore di mamma.

ACQUI
ARISTON: Chen la furia scatenata.
CRISTALLO: Decisione rischiosa.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I racconti di Canterbury.
NUOVO: Così meravigliosa Greta.
VITTORIA: I due volti del guadagno.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Tutti i colori del buio.
ITALIA: Grand Prix.
MODERNO: I Nibelunghi.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Un posto da riservare.

AOSTA

COURMAYEUR
MONTEGIHARD: La cosa buffa.

ASTI
POLITEAMA: Straordinario gruppo acro.
SPLENDOR: Il Mozzerdino X-13.

CANELLI
BALBO: L'allievo Dominici.

CUNEO
CORSO: Ogni moglie sarà perdonata.
ITALIA: Prete sia.
NAZIONALE: Il vendicatore dalle mani d'acciaio.

ALBA
EDEN: Canzoni sinfonia.

BRA
IMPERO: Shaft e i mercenari di schiavi.

FOSSANO
ASTRA: La macchina dell'amore.

SALUZZO
ITALIA: Un posto libero per uccidere.

NOVARA
ASTRA: chiusura estiva.
COCCIA: chiusura estiva.
ELDORADO: Il tiranno.
ECCELSIOR: Hai sbagliato, sbagli tu-ti-ti-ti subito.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Operazione Cobra Ken.
S. CUORE: L'obbligazione.

ARONA
MODERNO: L'uomo dal pennello d'oro.
LUX: Una squilla per quattro assassini.

BORGOMANERO
SOCIALE: Rapporto sul comportamento sessuale delle ragazze belle.

CAMERI
ORATORIO: Fogg.

DOMODOSSOLA
CATENA: Da Bangkok partono gli aerei.
CORSO: Il tempo degli avvoltoi.
COMUNALE: La furia degli implacabili.

OMEGNA
SOCIALE: A un passo dalla morte.

PREMENO
PREMIENO: Il dottor Zivago.

STRESA
ITALIA: Agente 007 Casinò Royal.

FRECATE
COMUNALE: Fra Tullo da Velleni.
VITTORIA: Cow boy in Africa.

VERBANIA
APOLLO: Tequila.
ARISTON: Sesso.
IMPERO: Libero di crepare.
SOCIALE (Pallanza): Il massacratore sinistro.

VERCELLI
ASTRA: Uomini selvaggi.
CIVICO: Ingrid sulla strada.
ITALIA: Non c'è limon senza fuoco.
PRINCIPE: Il terrore della Cina.
VERDI: Pompa provvista.

BIELLA
APOLLO: Storia di carselli e di fratelli.
IMPERO: Il bianco sole del deserto.

GATTINARA
ITALIA: L'ultimo spietato.

CINEMA LIGURIA

GENOVA
ARISTON: Anche gli angeli mangiano legnate.
ASTOR: Il locatario.
AUGUSTUS: Non guardate le camicie.
GIOIELLO: Nolizia.
GRATTACIELO: La valigia del vento.
LUX: Horror Express.
MARGHERITA: 007: si vive solo 2 volte.
NUOVO PALAZZO: Mani Bari.

SAVONA
DIANA: Agente 007: Una cascata di diamanti.
ELDORADO: La febbre dell'oro.
ARSI: Amore e anarchia.
MODERNO: I nibelunghi.
SALESIANI: Ma papà ti mandia sola?

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il più matto è Shangai Joe.
CRISTALLO: La rosea dalle pelle che scotta.

CERIALE
ODEON: L'evaporatore.

ALTARE
VALLECHIARA: Vendetti, il più grande di niente.

VARAZZE
TEATRO: Paolo il freddo.
TEATRO ESTIVO: Il profumo della signora in nero.
VERDI: Fantozzi.
LE PALME: L'agente speciale Mckinlock.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: I duri di Oklahoma.
DORIA ESTIVO: La mano nera.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Gli arrapanti.
MARCONI ESTIVO: Il mio nome è Nessuno.

VADO LIGURE
SABAZIA: Le tre sfide di Tarzan.

SPOTORNO
MIGNON: Come si distrugge la reputazione del più grande agente del mondo.
ARISTON: Bisa... arriva il gatto delle nevi!

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Nanà il fiore della giungla.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Delitto d'amore.
ONDINA: Stazione d'America e torno.
IDEAL: Una donna e una canaglia.
LUX: La polizia sta a guardare.
ARENA: Polizzo di piede.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il mio nome è Nessuno.

LOANO
LOANESE: La cinque giornate.
PERLA: Bernardo Cane (nero e bergamo.

STELLA: Tony Arzenta.
GIARDINO: La collera del vento.

ALBENGA
AMBRA: Serpico.
CRISTALLO: Il commissario.

ALASSIO
COLOMBO: La lunga pista dei lupi.
RITZ: Per qualche dollaro in più.
CAPITOL: Il terrore.
MOULIN ROUGE: Nanà il figlio del la giungla.
DON BOSCO: La vita è molto dura, vero Provvidenza?

IMPERIA
ROSSINI: La puntion.
CENTRALE: I vivi e i morti.
ASTRA: Il ritorno di Ringo.
DANTE: Il sibelle d'Algeri.
ODEON: Cassetta.

BORDIGHERA
ZENI: L'odissea del Neptuno.
OLIMPIA: Il sorriso del grande tentatore.

DIANO MARINA
DIANESE: Salvatore e Gonzales in erba, stasera ha fatto delle Sicilia con furore.

ARMA DI TAGGIA
PERGOLA: La strada nella roccia.

CAPITOL: Quarantino.
CERES: Lui e l'altro.
GIARDINO: Gli anni dell'avventura.

SANREMO
ARISTON ESTIVO: L'assassino di turni.
CENTRALE: Se può far, unico.
SANREMESE: Adulto, eccezza, adulto.
DEPEO: Gli arrapanti.
SUPERCINEMA: Horror Express.
LUX: La via del rhum.
ASTRA: Tre mani al servizio di Sevo.
MIGNON: La rosea dalle pelle che scotta.

VENTIMIGLIA
CENTRALE: Si può fare, amico.
EUROPA: 2001 Odissea dello spazio.
IMPERO: Vivi pelo morto.

LA SPEZIA
ODEON: La collera di Dio.
COZZANI: Ire avventurieri.
MONTESPEZIA: Or se vuoi l'assoluzione bacia dei questo corbezzolo rosso. La irrefrenabile notte del dottor Satanik.
ASTRA: L'amante straniera.
SMERALDO: Il Tenente se n'è uno tutte gli altri son nessuno.
ARSENALE: Dracula.

LOC. SAN TERENZO
GIARDINO: Paperino vuole.

LERICI
GOLDONI: Pappa, Pluto, Paperino superdetective.

siete ancora in tempo
a strappare i brutti ricordi:

poche settimane all'American e andate snelli in vacanza

luglio e agosto
abbonamento straordinario
L. 7.000 al mese

piscina olimpionica - piscina minerale calda - piscina fredda - lezioni di nuoto - corsi prescolastica - vasche di relazione - ultravioletti - solarium - inalatorio - reparto antireumatico - fanghi - paraffina - jobex - 280 mq. di palestra - attrezzi ginnastica attiva - attrezzi ginnastica passiva - massaggio idroterapico - massaggio manuale - massaggio meccanici - massaggi ai cellulite - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - sauna finlandese - docce e spogliatoi privati - reparto parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - snack bar dietetico - controllo medico.

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 9 ALLE 21 - REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

AMERICAN
360 club di esperienza nel mondo

due sedi a Torino: corso Trapani 46 ang. v. Bardonecchia tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829

da oggi si chiamano solo AMERICAN

SOTTO L'OMBRELLONE

Antoine diventerà navigatore solitario

Parigi, 15 luglio.

Il cantautore Antoine ha deciso di emulare Sir Francis Chichester e il connazionale Eric Tabarly, divenendo navigatore solitario, senza per questo rinunciare a comporre canzoni.

Con una goletta di 11 metri, battezzata «Om» (dio, in sanscrito) e dotata di 175 metri quadrati di velatura nonché di un motore Diesel di 300 Cv, salperà in ottobre dal porto di Marsiglia per un giro dell'Africa della durata — tenuto conto degli scali — di circa 6 mesi. In primavera lascerà per 3 mesi la goletta in un porto dell'Oceano Indiano per tornare a Parigi ad incidere le canzoni composte in mare.

La chiglia della goletta che Antoine si è fatto costruire viene attualmente calafatata a Tarare, località della montagne lionesi distante una cinquantina di chilometri dal più vicino corso d'acqua navigabile. Alla fine di questa settimana sarà trasportata a Lione per essere varata nel Rodano il 18 luglio e raggiungere quindi Marsiglia ove Antoine ultimerà durante il resto dell'estate i preparativi del viaggio. (Ansa)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sarà bene che vi mantenete nuovi permalosi ed autoritari, specialmente se avete dei figli. Se siete dipendenti pretese causervi vari contrasti con i superiori e ciò, naturalmente, andrebbe tutto a vostro svantaggio. Anche altri nati sotto questo segno incontreranno parecchia difficoltà nello svolgimento del loro affari. Cercate di essere più comprensivi con la persona legata a voi con affetto; ne trarrete senz'altro vantaggio.

TORO (22 aprile - 21 maggio) Il vostro segno vi consiglia per questa giornata di essere molto più conciliatori se volete risolvere la persona che affettivamente vi sta a cuore; voi potrete soffocarla con le vostre gelosie; ne potrebbero nascere effetti negativi per voi. Per altri vi prevedono occasioni di contrarre nuove amicizie che saranno durature.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Si prevedono per i nati sotto questo segno progressi e soluzioni importanti e costruttive nel campo del lavoro; cercate però di usare la massima prudenza nelle questioni di carattere economico; tutto si svolgerà a vostro vantaggio. Per ciò che riguarda i vostri affetti si prevedono nuove conoscenze.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) Siate persone che non mancano di equilibrio in qualsiasi occasione; vi si presenterà un'attività intensa che però non vi svolgerà secondo le vostre previsioni negative. Ora siete particolarmente demoralizzati, ciò non pertanto gli influssi vi sono particolarmente favorevoli; infatti si prevede per voi un ottimo successo in tutte le iniziative che prenderete per la vostra impresa. Vi consiglia di usare più [illegible] e conciliabilità con la persona che vi sta particolarmente a cuore.

A. MURRI
ISTITUTO DI BELLEZZA
TORINO - VIA LUIGI 27/A
tel. 28 76 28

monique
SALDI
TORINO VIA NIZZA 136

Palazzo del Mobile
CORSO TRAJANO 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Il vostro segno vi prevedono buona probabilità per voi in giornata che poi si svilupperanno durante il corso della settimana. Riscoprirete un ottimo successo; respingete parecchie questioni importanti che si stabilizzeranno anche per il vostro futuro economico. In amore si prevedono per voi incontri molto interessanti; nelle persone che vi saranno presentate avrete modo di subalternare una grande simpatia, soprattutto reciproca.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Riuscirete, se saprete adoperare la vostra astuzia, a svolgere il vostro lavoro con molto successo. Adoperatevi per prendere ogni nuova iniziativa poiché sarà benefiziati da ottimi influssi; tutto si svolgerà bene e secondo i vostri desideri.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 519.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Mercurio in questa giornata vi è particolarmente favorevole sia negli affari che negli acquisti nonché anche nelle nuove iniziative che vorrete intraprendere. Cercate di approfittarne. In amore dovrete curare di essere sereni, non permettetevi assolutamente la vostra inutile ed ingiustificata gelosia se vi interessa la corrispondenza in affetto della parte della persona amata; fate di tutto per usare ogni attenzione e, per non trascurarla.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) In questa giornata una congiunzione di Marte vi sarà di ostacolo nei vostri sentimenti, vi si consiglia di attendere con molto tatto e soprattutto prudenza gli eventi che vi si presenteranno senza perdere quella serenità, specialmente le donne che per natura sono molto più gelose degli uomini.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Nella giornata cercate di essere forti e calmi perché vi si presenterà un'occasione da farvi prendere da una forte arrabbiatura, causata da qualsiasi genere di cose, non che riguardino la vostra vita sentimentale che i vostri interessi.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Gli influssi che riguardano il vostro segno sono particolarmente negativi; ciò per quanto riguarda il vostro lavoro; è pertanto consigliabile cercare di accordarvi nel migliore dei modi con i vostri collaboratori e con i vostri superiori, specie se dovrete trattare affari di una certa importanza. Per chi avesse intrapreso iniziative importanti, se ne potranno vedere gli sviluppi soltanto alla fine di settembre. Si consiglia pertanto un'attesa calma e piena soprattutto della massima fiducia.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) La giornata vi fa prevedere un periodo che sta iniziando abbastanza favorevolmente nei riguardi del vostro lavoro.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TAVOLI 32
tel. 366249

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Per quanto riguarda il lavoro avrete dei fastidi di carattere ed interessi; ma avete dei buoni influssi di Mercurio che vi permetteranno di vedere attuati dei cambiamenti decisamente positivi per il vostro futuro.

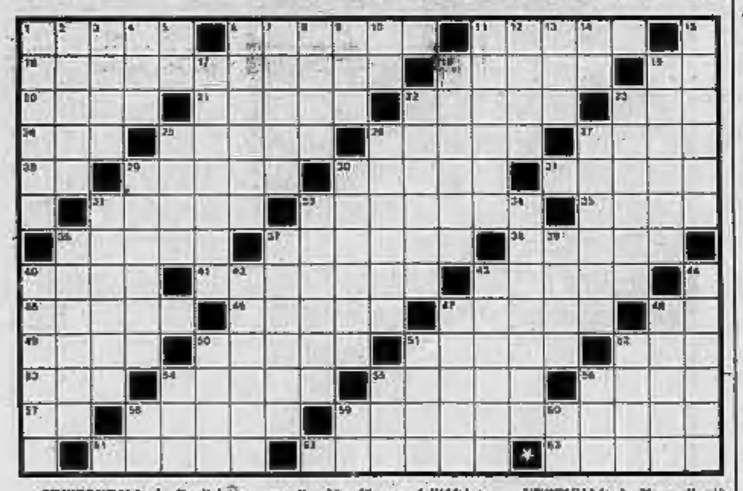
PRINCIPE
Ancora 2 giorni a richiesta
EL TOPO
Technicolor - Vietato ai minori

LA PERLA
La monaca di Monza

Radio Montecarlo

12,45 «Quiz telefonico», con Ettore
13 — «Che c'è di nuovo?»
13,40 «I 7 appuntamenti»
16,39 «Disc-Jockey special», con Jerry
17 — «R.M.C. pop», con 10 rubriche

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Guglielmo Sinsolo n geologo inglese; 6. Il trance degli attori; 11. Corpo militare che si distinse in Crimea; 15. Cooperare, coordinare; 18. Claudio della canzone; 19. Iaidall di Assavone; 20. Nome del regista Nayan; 21. Re-taliato nel testamento; 22. Iaidal, truce; 23. Colpetto all'uscio; 24. Prende un pesce per volta; 25. E' mite in Riviera; 26. Ballo; 27. Alimentano le radicelle; 28. Detto per negare; 29. Meriello, trina; 30. Simile l'« Arlesiana »; 31. Porto sul Mar Nero; 32. Fa prima al combattle; 33. Il sanno invernale... del gatto; 35. Fori nasali; 36. Fiume dell'Africa orientale; 37. Cuoio lavorato; 39. E' simile al cervo; 40. Si dona nella diete; 41. Anfibi con la coda; 43. Si lascia per aperi; 45. Convito fra amici; 46. Dolce sentimentale; 47. Ha per simbolo la Cs; 48. Acceso; 49. Quasi uniti; 50. Nome di donna; 51. Cenia per pescare; 52. Dispone dei « cechi blu »; 53. Mitico fondatore di Troia; 54. La più nota garibaldina; 55. Nel calcio c'è anche la « A »; 56. Ceramica ad alto grado di cottura; 57. Caserta; 58. Scheletro del pesce; 59. Musicò « I pagliacci »; 61. Vendono anche barbera; 63. Caporerso; 63. Pietre preziose.

VERTICALI: 1. Mare di più mari; 2. Pieno dso all'orlo; 3. Una musa; 4. Si fa al cosino; 5. Iaidall di Antonioni; 6. E' Natfreddore, rinito; 7. Luogo solitario; 8. Incenatura riparata; 9. Le segna la sfera piccola; 10. Termine di paragone; 11. Una tinta spezzata; 12. Osso detto anche cubito; 13. Nome dell'attrice MacGraw; 14. Iaidall dell'Alfieri; 15. Grappoli d'uva; 17. Denominazione biblica del demonio; 18. Dea della bellezza; 19. Meridiano celeste; 22. Si servono allattati; 23. Scrittoverso fu della sinfonia; 23. Locale per film... abbreviato; 26. Protegge una fatange; 27. Comune pianta erbacea; 30. Varietà di granato tanto caro ai rom; 30. Dea della messi; 32. Vasello, standardo; 33. Uccello che nidifica nel terreno; 34. Serie di peripezie; 38. Grosso ragno delle Guyane; 37. Guidò i Magi; 38. Vasto paste del mondo; 40. Lo è l'uno a briscola; 42. Si sviluppano sulle terre; 43. Vitiligine, allore e regista; 44. Il Robinson di Defoe; 47. Non è cibo per vegetariani; 48. Bramosi in poesia; 50. Gomito di Bunar; 52. Gas per insegne luminose; 53. Talvolta a giorno fatto...; 54. Fiume e Dipartimento francesi; 55. Tre per tre meno tre; 56. Allegri, brioni; 58. Liverese; 59. Gremelle in culla; 60. Iaidall di Gassman.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

B	■	C	O	M	P	A	S	S	O	■	P	R	A	S	S	I	■	N	I
O	V	■	T	O	R	I	■	T	■	C	A	I	R	O	■	N	O	E	L
M	O	N	I	T	O	■	P	A	P	E	E	T	E	■	P	O	R	R	I
A	C	U	T	O	■	B	A	D	E	S	S	A	■	P	A	D	O	V	A
N	A	V	E	■	F	O	R	E	S	T	E	■	C	E	T	O	■	I	D
I	L	O	■	N	I	G	E	R	I	A	■	F	O	D	E	R	A	■	E
■	E	L	E	O	N	O	R	A	■	■	S	A	L	A	M	I	N	I	■
N	■	E	S	T	A	T	E	■	T	A	C	C	O	L	A	■	G	R	U
E	V	■	S	A	L	A	■	C	O	R	R	E	R	E	■	C	O	R	O
V	I	P	E	R	E	■	T	E	R	M	I	T	I	■	S	E	L	I	M
A	S	I	N	E	■	C	A	S	T	I	G	O	■	F	E	R	I	T	I
D	I	A	Z	■	C	O	L	P	A	■	N	■	P	A	G	A	■	O	N
A	R	■	A	G	U	L	E	I	■	N	O	S	T	R	O	M	O	■	I

il rebus (5, 8)

SOLUZIONE

S, P [illegible] - NTI [illegible] = ASPRO SENTIERO

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 809: 1. Th8

N. 810 (9+7)

V. Wilson (1° Pr. «Cincinnati Enquirer», 1932)
Il Bianco matta in 2 mosse

NOTIZIARIO

Classifica finale della XXI Olimpiade (Nizza, 6-30 giugno). Finale A: 1. Urss con punti 45; 2. Jugoslavia 37½; 3. Usa 36½; 4. Bulgaria 36½; 5. Olanda 35½; 6. Ungheria 35; 7. Germania Fed. 32; 8. Romania 29½; 9. Cecoslovacchia 29½; 10. Inghilterra 26; 11. Filippine 25½; 12. Spagna 25½; 13. Svezia 25; 14. Argentina 23½; 15. Finlandia 22; 16. Galles 14½.

I punteggi individuali dei componenti la squadra olimpica sovietica sono stati i seguenti: Karpov 12 su 14(+10, =4); Korchnoi 11½ su 15(+8, =7); Spassky 11 su 15(+7, =8); Petrosian 12½ su 14(+11, =3). Riserve: Tal 11½ su 15(+8, =7); Kuzmin 12½ su 15(+10, =5).

Bucarest (Romania). Classifica finale del torneo internazionale: 1. Tseshkovsky (Urss) con punti 11 su 14; 2. Karaica 10½; 3. Westerinen 9; 4-6. Hort, Suba e Farago 8; 7. Cocaltzo 7½.

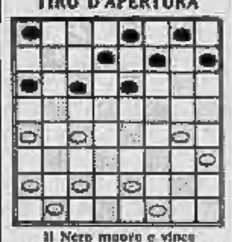
Galia (Bulgaria). Classifica finale del 13° [illegible] internazionale: 1-2. Spiridonov, Ermenkov e Kuljak con punti 8½ su 13; 4-5. Mallc e Velikov 8; 6. Averkin 7½.

Praga. Si è disputato un incontro a squadre tra la rappresentativa della capitale cecoslovacca e di Mosca. Ha vinto la formazione sovietica, comprendente il g.m. Balashov, con il punteggio di 5 a 2.

Ferruccio Pezzuto

la dama

TIRO D'APERTURA



Il Nero muove e vince
SOLUZIONE: 16-13, 17-10; 6-22, 28-19; 13-15, 23-14; 13-18, Nero +.

Un "forcing" in apertura

Blanpain (bianco)-Planito (torneo «lampo»: Parigi '74): 33-29, 18-22; 38-33; 13-18; 43-39; 18-23; 49-43; 13-18; 34-30; 9-13; 30-25, 4-8; 39-34, 7-12; 34-30, 1-7; 40-34? Ed il Nero forza il guadagno di un pezzo, oppure il tiro a «dama»: 22-27; 31-22, 18-27; 32-21, 16-21; 37-31 (A, B, C), 23-32; 31-22, 17-39; 44-33, 20-24!; 38-27, 14-20; 25-23; 13-18; 30-19, 18-49; 27-22, 49-21; il Nero vince.

Note: (A)... 44-40, [illegible] oppure 45-40, 23-32; 27-28, 27-31; 19-24, 14-21; guadagno di un pezzo. (B)... 37-32, 11-18; 32-21, 18-27; 42-37 (D, E, F), e 37-28, 27-31; 19-24 etc. (C)... 34-29, 23-32; 37-28, 27-31; 19-24, Nero + 1. (D)... 33-29, e 42-37, 27-31; 37-28 (se 37-26, 19-24; + 1), 17-22; 13-24 etc. (E)... 34-29, 23-[illegible]; se 42-37, 27-31; 18-24, + 1. A tutte le [illegible] risposte: 27-31! Nero + 1. (F)... Su tutte le altre [illegible] possibili vi è sempre 27-31 e 19-14 etc.

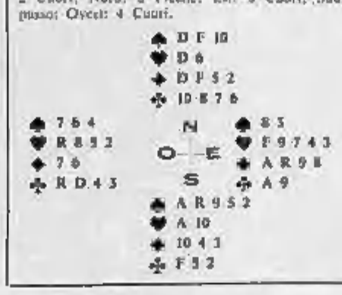
Miniature

Wieràma (bianco)-Affatati: 33-29, 18-24; 39-33, 14-19; 44-39, 20-25; 29-20, 25-14; 50-44, 15-20; 32-28, 17-21; 37-32, 21-26; 32-27, 26-37; 41-32, 11-17; 46-41, 17-22; 28-17, 12-21; 33-28, 20-24; 41-37, 13-23; [illegible], 8-11; 40-34, 11-17; 30-25, 21-26; 38-33, 17-21; 42-38, 8-12; 34-29, 23-34; 39-30, 12-18; 49-39, 18-23; 30-34, 14-20; 25-14, 9-30; 27-22, 3-8; 47-42, 13-18; 22-13, 21-27; 32-21, 23-43; 48-38, 26-17; 33-29, 24-33; 13x15, Il Bianco vince.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione del quesito proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (Nord-Sud in seconda): Est: 1 Cuori; Sud: 1 Picche; Ovest: 2 Cuori; Nord: 3 Picche; Est: 3 Cuori; Sud: passo; Ovest: 4 Cuori.



Sulmi in Sud attaccate con l'Asso di picche, per la Dama di Nord e il 3 del giocante, e continuate con il Re di picche su cui Nord fornisce il 10 ed Est la piccola.

Il vostro compagno ha fornito la Dama al primo giro per indicare il possesso del Fante e permettervi, se avete bisogno di un'uscita favorevole, di giocare al secondo giro una piccola picche e mantenerlo in presa.

Ma Sud non ha alcuna convenienza a mettere in presa il compagno. Basta considerare l'apertura di Est per concludere che non vi sono speranze di realizzare prese nei semi minori: il giocante possiede certamente Asso di fiori e almeno Asso e Dama di quadri. Dunque il contratto può essere battuto solamente realizzando, oltre alle picche iniziali, due prese in atout. Perché ciò sia possibile è necessario che Nord possegga la Dama di cuori. In tale ipotesi Sud, dopo aver realizzato Asso e Re di picche, continua con una piccola picche. Est taglia e gioca il 3 di cuori. Sud prende subito con l'Asso e gioca ancora picche che la taglia e scarta. E il giocante è così costretto a cedere ancora alla difesa la presa di Dama di cuori (promozione di atout).

(a cura di Pino GASCO e Rodolfo FEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «Marka»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Ilmat Blitz»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

IL LUNATICO

Jeff Hawke da qualche giorno è impegnato in una nuova serie di avventure. Come se la caverà? («New Blitz»)

DICK TRACY

E LA RAGAZZA LUNARE

Dopo i chierughi e la donna di cuori, un nuovo imprevisto telefonico per Dick Tracy

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

1338 — Continua

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 157

DOVE ANDIAMO STASERA

Martedì 16 Luglio 1974
9

teatri, ritrovi a Torino

PARCO RIGNON: Stagione teatrale estiva Club di Torino necessario Club Cultura. Teatro Stabile: questa sera ore 21,30 **Lazzaro** di Luigi Pirandello con Lilla Brignone, Nando Gazzolo, Nora Ricci. Regia di Mario Ferrero. Vendita biglietti Parco Rignon (corso Orbassano 200), dalle 17 alle 22, Posto unico L. 600.

ERBA: Estate al cinema.

NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per ferie.

ALFIERI: Rassegna grandi film.

A GASSINO: Teatro Stabile ore 21,30 « Pygmalion » di Shaw, con Franchi Ingrassia.

AL MACATELLE (Cavoretto 2): 21.
AL FLORIDA (p. Solferino 1, 542922): ore 21: Wanna e i Nuvoletti.
BELLE ARTI: 21: I Nuvoletti Folk.
CHALET: ore 21: La Pietra Filosofale.
CLUB 64: ore 22, orch. Danilo.
GAY ESTIVO: 21 Johnny Sullivan.

BLOW UP (Cavour 3, ang. corallo.)
BOCCACCIO (c. Mosc. 145, 885.666).
BIANCHI: Piano Bar (C. Raffael 31, 2, GIORGIO - Valsesino - Ristorante Danzi orch. | Franco's.

ARATOUR (Sacchi 28, t. 541.033): 21.
BABY NIGHT - La Cleba - Ristorante (c. 994.213), str. Trofarello Pino 10b.
VILLA GAY - Discoteca ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 887.563): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Scarso	○○
Mediocre	●		

ADRIATICO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007)
Flavia, la monaca tentatrice di Giancarlo Klingenci, con Florinda Bolkan, Maria Casarès, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Un film realmente avvincente in epoca tormentosa, in cui scorge scabrosa di una donna femminista e ribelle. Vigesimo edizioni anni 16
Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.40 16.35 18.30 20.25 22.30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 540.147)
Il gufo e la gattina di Herbert Ross con Barbara Streisand, George Segal (Usa - Colori) — Dall'omonimo lavoro teatrale di Neil Simon, un intellettuale indimenticabile a convivere e una coppia che s'immagina legato bene insieme.
RIEDIZIONE (1970) — Orario 14.30 16.10 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500
★ Commedia

ARLECCHINO CHIUSO PER FERIE, riapre 3 agosto.

ASTOR (v. Vinoli) CHIUSO PER FERIE, riapre 27 luglio

AUGUSTUS (Corso C.L.N. 248, telefono 539.719)
Il magnifico emigrante di Franz Antel, con Terence Hill, Johanna Matz, Film Farmer (Germania Occ. - Colori) — Operaio italiano in Germania è coinvolto in un fallacciato collegato a una rapina.
Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500
★ Drammatico

CAPITOL (via S. Dalmazzo 34, telefono 440.003)
Il soriano di nome di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Cavaliere medio d'ombre tra il carattere d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovata sfuggita dopo. Vier. into, anni 18.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.10 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500
★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.119)
Julia e Jim di Francois Truffaut, con Jeanne Moreau, Oscar Werner, Henry Serre, Marie Dubois (Francia - Italia - Ferrè) — L'impossibilità d'un amore a tre in un capolavoro audace e sofisticato. V. 14 (alla cuccia.)
RIEDIZIONE (1963) — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000
★ Drammatico

CORSO CHIUSO PER FERIE, riapre 10 agosto.

CRISTALLO (via Goito 9) CHIUSO PER FERIE, riapre 30 luglio

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.423 - Ariz. oped.)
La gatta sul tetto che scotta di Richard Brooks, con Paul Newman, Liz Taylor, Burl Ives (Usa - Panavision a colori) — Ambientato nel « profondo Sud » degli stati Uniti una ricchezza turbida e corrotta, tratta dalla commedia di Tennessee Williams.
RIEDIZIONE (1958) — Orario 14.40 16.35 18.35 20.30 22.30 — Ingr. 1500
★ Drammatico

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.761)
Come rubare un milione di dollari e vivere felici, di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, Hugh Griffith, Charles Boyer (Usa - Colori) — Amore e ruggine in un film scintillante, diretto da un maestro della regia.
RIEDIZIONE (1966) — Orario 15 — 17.10 20 — 22.30 — Ingr. 1500
★ Commedia

IDEAL (corso Racconis) CHIUSO PER FERIE, riapre 27 luglio

LUX (Galleria San Federico, telefono 344.262)
Un tempo da mascalzoni di John Schlesinger con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro, Sylvia Miles (Usa - Colori) — Dal romanzo di Fielding « Cow boy di metropoli », un capolavoro immediato e New York è presentata con 3 Oscar. Vietato 18.
Critica ● Pubblico ○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500
★ Drammatico

METROPOL CHIUSO PER FERIE, riapre 10 agosto

NAZIONALE (v. Pianfe 7, tel. 310.890)
Giovedì 18 luglio riapertura con: **L'assassino ha** premesso 9 poltrone.

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400)
Hanno ucciso la guerra... facciamo l'amore di Andrea Bianchi, con Jacques Dufilho, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Volutuosa e ventaiolo, il ritorno in felice - in un mondo poco vario, meglio lei del seminario.
Critica ● Pubblico ○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500
★ Commedia

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. ang. v. Acqui, t. 830.521)
L'angelo sterminatore (« La vera storia di Oscar Wilde »), di Ken Hughes, con Peter Finch, James Mason (Gran Bretagna - Colori) — In un film ingiustamente sprovvisto di Oscar e qualità d'uno dei maggiori registi del tarda Ottocento. Vier, in. 14.
RIEDIZIONE — Orario 16 — 18.10 20.20 22.30 — Ingr. 1000
★ Drammatico

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.143)
Dopo la vita, di John Hough con Pamela Franklin, Rodny McDowall, Clayton Hamilton, Clive Revill (G. B. - Colori) — In una villa stregata, dove aleggia lo spirito del demoniaco proprietario defunto, giungono quasi terrorizzati cercano di decifrare i segreti. Vietato 14.
Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 15 — 16.45 18.30 20.45 22.40 — Ingr. 1500
★ Horror

TORINO (via Bonzel 9, telefono 530.353)
Brillantine superdotate cercasi per pose particolari, di Herbert Ballmann, con Anita Ekberg, Dieter Augustin, Rolf Zacher, Lilli Karki (Germania Occ. - Colori) — Ingenua provinciallina cambia un « pornoshop », si scatenano [illegible] il matrimoniale in vendita. Vier. 18.
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14 — 15.45 17.30 19.15 21 — 22.45 — Ingr. 1500
★ Sexy

VITTORIA - CHIUSO PER FERIE, riapre 10 agosto

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Saorlis 10, t. 311.393 - Ar. condiz.)
Ulo perduto in sei di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Frank Wolff, Gina Rovera (Italia - Technicolor-Technoscope) — Riservato lo scritto a 8 gravione pedante inaspettati compagni in una delle loro prime avventure.
RIEDIZIONE (1973) — Orario 14 — 16.05 18.15 20.25 22.30 — Ingr. 500
★ Drammatico ★ Western

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, tel. 651.034)
La banda di Harry Spikes, di Richard Fleischer, con Lee Marvin, Gary Grimes, Ron Howard, Charlie Martin Smith (Usa - Colori) — Storia d'un assalto pistolero alle coi gesta leggendarie s'ispirano giovani cow-boys. Non vietati.
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15.10 17 — 18.50 20.40 22.40 — Ingr. 800
★ Western

FORTINO - CHIUSO PER FERIE, riapre 9 agosto

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, telefono 683.356)
Il caldo tocco della vergine di Hans Billian, con Sybil Danning, Michel Caumer (Germ. Occ. - Colori) — Una dei candidati « Film di Sole » si preparavano fanciullesco e rischiosamente vergine-dicono. Vietato 18.
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 13 — 16.30 18 — 19.50 21 — 22.50 — Ingr. 1000
★ Drammatico

MASSIMO (via Montebello 9, telefono 876.041)
Horror Express di Gene Martin, con Christopher Lee, Peter Cushing, Telly Savalas (Gran Bretagna - Colori) — Nel 1906, sulla Transiberiana, mostro preistorico scongelato in Asia fa strage di viaggiatori. Vier. mite, 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.50 18.45 20.40 22.35 — Ingr. 800
★ Horror

ORFEO (p. Carlina, t. 318.344 - Aria condizionata)
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Irretito dal quarantenne corrosivo, gli travolto di belle speranze preferisce a costei la bella sua figlia che sposerà. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1968) — Orario 15.15 17.10 18.54 20.45 22.50 — Ingr. 800

seconde visioni

ALFIERI: Gli occhi della notte, Audrey Hepburn, Alan Arkin, A. Gèmis, Col. Vier. 14. Ore: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
★ Poliziesco

A.M.C. (v. Brescia 26, t. 850.455) - La crudeli confessioni e volture in macchina a letto, O. Sellers. Techn. Vier. 18.
★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 34/b, t. 697.058) - Chen il dito del Kung Fu, C. Chiang, H. Yue Young. Colori scope. Vier. 14.
★ Lotta orientale

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 680.467) - Tutti erano vergini, Totò, Marisa Merlini, A. Nischi: regia C. L. Bragaglia. Ore 20-22.30.
★ Commedia

FARO (v. Fu 30, t. 812.214) - I tre volti della paura, Boris Karloff, Michèle Mercier. Techn. Vier. 14.
★ Horror

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057 - aria condizionata) - 4 insaziati per un danore, Dean Jones, Suzanne Pleshette, Techn.
★ Commedia

HOLLYWOOD (c. S. Margh. 109, t. 851.904) - I diabolici convegni, Kristy Nell. Col. Vier. 18. Ap. 14.45. Ult. 22.30.
★ Drammatico

LA PERLA (c. Da Cermoy 20, t. 584.791) - Le monache di Monza, Anne Heywood, A. Sabato. Col. Vier. 18.
★ Drammatico storico

MASSAIA (p. Massaia 6, t. 745.845) - Wang Yu l'imbattibile, Wang Yu, Nora Miao. Colori. Non vietato
★ Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.758) - Dolla Cina, lycia ilio o morrò, [illegible] Buzzanca, Tri Marandi. Colori.
★ Satirico-lacrimoso

PRINCIPE (c. P. Micca 43, t. 541.351) - El Topo, di A. Jodorowsky, Col. Vier. 18. Ap. 14.15 Ult. 22.15.
★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.051) - Le vergini cominciano a soffrire in maniera e luce, O. Sellers, Techn. Vier. 18. Dr.: 14.50; 16.50; 18.50; 20.30; 22.30.
★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. P. Margh. 131, t. 287.400) - Chiuso per ferie.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.241) - Terzo B magnifico, Giuliano Gemma, Techn. Non vietato.

MILANO (v. Milano 8, t. 510.233) - Ricordo. ★ Drammatico — L'uomo del dito al buco. ★ Avventuroso.

PO (v. Po 21, t. 812.466) - Chiusura estiva.

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 669.168) - Una spada per Brando, Colori. ★ Avventuroso — Spadino Brandino agente segreti servizi, K. Manfredi, G. Moschin. Colori.
★ Satirico

REGINA (c. P. Margh. 123, t. 530.859) - Fosa proibita di una signora per bene, P. P. Campani, Dagmar Lassander. Colori. Vier. 14.
★ Commedia drammatica

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Duchi 93, t. 507.715) - Frankie Dakter, B. Kendall, Klaus Mon. Techn.
★ Spionaggio guerra 1914-18

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 520.873) - Una pistola per Ringo, Giuliano Gemma. Techn. Non vietato.
★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 300.867) - Alla corte del castello piace molto fare quello. Colori. Vier. 18.
★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 362.711) - L'odio è il mio dio, Tony Kendall. Techn. Vier. 14.
★ Drammatico

VINZAGLIO (c. G. Abbiati 102, t. 890.125) - Il corpo vivo dello pioggia, Christopher Lee, Peter Cushing. Techn. Vier. 14.
★ Horror

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 551.748) - Le signore ha dormito sulla col sua amanti, Veronique Vendell, A. Lehpitz. Colori. Vier. 18.
★ Drammatico

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.851) - Spasmo, S. Kendall, R. Hoffman. Techn. Vier 14.
★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cosenz 80, t. 552.337) - L'odio è il mio dio, T. Kendall. Techn. Vier. 14.
★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 153.987) - 3 uomo, l'orgoglio, la vendetta, Franco Nero, Tina Aumont, Techn. Vier. 14.
★ Drammatico, da Camus

BERNINI (v. Fossati 3, t. 771.845) - Un cesto di cocciame, Lando Buzzanca, regia Grimaldi. Colori. Vier. 18.
★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 298.140) - Il leggendario X-15, Charles Bronson.
★ Drammatico

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.102) - L'uomo di Sakì Mikhael, A. Delon. Techn. Non vist.
★ Drammatico

STAR (c. Dronnotaccia 68, t. 772.002) - 7 belve vennero dalla Cina, Peng Hsi. A. Ping. Senge. Vist. 14.
★ Lotta orientale

ZETA D'ESSAI (v. Chivasso 66, t. 222.407) - Bandito a Milano, di C. Lizzani, con G. M. Volontè, Carla Gravina. Ore 20,30-22,30 tutti oggi.
★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Messaggiami dolce, messaggiami piano. Techn. Vist. 18.
★ Commedia

DORA (c. Pt. Oudone 33, t. 346.821) - Rubare alla mafia è un peccato, Mi-mmy Gulim, Colori.
★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni ang. v. Stradella) - Freaks, Ray Milland, Sam Elliott. Techn. Vist. 14.
★ Horror

AMBRA (v. Cigna dalla Salute 37, t. 265.103) - Number One: il night della Roma nuda, di Gianni Buffardi. Col. Vist. 18. Ore 20-22,30 tutti oggi.
★ Drammatico

APOLLO (corso Giachino 91, t. 215.803) - Sperone, S. Kendall, G. Hoffman. Techn. Vist. 14.
★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 9) - Della Cina non sanno le Quindicesima non [illegible]. Techn. Vist. 18.
★ Lotta orientale

IOLLY (v. Vercelli 130, t. 295.140) - E Dio disse a Caino, Klaus Kinski. Techn. Vist. 14.
★ Drammatico

SPLENDOR (v. Siviana 109, t. 298.350) - L'occhio del ragno, A. Sabani. Techn. Vist. 14.
★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 91, t. 273.240) - Violata nuca senza senza pietà, J. Brown. Techn. Vist. 18.
★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.588) - Pelle su pelle, Dagmar Lassander, R. Rimmerman. Col. Vist. 18.
★ Drammatico

AURORA (v. Bardezia 7, t. 270.510) - Violenza erotiche in un carcere femminile. Colori Vier. 18.
★ Drammatico

FALCHERA: Due assassini per Anna, C. Jurgens, R. Nero. Col. Vist. 18.
★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 375.830) - Mani d'acciaio furia sicana, T. Peng Wang. Techn. Non vietato.
★ Lotta orientale

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.332) - Il diavolo e 7 fecce, G. Hilton. Techn. Non vist.
★ Commedia

SOCIALE (v. Cremonaycur 1, t. 650.608) - Alive e Clue, M. Gierardino. Techn. Vist. 18. Ap 15.
★ Drammatico

ZENIT (v. Cordili 1, t. 207.497) - Improvvisamente un uomo nella notte, Marlon Brando, Techn. Vist. 18.
★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belfiò 55, t. 874.171) - Due [illegible] doppia, E. Kaug, Colori. Vist. 4.
★ Avventuroso

ARTISTI (v. C. di Rarulo 24, t. 831.554) - Deserto di fuoco, Elvejo Pesaro. Colori. Vist. 14.
★ Avventuroso

EUDANO d'Essai (v. Cosio 100, t. 833.006) - Vedo nudo dell'Orso di Visconti, con C. Cardinale, J. Sorel, Colori, Vist. 18. Ore 20,30; 22,30.
★ Drammatico

GROPA (v. Orpea 3, t. 807.437) - L'altra faccia del pianeta delle scimmie, C. Heston. Colori.
★ Fantascienza

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - Rit Rogo il cavaliere solitario, Clayton Hilton. Colori.
★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Gioffredi 6 - p. Nizza, t. 691.264) - Direttissima il mostro di Roma di U. Damiani con Nina Manfredi. Colori. Ap. 18.
★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Il clan dei violenti, D. Mitchel. Techn. Vist. 14.
★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 138, t. 663.817) - Calibro 32, Robert Hossein, Colori. Vist. 14. Ap. 15.
★ Drammatico

Riduzioni Enal-Agis — Cinema: Ans, Ambiana, Adua, Alba, Alcyone, Alfa, Astra, Astoria, Ellissino, Fiera, Giardino, Italia, La Perla, Lutetia, Nazionale, Odeon, Orfeo, Principe, S. Paolo, Semplone, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri). — Teatri: - Regio: Stagione lirica d'autunno al Palaisport; alle riduzioni all'Enal - Erba: « Estate al cinema », abb. speciali all'Enal — Stadio Comunale: 21-I atletica leggera. Adulti all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: C'era una volta quella pallottola, [illegible] pazza guerra.
BORGARO
ROYAL: Il [illegible] duello.
CARMAGNOLA
MARCHERITA: Maringo il [illegible].
CIRIÈ
CATALANO: Organizzazione criminale.
ITALIA: Le notti erotiche dell'uomo invisibile.
CORZZE
MIRAMONTI: Il negro, il grosso, il cattivo.
CIAVENO
ALFIERI: Continuavano a chiamarlo Trinità.
LANZO
CATALANO: Sette e chi muore.
PINEROLO
ITALIA: Paolo il freddo.
NUOVO: Non bisogna dir male.
HOLLYWOOD: I due dell'Oklahoma.
SESTRIÈRE
DRAITEVE: Un amore così fragile, così violento.
TORRE PELLICE
TRENTO: La regina [illegible] vampiri.
VALPERGA
AMBRA: Solaris.

Nei cinema di Torino
FILM PER FAMIGLIE

Al FIAMMA « Quattro bassotti per un danese » (produzione Disney); all'ELIOS « Il leggendario X-15 » (guerra).
(A cura della redazione spettacoli di STAMPA SERA)

Abbiamo scelto la commedia più frizzante
il poliziesco più aggrovigliato,
il film più elegante
degli ultimi anni
per allietare il soggiorno
in città dei torinesi

OGGI
al Gioiello
Il capolavoro assoluto
di WILLIAM WYLER
per un divertimento
rallinato d'eccezione

AUDREY HEPBURN
PETER O'TOOLE

con
ELI WALLACH
HUGH GRIFFITH
CHARLES BOYER
WILLIAM WYLER - FRED KOHLMAR
Aria condizionata - Non vietato

MARVIN
FOTO - CINE - OTTICA
VIA MASSERANO 6
(sottopassaggio c.so Regina)
TEL. 487.707 - TORINO
PRIMO SUPERMARKET D'ITALIA
OFFRE
sino al 10 agosto
films super 8 a colori
con servizio gratuito a
L. 2.400
OMAGGIO
di 2 films per ogni
apparecchio reflex,
cinepresa o proiettori
acquistati
entro tale termine

PRIVATO
vende bellissimo attico vicino Valentino salonetto 2 camere cucina abitabile bagno antibagno con doccia molte rifiniture di lusso 41 milioni meno mutuo S. Paolo. Tel. 500.319 Torino

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie delle pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 7 ang. Via Roma, dai lunedì ai venerdì 17-19,30; sabato 10.30-13 - Tel. 54.56.00

SMILE CLUB
Str. Val Sommarina [illegible] 159/52
Torino, t. [illegible]
Parco - Piscina
Tennis - Solarium
Ristorante - Tavernetta
dalle ore 11 alle 1,30

IL TORCHIO
RISTORANTE RUSTICO
via Paolo Braccini 37
Prenotazioni tel. 372.533
(aria condizionata)

Le Cupole Lido
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera, ore 21,30
UNICO CONCERTO ESTIVO
Banco Mutuo Soccorso

ECCEZIONALE SUCCESSO al
NUOVO ROMANO
Dopo la vita
COLORI

STASERA TV

Caccia ai nazisti con Wiesenthal

PRIMO CANALE: incontro con l'uomo che ha dedicato la sua vita alla ricerca dei criminali ★ SECONDO: "Parliamo tanto di loro" per i piccoli e per i loro genitori

SUL PRIMO CANALE

18 — La tv dei ragazzi
19,15 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Il tempo
20 — Telegiornale
20,40 Un uomo per la città (telefilm con Anthony Quinn)

Secondo incontro con Anthony Quinn nei panni di Tom Alcala, l'esemplare sindaco « gringo » d'un [illegible] luogo di confine dell'Arizona le sue meritorie imprese, illustrate nel telefilm del ciclo hollywoodiano UN UOMO PER LA CITTA', ne fanno raccomandare caldamente la visione a tutti gli investiti di cariche nella pubblica amministrazione: se non altro per trarne suggerimenti sul come comportarsi in circostanze diciamo così anomale, che esulano cioè dalle ordinarie attribuzioni d'un primo cittadino (è ben noto come, nel settore di loro stretta competenza, i sindaci italiani siano tra i migliori del mondo e non abbiano bisogno dell'imbeccata di quelli stranieri).

Si tratta quasi sempre, naturalmente, di casi limite (altrimenti che motivo ci sarebbe di portarli sul video?), da lasciar perdere per chi non sia come Tom Alcala un fanatico della sua missione sociale. Invece, benedetto uomo, va proprio a cercarsele tutte come in questo episodio DOMANDA D'ADOZIONE nel quale pretende, sia pure a fin di bene, d'insegnare al giudice a fare il giudice. Qualsiasi magistrato si seccherebbe ed è quanto succede al giudice [illegible] quando si mette scortare dal sindaco a pronunciare l'adozione di Tommy, anni 8, da parte dell'ing. Larrabee e signora, senza prole e benestanti, ma entrambi sordomuti, che la avevano in affidamento. Lui di raccomandazioni non ne accetta da nessuno ed infatti respinge l'istanza dei coniugi ed assegna il bimbo ad un'altra famiglia.

Il sindaco, mortificatissimo, assume a suo carico le spese della procedura d'appello e poi subito deve tornare ad occuparsi di Tommy, fuggisco dalla nuova casa dove non si trovava a suo agio. Testimoniando al giudizio di secondo grado, offre quindi al giudice la prova che i Larrabee sono proprio i genitori che ci vogliono per il ragazzino e stavolta incontra maggior comprensione.

21,35 A carte scoperte

SIMON WIESENTHAL il più famoso cacciatore di criminali di guerra nazisti (l'unica selvaggina della quale non ci sia da temere l'estinzione, ben protetta com'è in zone di rifugio nazionali e internazionali) è il protagonista della quarta puntata del programma A CARTE SCOPERTE. Il giornalista Ettore Petta ed il regista Stefano Ubezio hanno intervistato nel suo ufficio di Vienna, dove vive protetto dal più completo anonimato (ed anche da un valido apparato difensivo) questo architetto ebreo d'origine polacca, scampato a Mauthausen, che in 30 anni d'attività ha messo insieme quasi 100 mila schede di aguzzini, responsabili della morte di 6 milioni d'israeliti e di altri 5 milioni d'europei « indesiderabili ». E' un archivio il suo che turba i sonni di molta gente, in Germania e altrove.

22,40 I figli degli antenati
23 — Telegiornale

SUL SECONDO CANALE

20,30 Telegiornale
21 — Parliamo tanto di loro

Tra i principali argomenti trattati nella trasmissione per i genitori PARLIAMO TANTO DI LORO. Si ritorna sul gusto musicale dei bambini e Claudio Villa interviene ad esibirsi in « Ninna se vuoi dormire », un suo vecchio successo romanesco) facendo interpretare da babbi e mamme le predilezioni dei figli (interpellati a loro volta) nelle canzonette melodiche o pop.

Un problemino medico-pedagogico è poi illustrato dalla dott.ssa M. Vittoria Antonaroli, interpellata telefonicamente da Anna Maria Gambineri in veste di madre irrequieta sull'inappetenza del suo primogenito e sulla vivacità del secondo. Si parla infine del « mestiere di padre » attraverso le risposte di alcuni scolaretti del « Buon Pastore » di Roma: come lo giudicano, come lo immaginano e perché ne sono entusiasti oppure insoddisfatti. **d. g.**

22 — Fine serata da Franco Cerri

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,15: Sport, Cronache del lavoro, Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Lo zoo folle; 21,45: Mercatedì sport.
SECONDO CANALE — Ore 20,30: Telegiornale; 21: Amore (film).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

19 — **In Eurovisione: Ciclismo: Tour de France**
19,30 **Il Tappabuchi**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Pagine aperte**
21,10 **Il Regionale**
21,45 **Telegiornale**
22 — **Al centro dell'uragano** (Storm Center), lungometraggio con Bette Davis, Brian Keith
23,25 **Jazz Club**, Stan Getz al Festival di Montreux
23,55 **Ciclismo: Tour de France**
0,05 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

13,20 Ma guarda che tipo!
14,01 L'altro suono
14,40 Sister Carrie
15 — Per voi giovani
18 — Il girasole
18,30 Effortissimo
19,40 Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Country e Western
21 — Rassegna del Premio Italia 1973: Perché Gilda è così grigia?
21,45 Hit Parade de la chanson
22,20 Andata e ritorno
23 — Oggi al Parlamento

secondo

13,35 Due brave persone
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Le interviste impossibili: Umberto Eco incontra Ernesto Rossi, con Paolo Poli
15,40 Carosi
17,40 Il giocone
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della sera

terzo

16,30 Musica e poesia
17 — Lazio Boxe di Roma
17,10 Concertino
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,25 Dicono di lui
18,30 Musica leggera
18,45 La società post-industriale
19,15 Omaggio a Petrassi per i suoi 70 anni
20,15 Il melodramma in discoteca: Tosca
21,30 Attorno alla « Nuova musica »: L'anarmio di Nono
22,20 Libri ricevuti

Risponde Ugo Buzzolan

Il signor Aldo Dalla de Roma: « Finalmente la Corte Costituzionale si è pronunciata a favore della diffusione delle tv straniere a delle tv-cavo! Finalmente è stata abolita una decisione, quella di Togni e di chi gliel'aveva suggerita, assurda, autoritaria e soprattutto ridicola che vietava agli italiani di ricevere emittenti estere come ai tempi del fascismo! Ma possibile che qui in Italia si debba penare tanto, ogni volta, per arrivare a conclusioni che sono ovvie e pacifiche per chiunque non sia sprovvisto di un minimo di razionale e di spirito democratico? ».

E' il destino di questo nostro infelice Paese, si vede. Basta pensare alla faccenda del divorzio, istituto adottato, senza catastrofi, da tutte le nazioni progredite del mondo. Qui, per ribadirlo, è stato necessario un referendum che è costato un sacco di miliardi e che ha ritardato in modo grave la soluzione di urgentissimi problemi politico-economici. Adesso del divorzio non si parla più, tutti l'hanno accettato tranquillamente. Eppure, che accanimento furibondo per « disturbarlo »! La stessa e avvenuto per le tv straniere e le tv-cavo. Pareva a tutte le persone civili e sensate che la liberalizzazione fosse cosa naturale, invece c'è stato il colpo di mano di Togni e s'è dovuto attendere il responso della Corte Costituzionale. Perché? Perché evidentemente c'è sempre chi punta i piedi a cerca di intralciare il già lentissimo e faticosissimo cammino dello sconquassato carrozzone italiano.

E per finire con l'argomento, ecco una bella lettera di ingiurie, da Torino. E' una gentile (si fa per dire) signora che firma con uno scarabocchio. « Sei il solito cialtrone — dice la gentile — e hai avuto il cattivo gusto di parlare dalla tv svizzera. Ma non senti vergogna? Non sei italiano? ». Signora mia, guardi che dai telaschermi elvetici non ho incitato le forze armate della Confederazione a invadere la pianura padana, ma ho semplicemente detto che noi vedevamo volentieri le tv svizzere come alternativa al monopolio Rai; e non ho parlato male di Garibaldi, ma tutt'al più, e indirettamente, di Bernabai. **u. bz.**

Al Parco Rignon

Lazzaro Anni 70

Pirandello con Gazzolo e la Brignone

Con il Lazzaro visto ieri al Parco Rignon ci addentriamo nell'ultima fase della produzione di Luigi Pirandello. E' la fase dei miti: mito sociale (La nuova colonia), mito religioso (appunto Lazzaro) e mito dell'arte (I giganti della montagna). Sono titoli discussi che, salvo l'ultimo, possono addirittura suggerire una falsa collocazione dell'autore, che sembra trascurare la felice dialettica delle sue opere migliori per darsi a catalogare, a spiegare.

In Lazzaro poi il Pirandello tenta una sistemazione in chiave fideistica ed ecclesiastica delle componenti spirituali dell'intero suo teatro. Nell'ansia di rinnovarsi, egli compie involontariamente un passo indietro e sottovaluta, talora con [illegible] di melodramma, i concetti e i personaggi. Questi sono squadrati in una loro assoluta ingenuità. Diego Spina, [illegible] dei principi religiosi, si oppone alla moglie Sara che, dopo avergli invano confessato i figli che voleva preparare ad una esistenza terrena francamente vissuta, si è messo con un fattore [illegible] e spossessionato e a sua volta gli ha dato due figli. Spina muore investito da un'automobile e un'iniezione di adrenalina al cuore ha il potere di richiamarlo in vita. Poiché dalla parentesi nell'aventuola al di là, il protagonista non conserva memoria, né [illegible] che nulla esiste dopo la morte ed entra rovinosamente in crisi. E' diventato un Lazzaro del secolo ventesimo, ma con tanti problemi e senza la grazia.

Il figlio Lucio, preso in urto che aveva già battuto la tonaca, acquista in quel frangente la fede e riconduce il padre verso la serenità della religione. Non solo, ma nell'accorato ad essere un nuovo Lazzaro, gli sfugge un « Alzati e cammina ». Come per un miracolosa equivoco la frase la invece effetto su Lia, la secondo figlia di Diego e Sara, da sempre paralizzata su una sedia a rotelle. La vediamo alzarsi e camminare verso la madre.

La scena — di per sé discutibile — fallisce completamente perché la regia di Mario Ferrero gioca in questo come in altri punti sulla compunzione di una fede supinamente accettata. Si sarebbe ottenuto un interessante risultato esaminando la posizione della moglie Sara, donna mediterranea e attiva. Oppure anche non sarebbe stato male cercare di ironia la figura ortodossa del figlio prete, che passa orgogliosamente dalla posizione di seguace alla missione di ministro di Dio. Invece questo allestimento del Teatro del Vittoriale ricorda curiosamente le preparazioni laratiche e le pesti terree di un oratorio drammatico scritto senza una tensione stilistica o morale.

Ferrero non sbaglia nel dirigere giudiziosamente Lilla Brignone e Nando Gazzolo. Molto concitati Gianni Giuliano (il figlio) ed Enrico Osterman (Cico, nemico di Dio) che animano la scena con la collaborazione di Nora Ricci, Tino Bianchi, Ornella Grassi, Carlo Reali, Giampiero Becherelli, Ennio Coltorti. Attenzione in platea con applausi invariabilmente fuori tempo. D'ostato, per misteriose ragioni fisiologiche, anche l'attenzione va e viene.

Piero Perona

Incontri alla Rassegna

Il giurato Senta parla di Taormina

Senta Berger

Taormina, 10 luglio.

Bel viso, occhi sereni, abbronzatura dorata da carezza e niente trucco: il succinto bikini blu svela un corpo armonioso, ben costruito, non

Giovedì sera sotto i riflettori del Comunale

Le azzurre del calcio in passerella a Torino

Affronteranno la forte rappresentativa europea

Elena Schiavo, capitano delle calciatrici azzurre

Mentre Riva, Chinaglia e compagni smaltiscono sulle spiagge la delusione ed anche la rabbia di un campionato mondiale balordo ed i tifosi inutilmente contestano la decisione del Consiglio Federale della Federazione Calcio di mantenere inalterato lo « staff » della Nazionale, c'è un'altra squadra azzurra che si prepara ad un compito impegnativo. E' quella del calcio femminile che giovedì incontrerà a Torino il « Resto d'Europa ». Lo stadio comunale fu teatro nel 1963 di una partita quasi storica, quell'Italia - Danimarca che fece affluire sugli spalti decine di migliaia di persone che presero di sorpresa gli organizzatori creando una confusione generale, terminata con lo sfondamento da parte del pubblico rimasto fuori di alcuni cancelli.

Sull'onda di quello che fu quindi considerato un clamoroso successo, la nuova Federazione Unificata (per molti anni ci furono stati in Italia due organismi a regolare l'attività delle calciatrici, ma dal 1973 un solo gruppo dirigenziale, presieduto dall'avv. Giovanni Trabucco si occupa di questo ramo dello sport femminile che ormai raggruppa 15.500 tesserate di 500 società) si presenta alla ribalta con una squadra diversa e soprattutto con basi più concrete.

Basti dire che le due rappresentative, quella italiana e quella del « Resto d'Europa » sono affidate a famosi ex calciatori che hanno profuso il loro impegno per dare alle squadre un gioco e la tecnica più moderni, imitando nei limite del possibile gli esempi venuti di recente proprio dai campionati mondiali. L'allenatore della formazione azzurra è Amedeo Amadei, uno dei giocatori più ammirati del dopoguerra, centravanti della Roma, dell'Inter, del Napoli e della Nazionale, mentre trainer della squadra avversaria è Giulio Korostolev che da tre anni guida la Juventus femminile.

Il campionato delle ragazze è in pieno svolgimento. La Nazionale dovrebbe quindi giocare in questo momento con calciatrici all'apice della forma: anche questa è una garanzia per la partita che potrà essere vista non solo come curiosità ma anche per constatare quali progressi abbiano fatto in tutti questi anni le varie Schiavo, Vignotto e Avon che sono rimaste a far parte dell'ossatura della squadra.

Sull'altro fronte, sono state convocate 16 giocatrici di 8 nazioni. Ci sono cinque francesi, 2 scozzesi, 2 svizzere, 2 danesi, 2 spagnole, 1 norvegese, 1 inglese e 1 austriaca. La più giovane è Conchi « Amancio » Sanchez, una madrilena di 17 anni, soprannominata appunto « Amancio » per la sua mobilità e velocità, simile al celebre cannoniere della Nazionale spagnola. La meno giovane (si dice così, quando si è più vecchiotti, per riguardo ai gentil sesso) è Cristiane Chiappello, rappresentante francese che viene però dal principato di Monaco. Gioca da centrocampista ed ha 27 anni.

Un compito difficile quindi per la squadra azzurra che intende tuttavia rinnovare il suo periodo migliore, quando conquistò nel 1969 la Coppa Europa.

Il programma prevede per oggi un ricevimento alle 12,30 in Municipio da parte del sindaco. Giovedì alle ore 21 allo stadio comunale la partita sarà preceduta da una esibizione di majorettes.

c. ch.

Arbitro consunto e logoro

Le dimissioni di Ferrari-Aggradi, commissario della Commissione Arbitri Nazionali della F.I.G.C., hanno avuto nelle ultime ore notevolmente gli ambienti calcistici italiani, provocando reazioni di solidarietà più o meno umanitari, anche se ufficialmente nessuno ancora ha voluto pronunciarsi. Soltanto gli arbitri colmelli nelle rivelazioni (La Bella, Gironi, Toselli) hanno voluto palesarsi.

L'episodio è scaturito da un deciso rapporto stilato da Ferrari-Aggradi, redatto in dieci copie e sfuggito di segreto d'ufficio per essere divulgato attraverso la stampa. Nel rapporto il commissario della C.A.N. esprimeva pareri poco lusinghieri sugli arbitri sopraelencati e su Turelli che definiva « direttore di gara consunto e logoro. Elemento assai polemico e quindi di limitata personalità ».

Ora Ferrari-Aggradi si è dimesso accusando la Federcalcio di tradimento mentre le «giacchette nere» ridimensionate dai suoi pareri parlano di ingratitudine alla schiena. E' un motivo di polemica in più nel quale, in questo momento così precario, il mondo del nostro calcio non aveva bisogno.

Dolce vita sul Cervino

L'americano McKinney, la sua amica Linda, ed il connazionale Simons « accampati » al Breuil per il KL. Lo sciatore yankee può battere il record di Casse

Una squadra di giovanissimi in Serie B

I "Draghi„ rilanciano l'hockey a rotelle

Ci sarà anche Gianni Morandi nel nuovo Consiglio direttivo

Molta buona volontà, grande passione e un pizzico di fortuna. Questa in sintesi la ricetta del successo di una squadra di giovanissimi: l'Hockey Draghi Wime di Torino, che sta conducendo una faticosa ma costante scalata verso la serie A. Quest'anno, intanto, dopo un campionato molto combattuto e fino all'ultimo incerto, ha raggiunto la serie B, disputando 12 incontri senza subire sconfitte.

Il sodalizio, nato nel 1968 per iniziativa di alcuni appassionati genitori, sta finalmente ridestando a Torino l'interesse per uno sport ingiustamente trascurato, le cui sorti in Piemonte sono validamente ma isolatamente sostenute dall'Hockey Novara. Al signor Ghibaudi, presidente della società, ed al geometra Lerda direttore della Wime e finanziatore di questa pattuglia di ragazzini, va il merito del rilancio di questa disciplina tra le più spettacolari, ma anche tra le meno conosciute.

Certamente per una piccola squadra i problemi sono tanti. Prima di tutti quello economico: « *Le trasferte sono un vero dramma* — dice il presidente Ghibaudi — *sotto tutti gli aspetti. Oltre alle spese, ogni viaggio diventa un'autentica avventura per ora sempre a lieto fine* ». Ma nemmeno quando si gioca in casa le cose vanno meglio: « *Fino all'anno scorso* — continua Ghibaudi — *giocavamo sullo sperduto campo di via Roveda a Mirafiori Sud; il pubblico era scarsissimo e di conseguenza anche i nostri incassi. Da quest'anno ci trasferiremo nel nuovo complesso sportivo di via Trecate dove ci attende finalmente un impianto degno del rilancio che cerchiamo di dare alla nostra tanto bistrattata specialità* ».

Telesca, da sinistra, Testi e Ghibaudi tre giovani « Draghi » con Gianni Morandi

Proprio sul nuovo impianto di via Trecate i dirigenti dei « Draghi Torino » sperano di organizzare in settembre un importante torneo con la partecipazione delle più note formazioni italiane e straniere. Inoltre sempre a settembre prenderà il via la Coppa Italia, e in vista di questo primo impegnativo collaudo precampionato, già si pensa alla campagna di potenziamento. La formazione base con Telesca, Viscardi, Traversa, Espen, Chiari, Bassoli, Migliore, Ghibaudi, Ceccanti, Bricco e Testi, verrà adeguatamente rinforzata.

« *Anche noi, naturalmente con minori pretese dei calciatori* — dice il presidente — *conduciamo una piccola campagna acquisti. Non si parla di cifre astronomiche come per i campioni del football, ma semplicemente di rimborsi spese o di piccole somme di denaro che vengono versate alla società che ci concede un giocatore. Ad esempio ora siamo in trattative con Mancilleri del Modena, uno dei nostri più forti nazionali. Se l'affare andrà in porto, alla società emiliana andranno cinquantamila lire, e al giocatore la certezza di un buon impiego qui a Torino. Inoltre dal prossimo anno avremo due squadre al via dei vari tornei. Infatti schiereremo anche una formazione di giovanissimi nel campionato di Promozione, il che ci servirà a valorizzare i ragazzi da lanciare poi in prima squadra* ».

Come si vede i progetti sono ambiziosi. Ma le aspirazioni della società non si fermano qui. Nei piani dello stesso dirigenziale, c'è un potenziamento del pattinaggio in tutte le sue specialità; anche quello artistico e quello di velocità.

Ora poi la squadra vanta un nuovo grande amico: Gianni Morandi. Dal prossimo campionato infatti, il cantante entrerà a far parte del consiglio direttivo del club. Un « super-drago » fra tanti piccoli « draghi ».

f. verg.

Pallone a Torino

Bertola Billia

Interessante incontro questa sera allo sferisterio torinese di corso Siracusa. Con inizio alle ore 21, l'ex campione d'Italia Felice Bertola affronterà Billia in un incontro valevole per la semifinale della Coppa Unione. Per Billia una buona occasione per riscattare un campionato fino ad ora piuttosto sfortunato: ma il suo sarà un compito arduo.

PALLONE — Ieri sera, allo sferisterio Mermet, per il Trofeo Merlini di pallone elastico, Berruti ha battuto Diocco per 13-7.

CLAVIERE — E' sorto un maneggio. Il « Centro Ippico Lupo Giallo », dotato di 15 cavalli. L'attività è indirizzata ai debuttanti, alle passeggiate con difficoltà variabili che vanno da 1-2 ore a gite sino a 5 giorni, con pernottamento.

BARONCHELLI — Gaetano Baronchelli, fratello di Giovanbattista recentemente infortunatosi mentre disputava un circuito, rimasto vittima di un incidente nel recente giro del Friuli, ha riportato la frattura del gomito destro.

Un americano minaccia il record di Casse

McKinney: KL, brivido, belle ragazze

Viene dal Colorado, suona la chitarra, sembra un hippie, ma sugli sci va forte

Casse, il recordman

DALL'INVIATO

Cervinia, 16 luglio.

Sandro Casse lavora a Formigliana nella fabbrica Rosignol, impegnato a mettere in ordine gli sci che nel prossimo inverno equipaggeranno gli azzurri. Da quando ha lasciato Cervinia per stare con il suo nudo, Debbie prenda il sole « nature » passa in secondo piano di fronte al successo. Viene il sospetto che il suo montato attorno alle squadre italiane non sarebbe mai scoppiato se le ragazze indicate fossero andate più forte fra i pali. Gli echi dello scandalo si sono spenti presto qui a Cervinia per la assenza dei protagonisti della vicenda.

Per di più tutto è così nebuloso, così pieno di sì di dice e pare che, da non convincere nemmeno il più spregiudicato dei moralizzatori. Che tra atleta e allenatore si stabilisca spesso rapporti affettivi, cosa assodata: c'è chi si sposa, come Arrigoni con Cristina Tisot, proprio nello sci, Chiodi e Pigni nell'atletica, chi va d'amore e d'accordo come Azzaro e Simoni, e poi i tanti casi di rapporto aperto e chiuso.

Di qui allo scandalo il passo è lungo, anche se la tentazione al ricatto è forte non solo per chi può avere avuto notizia di prima mano ma anche da parte di qualche elemento frustrato — e ce ne sono tanti attorno allo sci — che trova l'occasione per la sua vendetta.

Giorgio Viglino

Sandro è sempre piaciuto per questa sua schiettezza totale e per l'assoluta incapacità all'intrigo. Ora questo Mc Kinney che lo segue nell'albo d'oro dei campioni — se non del recordman — appare molto altrettanto pulito. Sugli sci è serio e coscienzioso come un perfetto professionista, anche se di quattrini per ora ne ha visti ben pochi. Steve è quanto di più americano ci si possa aspettare da un ragazzo di 21 anni. Suona la chitarra e il flauto canta alla Bob Dylan, veste con pantaloni attillati e magliette bucate, cammina a piedi nudi, ha la sua girl disponibile e disinibita.

Ha accettato l'assalto della notorietà con la massima naturalezza. L'appartamentino che ha in comune con Tom Simons è rimasto aperto a tutti come lo era nei giorni scorsi. Soltanto qualche bicchiere di vino in più e una intera mocetta andata alla fine, poichè ogni minuto è buono per festeggiare e... « *domani non si sa cosa succede* », poi dopo un attimo di pausa « *e se si ripete, ripetiamo la festa che è anche meglio* ».

L'aver ottenuto risultati brillanti ha automaticamente scatenato i due americani dalle scene nemmeno troppo velate dei moralisti di turno che vedevano con occhio sospettoso questa piccola « comune » trapiantata dal Colorado al Breuil. Ora il fatto che Linda (la gira) possa girar per casa con il seno nudo, Debbie prenda il sole « nature » passa in secondo piano di fronte al successo. Viene il sospetto che il caso montato attorno alle squadre italiane non sarebbe mai scoppiato se le ragazze indicate fossero andate più forte fra i pali. Gli echi dello scandalo si sono spenti presto qui a Cervinia per la assenza dei protagonisti della vicenda.

Per di più tutto è così nebuloso, così pieno di sì di dice e pare che, da non convincere nemmeno il più spregiudicato dei moralizzatori. Che tra atleta e allenatore si stabilisca spesso rapporti affettivi, cosa assodata: c'è chi si sposa, come Arrigoni con Cristina Tisot, proprio nello sci, Chiodi e Pigni nell'atletica, chi va d'amore e d'accordo come Azzaro e Simoni, e poi i tanti casi di rapporto aperto e chiuso.

Di qui allo scandalo il passo è lungo, anche se la tentazione al ricatto è forte non solo per chi può avere avuto notizia di prima mano ma anche da parte di qualche elemento frustrato — e ce ne sono tanti attorno allo sci — che trova l'occasione per la sua vendetta.

Giorgio Viglino

Il Genoa pensa già al "ritorno„

Fossati-Vincenzi accoppiata da "A„

Genova, 16 luglio.

Presidente, il Genoa vuol vincere il campionato?

Renzo Fossati, da due mesi al vertice rossoblù per una rivincita morale su quanti lo hanno criticato in passato, a parole ma con i piedi di piombo, nella sostanza delle cose si è comportato per fare del Genoa una delle protagoniste del prossimo torneo cadetti. « Io — risponde — non dico che il Genoa vincerà il campionato, come due anni fa. Dico che abbiamo fatto una squadra in grado di competere con le migliori, e spero che sia una squadra da promozione. Abbiamo messo a disposizione dell'allenatore tutte le nostre forze ».

Guido Vincenzi, passato da una sponda all'altra del calcio genovese, riceve la patata bollente senza scomporsi, entusiasta, anzi, dello sforzo compiuto all'Hilton dalla società. « Meglio di così — dice — il Genoa non poteva fare. Quelli che erano considerati i ruoli carenti, sono stati adeguatamente sistemati. Ora siamo tutti qui, che vogliamo riscattare un'annata sfortunata. Il Genoa vuole fare un campionato di avanguardia, le premesse per riuscirvi esistono, concretamente, anche se ci sono ben sei giocatori nuovi (Mutti, Girardi, Campidonico, Gregori, Arcoleo e Bergamaschi) da inserire sulla base di una squadra che avrà in Corso il suo regista e capitano. Ma Corso, pur essendo una pedina indispensabile, non dovrà essere il solo passaggio obbligato del nuovo Genoa, nel senso che non dovremo correre il rischio che neutralizzato lui, sia neutralizzata tutta la squadra ».

Come imposterà il suo lavoro Vincenzi?

« Sul gioco e sullo spettacolo, che stanno alla base dei risultati, e sulla continuità di uno schema tecnico che sia valido anche tra un anno quando, speriamo, saremo tornati nella massima divisione. I "mondiali" ci hanno insegnato parecchio, una delle mie massime sarà "niente ruoli fissi", ma un gioco dinamico, concreto ».

Le avversarie più pericolose sulla strada del Genoa?

« La Serie B è sempre, a tutta, pericolosa, l'outsider ci può sempre scappare. Ma, sulla carta, quelle che si sono rinforzate di più e meglio sono Atalanta, Arezzo, Palermo, e, naturalmente, la Sampdoria, che è una delle favorite. Ma il Genoa ci sarà potete contarci ».

Giorgio Bidone

Calcio-estivo in notturna

Due tornei alle finali

"S. Giorgio„ ad Albenga

Albenga, 16 luglio.

(g. m.) La quarta edizione del torneo calcistico San Giorgio-Guido, iniziato il 25 giugno con 32 squadre, è giunto agli ottavi di finale, che si disputeranno ad eliminazione diretta a partire da stasera.

Si sono qualificate: Mobili Guido, Officina Jarodi, Franzio Cisano, Bar Mallarino di Calice Ligure, Bagni Torino di Cerialè, Night Club di Alassio, Elettrodomestici Pollio di Albenga, Bar Olivieri di Albenga.

Le finali si svolgeranno domenica prossima ed i vincitori saranno premiati da Furino e Rosato.

"Fantino„ a Laigueglia

Laigueglia, 16 luglio.

(g. m.) Dodici squadre, divise in quattro gironi, partecipano al torneo calcistico Oreste Fantino che si disputa sul campo Bersi di via Roma. Il torneo è iniziato con gli incontri di qualificazione che si concluderanno stasera. Le semifinali avranno luogo il 18 e 19 luglio, e le finali domenica 21.

Questi i risultati degli incontri finora disputati: Bagni Diana-Gioielleria Moroni 3-2; Calcestruzzi Miramare-Hotel Aida 9-0; Bar La Grotta-Hotel Lido 9-3; Bagni Arcobaleno-Night Club Boccaccio 4-2; Bagni Diana-Alimentari Setti 3-1; Bagni Marinella-Calcestruzzi Miramare 2-1; Caffè Laureri-Bar La Grotta 6-2; Bagni Arcobaleno-Bagni Aurora 2-1.

VILLAROMAGNANO — Prosegue il torneo di calcio notturno 3ª Coppa Valle Ossona: Questi i risultati delle gare della serata di ieri: Carbonara Scrivia-Juventus Club di Castelnuovo Scrivia 9-1; Serravezzano-Bruciatori S.S. di Tortona 3-2.

NOVI LIGURE — Per il torneo calcistico notturno tra Tessile Industria e Commercio, che si disputa a Novi Ligure sul campo del Circolo Italsider, ieri sera la Vossa ha battuto il Bar Amf per 10-4. La Claudo ha superato i Vigili Urbani per 3-2.

GENOVA — Risultati di ieri sera nel torneo di calcio notturno al Palasport: Olimpia-Fondogni 4-4; Quarto-Corniglianese 1-0.

GENOVA — Torneo della Resistenza: La Villetta-Circolo Bottino 4-4; Tripoli-Club Eguali 2-0.

SAMPIERDARENA — Torneo Rettigni-Marchisotti: Salvamento Osteria-Ristorante Pablo 4-0; Arezzo-Carrozzeria Marasso 4-4.

CORSO RE UMBERTO 37

Prestigiosa residenza

Ascensore - riscaldam. centrale - portineria

Alcune dimensioni degli appartamenti

ingresso ampio, 4 camere, cucina, servizi
10.000.000 all'acquisto - 16.000.000 dilazion.

ingr. ampio, 2 saloni, 3 camere, cucina, serv.
12.000.000 all'acquisto - 20.000.000 dilazion.

doppi ingr., 2 saloni, 8 camere, cucina, serv.
24.000.000 all'acquisto - 36.000.000 dilazion.

UFFICI da 1 a 8 camere

NEGOZIO libero di 3 locali totalmente rinnovato
16.000.000 all'acquisto - 18.000.000 dilazion.

altri negozi da 8.000.000 a 16.000.000

Disponibili box auto, posti macch., magazzini.

INTERPELLATECI PER UN VERO AFFARE

Negozi liberi - Rimessa a uso adiacenti Porta Nuova corso Vittorio

Prezzi di assoluta convenienza

Lotti da 2 a 9 locali abbinabili magazzini in cortile e seminterrato abitabile - Posizione angolare.

VIA CIBRARIO 83
CASA INDIPENDENTE - Piano terreno uso negozio - Piano superiore
Appartamento di 4 camere, bagno
Accessori: locale seminterrato ed ampio cortile.
PREZZO CONVENIENTISSIMO
25.000.000 dilazionabili

VIA LESEGNO 84
Recente costruzione - Tutti i comforts - Camera, tinello, bagno 3.500.000 contanti - 5.000.000 dilazioni.

VIA PEYRON
Mansarda nuova - architettura estrosa - adatta studio artistico - grande soggiorno, 4 camere, cucina, 2 bagni, terrazza - 18.000.000 dilazionabili.

Libero:
VIA MILANO
5 camere, cucina, terrazzo - bagno - 4.500.000 contanti - 10.500.000 dilazioni.

PRATO NEVOSO
Monocamera - cucinotta, bagno, posto sci - nuova costruzione - consegna immediata - 5.000.000 contanti - 8.000.000 Mutuo dilazioni.

PILA VALLE D'AOSTA
Monocamera - cucinotta - bagno - garage - modernissimo complesso - 7.200.000 contanti - 13.200.000 Mutuo dilazioni.

CHALET
CESANA - Colle Bercia
Soggiorno con camino - 3 camere, cucina, bagno - lavanderia, grande terrazzo - CONTATTATECI SUBITO.

UNIONCASE
CORSO VITTORIO EMANUELE II N 90-TORINO
535904 532781

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 157

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Martedì 16 Luglio 1974
11

Meno scioperi finora nel '74

Roma, 16 luglio.

(n. s.) Le ore perdute in scioperi nel primo quadrimestre del 1974 — secondo i dati dell'Istat — sono state 33,2 milioni, contro i 107,7 milioni della stessa epoca del 1973. Per il solo mese di aprile, le ore perdute sono state 7 milioni, contro i 14,5 dell'anno scorso.

La flessione è anche dovuta alle intense vertenze sindacali avutesi nel '73 nel settore metalmeccanico e in quello dei trasporti.

Revisione delle auto obbligatoria?

Roma, 16 luglio.

(n. s.) Si è saputo da Bruxelles che, dal primo gennaio, potrebbe entrare in vigore la direttiva della Cee per il controllo obbligatorio e periodico dei veicoli a motore. L'approvazione di questa norma comporta, soprattutto per l'Italia e per la Francia: la necessità di un rapido adeguamento strutturale e organizzativo. Nel caso italiano dovranno essere revisionati più di 10 milioni di veicoli.

Costo fabbricati 24,2% in più in un anno

Roma, 16 luglio.

(n. s.) Il costo di produzione di un fabbricato residenziale è aumentato nell'arco di 12 mesi (dall'aprile del 1973 all'aprile del 74) del 24,2 per cento.

Nel solo mese di aprile, comunica l'Istat, l'aumento è stato dell'1,9 %; in marzo era stato dell'1,2 %, in febbraio del 2,5 % e gennaio del 4 %.

Diciottenne in Usa

Rischia 99 anni per 27 assassinii

San Antonio (Texas), 16 luglio.

Elmer Wayne Henley, un ragazzo di 18 anni protagonista di una allucinante serie di 27 assassinii (tutti giovani e ragazze della sua età, che adescava e che poi veniva violentati, torturati e assassinati nel corso di folli orge) è stato giudicato colpevole da una giuria composta da sei uomini e sei donne. Rischia 99 anni di carcere.

Henley non ha avuto alcun teste a favore nel corso del processo; i testi a carico sono stati invece 25, cui vanno aggiunte le dichiarazioni scritte dello stesso imputato più gli strumenti di tortura esibiti dall'accusa. I 27 omicidi furono scoperti l'anno scorso, quando vennero trovati i cadaveri delle vittime, sepolti in un bosco nei pressi di San Antonio.

L'arringa dell'accusa è stata talmente efficace nel descrivere l'efferatezza delle uccisioni perpetrate, che la madre di una delle vittime è scoppiata in pianto. (Ap)

Dopo 5 giorni di assedio

Si sono arresi i due banditi

Washington, 16 luglio.

Robert Jones e Franck Forbani, i due banditi asserragliati nel sotterraneo della Corte federale di Washington da cinque giorni, si sono arresi alle prime luci dell'alba.

Lo ha annunciato la polizia, precisando che la resa è avvenuta poco dopo un tentativo, fallito, di evasione. I due banditi avevano infatti tentato di fuggire alle forze di polizia, che circondavano l'immobile, attraverso una condotta di aerazione. (Ap)

Inghilterra

Una Chiesa chiede la riapertura delle case chiuse

Londra, 16 luglio.

La Church Army, una Chiesa protestante inglese, si è unita alla campagna promossa dagli abitanti di Southampton per ottenere la legalizzazione delle case chiuse. Il capitano Gordon Kilney, che dirige l'ostello della locale Church Army, ha dichiarato che altre Chiese danno il loro appoggio alla campagna.

Gli abitanti di Southampton hanno presentato alle autorità una petizione affinché vengano legalizzate le case chiuse con un controllo medico regolare.

Kilney ha detto che spesso in alcune zone, dove il fenomeno della prostituzione è particolarmente vistoso, la gente si lamenta che le mogli o le figlie vengono avvicinate da clienti potenziali, mentre in altri casi i clienti bussano alle porte sbagliate. (Ap)

Giovanni Marini denuncia i carcerieri

Sevizie all'anarchico Sette avvisi di reato

CORRISPONDENTE

Caltanissetta, 16 luglio.

L'anarchico Giovanni Marini, condannato la scorsa settimana a 12 anni di reclusione per l'omicidio del fascista Carlo Falvella — il processo s'è celebrato a Valle di Lucania — quando fu rinchiuso nel carcere di Caltanissetta, il «Malaspina», sarebbe stato seviziato. L'avrebbero tenuto in un lungo isolamento per punirlo per le sue continue proteste.

Per questo fatto il direttore, il medico e cinque guardie carcerarie del «Malaspina» hanno ricevuto avviso di procedimento per lesioni e abuso di autorità. L'inchiesta è coordinata dal pretore Marisa Di Bella.

I sette che hanno ricevuto l'avviso di procedimento penale sono il dottor Antonio Pirrera, direttore del carcere giudiziario, il sanitario Vittorio Asaro, e gli agenti di custodia Giuseppe Arnone, Rosario Francalanza, Salvatore Accurso Pagano, Giuseppe Marsala e Carmelo Mirabile. Sia il medico che gli altri cinque sono nel corso dell'inchiesta ministeriale condotta sui due mesi in cui Giovanni Marini fu rinchiuso nella casa penale si sono dichiarati innocenti.

E' stato l'avvocato Giuliano Spazzali, difensore del giovane anarchico, a riferire che Giovanni Marini era stato sottoposto a servizio nel carcere di Caltanissetta. Anzi, in un esposto inoltrato al procuratore della Repubblica Gaetano Costa, il legale affermò che il Marini era stato saldamente legato mani e piedi al tavolaccio tanto da recare i segni delle lesioni ai polsi e alle caviglie. Dopo la denuncia, il recluso fu visitato dai periti che consegnarono al magistrato due relazioni sulla vicenda.

m. r.

Genova: caffè ancora a 100 in molti bar

Genova, 16 luglio.

(g. b.) Il prezzo della tazzina di caffè che da ieri avrebbe dovuto aumentare, da 100 a 120 lire per i locali di quarta categoria e da 108 a 140 lire per quelli di terza, seconda e prima categoria, è rimasto invariato in numerosi bar genovesi. Una piacevole sorpresa per i consumatori quindi, ma non si sa se si tratti d'una scelta destinata a durare oppure d'un breve rinvio dell'aumento.

Forse più d'un esercente sta a vedere che cosa farà il vicino, prima di praticare le nuove tariffe, ma le ragioni della mancata applicazione potrebbero anche essere altre. Numerosi titolari di un bar lamentano infatti una diminuzione della clientela dopo il ritocco al prezzo della tazzina e sono incerti sulla convenienza dell'aumento, che ha stavolta un'incidenza che va dal 20 al 40 per cento sul vecchio prezzo.

Imperia: stanotte un altro attentato

Bomba contro casa di 2 fratelli medici

CORRISPONDENTE

Imperia, 16 luglio.

(b. v.) *Una nuova carica d'esplosivo è scoppiata stanotte ad Imperia ad appena 24 ore da quella che, la notte scorsa aveva preso di mira il deposito della nettezza urbana di via Aurine sinistro. Stavolta il misterioso attentatore ha «colpito» nel centro della città prendendo di mira un vecchio caseggiato di via Amendola 53, nel rione di Oneglia che, per fortuna, di notte è deserto: la «sorpresa» di dinamite è stata posta sul pianerottolo della scala dove hanno lo studio, rispettivamente di dentista e ginecologo, i fratelli Stefano ed Antonio Gazzano.*

Verso le 5,30 (stessa ora dell'attentato della notte precedente) un passante ha sentito un forte scoppio all'interno della scala del palazzo ed ha dato l'allarme. Subito intervenuti, agenti di ps e carabinieri, hanno riscontrato che l'esplosione, assai più violenta dall'ambiente ristretto in cui è avvenuta, aveva scardinato completamente la porta dello studio dentistico, danneggiando gravemente anche l'altra. Sventrate anche una porta e vetri all'interno, danneggiato l'uscio dell'appartamento soprastante e lesionate, in maniera apparentemente non troppo grave, le pareti che sono state scrostate dell'intonaco.

La ripetizione dell'attentato ha destato un certo allarme fra la popolazione e negli ambienti inquirenti. Ancora una volta sembra escluso, come già ieri, il movente politico — nessun biglietto è stato rinvenuto — mentre appare sempre più probabile la supposizione che si tratti di un altro «avvertimento». Il sabotaggio ha causato danni per circa un milione.

Un'altra ipotesi è quella che attribuisce l'attività dinamitarda a un maniaco, la cui crisi sarebbero state scatenate dal forte caldo di questi giorni. A sostegno di questa spiegazione starebbe il fatto che l'ordigno è stato fatto deflagare alla stessa ora e con le stesse modalità del primo: anche in via Amendola gli inquirenti hanno trovato i resti di una lunga miccia che ha permesso al terrorista di darsi alla fuga. Il solo aspetto meno inquietante delle notti all'esplosivo è dato dalle circostanze che in entrambi i casi sia stato scelto un luogo non abitato.

E' un particolare questi ultimo che farebbe rafforzare la tesi di un «avvertimento», a meno che gli scopi non siano l'arma intimidatoria di una banda che sta cercando d'impiantare, facendo leva sul terrorismo, un sistema di «protezione».

Gli inquirenti non hanno finora voluto rilasciare dichiarazioni sul risultato delle prime indagini svolte: secondo talune indiscrezioni seguirebbero però una pista ben precisa che potrebbe presto condurre all'identificazione dei responsabili.

E' mancato a Torino il geom. **Enrico Foa**
La sua scomparsa affranca le vecchie Lina ed Emma e i nipoti tutti. Un particolare riconoscente ringraziamento al prof. Passone, al prof. Elio Levi e alla dott. Cortinovis e a tutti coloro che si sono adoperati generosamente funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Sacchi 3. Non fiori ma beneficenza.
— Torino, 16 luglio 1974.

La Comunità israelitica di Torino che per tanti anni ha avuto collaboratore prezioso, instancabile e devoto, piange la perdita del proprio consigliere
Enrico Foa
e ne addita l'insuperabile esempio di intelligente bontà e di silenziosa e gaia operosa efficienza.
— Torino, 16 luglio 1974.

Enrico Artom e famiglia piangono l'amico fraterno.

Partecipano al lutto:
Alda Vittoria Castelli
Miranda Dario Debenedetti
Becky Raffaele Cantoni
Ellen Pina Levi
Pina Aldo Lazzarin
Annamaria Arrigo Olivetti

Giulio Bolaffi
Bruno Jarach
Raffaello Levi
Riccardo Segre
Sergio Segre
Hans Segre Amar
Mario Treves
si uniscono al dolore infinito della sorella Ada per la perdita dell'amico carissimo
Enrico Foa
cui erano legati dal più sinceri sentimenti di affetto, ammirazione e stima.
— Torino, 16 luglio 1974.

Bice Segre Amar, con la famiglia piange addolorata la perdita di
Enrico Foa
nel ricordo della preziosa amicizia, della grande bontà e del forte ideale.
— Torino, 16 luglio 1974.

Giuseppe Todros si unisce al dolore della famiglia.

Le Opere Pie Israelitiche di Torino si uniscono al compianto per la perdita del
geom. Enrico Foa
che con tanta amorevole e intelligente cura si dedicò per lunghi anni, al loro compito assistenziale.
— Torino, 16 luglio 1974.

Arturo Mortara ricorda con Ena, Hanna, Marco l'indimenticabile amico, camerata di scuola e montagna
Enrico Foa
e sono vicini nel dolore della adorata Lina ed Emma.
— Torino, 16 luglio 1974.

Augusto, Liliana Levi con Olga, Antonio Colloca sono vicini a Lina ed Emma nel ricordo dell'amico fraterno
Enrico Foa
— Torino, 16 luglio 1974.

Partecipano al dolore della famiglia Tom Chiezzano
Armanda Nizza
Francesco Dela
Lenia Marengo
Ernesto Marengo
Fernando Peiretti
Piero Rossetti
Roberto Talamo
Olympia Torchiani
Francesco Persichilo

Giulio ed Alberto Bolaffi prendono parte al dolore delle sorelle Cunsolina ed Emma per l'insanabile sciagura che ha colpito inesorabilmente
Enrico Foa
unico adorato figlio, zio, fratello, cognato, nipote, cugino.
— Torino, 16 luglio 1974.

Carla e Elio Foix e figli, Silvia e Claudio Foa e figli, Nestel e Renzo Bolaffi e figlio partecipano con le loro famiglie Lina e Emma in perdita dell'indimenticabile
Enrico Foa
— Genova, 16 luglio 1974.

Andrea Viterbi, profondamente commosso, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Enrico Foa
Franco e Maria Treves profondamente addolorati ricordano il caro ENRICO e sono affettuosamente vicini a Lina ed Emma.

Iolanda, Pino Dacco e figli piangono vicini al dolore di Emma e Lina per la scomparsa del carissimo amico fraterno ENRICO.

Giulio e Franca Segre partecipano l'unico grande dolore con Silvio vicini a Lina e Emma nel dolore e nel ricordo del caro
Enrico Foa
— Torino, 15 luglio 1974.

Condomini Intellini Amministrazione Cattaneo di corso Francia 106 partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro consigliere
geom. Enrico Foa
— Torino, 15 luglio 1974.

La famiglia Genzi è affettuosamente vicina a Lina ed Emma.

Germana e Fernanda con le loro famiglie partecipano al dolore della cugina.

La famiglia Avvocato Remiglio e Fracchia partecipando al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro amico
geom. Enrico Foa
— Torino, 15 luglio 1974.

Celebratamente e pazientemente come visse è spentosi il suo cuore
Maria Lodigiani ved. Dotti
Condomini dal dolore in angosciosa famiglia Pietro, Margherita, Giulia, Augusta, Mario, Tina, Pinetta, Mariolina, le nuore, i nipoti, i pronipotini, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti, i funerali avranno luogo a Barano martedì 17 luglio, alle ore 11 con partenza da Torino in via Santarosa alla ore 8. Non fiori ma offerte ai priori della S. Vincenzo di Cumiana.
— Torino, 15 luglio 1974.

Micaela Capobarro con Roberto e Chiara partecipano al dolore della famiglia Dotti.

Anna Righetti Bersola tracciosamente partecipa al grande dolore di Mario e Marisa per la scomparsa della MAMMA.

Carlo Elena Magnaldinas, Maurizio Carla Fea e famiglie sono affettuosamente vicini all'amico Mario Dotti nel suo grande dolore.

Valeria e Lodovico Arnulfi, Miretta e Gino Tabacchi con i figli sono vicini con commosso partecipazione ai nipoti ed alla famiglia Dotti nel ricordo e nel rimpianto della carissima nonna MARIA.

Camillo e Milena Fregnani quindicesimo vivissimo rimpianto al dolore delle famiglie.

Partecipano al lutto dei dottor Aurelio Dotti gli amici:
Giuseppe Cumiatto
Mario Carletto
Domenico Cicchetto
Sergio Dutto
Paolo Ferrero
Giuseppe Ferro
Silvio Lupo
Vincenzo Mauro
Gian Paolo Pisani
Lorenzo Pisani
Osvaldo Privitera
Carlo Romolla Polato
Aldo Vaira
Orvelo Viglione
Giampaolo Zanetta

Gli Amici del Rugby scomparsa viva parte al dolore di Maria e di Pinetto.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Capi Laboratori tutti della Finanziaria Argentiera Piemontese s.p.a. prendono viva parte al grande dolore del loro presidente per la perdita della mamma
Maria Lodigiani ved. Dotti
— Torino, 15 luglio 1974.

Consiglio di amministrazione, collegio sindacale, dirigenti e impiegati della Stabilimenti di Brandizzo S.p.A. partecipano al lutto ed esprimono sentimenti di cordoglio al loro cavaliere di amministratore, dottor Aurelio Dutti, per la perdita della cara mamma signora
Maria Lodigiani Dotti
— Torino, 15 luglio 1974.

Sono affettuosamente vicini a Mario, Marisa e famiglia
Nino e Silvana Donetto
Maria Serena Piana
Lino, Rosalba Donetto e figlia
Alberto, Dutto Quasi e figli.

Francesco Roberto Mazzucco e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Dutti-Lodigiani.

Camillo e Milena Fregnani quindicesimo vivissimo rimpianto al dolore delle famiglie.

Partecipano al lutto del dottor Aurelio Dutti gli amici:
Giuseppe Cumiatto
Mario Carletto
Domenico Cicchetto
Sergio Dutto
Paolo Ferrero
Giuseppe Ferro
Silvio Lupo
Vincenzo Mauro
Gian Paolo Pisani
Lorenzo Pisani
Osvaldo Privitera
Carlo Romolla Polato
Aldo Vaira
Orvelo Viglione
Giampaolo Zanetta

Gli Amici del Rugby scomparsa viva parte al dolore di Maria e di Pinetto.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Capi Laboratori tutti della Finanziaria Argentiera Piemontese s.p.a. prendono viva parte al grande dolore del loro presidente per la perdita della mamma
Maria Lodigiani ved. Dotti
— Torino, 15 luglio 1974.

Consiglio di amministrazione, collegio sindacale, dirigenti e impiegati della Stabilimenti di Brandizzo S.p.A. partecipano al lutto ed esprimono sentimenti di cordoglio al loro cavaliere di amministratore, dottor Aurelio Dutti, per la perdita della cara mamma signora
Maria Lodigiani Dotti
— Torino, 15 luglio 1974.

Sono affettuosamente vicini a Mario, Marisa e famiglia
Nino e Silvana Donetto
Maria Serena Piana
Lino, Rosalba Donetto e figlia
Alberto, Dutto Quasi e figli.

Francesco Roberto Mazzucco e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Dutti-Lodigiani.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Dompè per la dipartita di
GIAN DOMENICO, gli amici Mussi e Murtas.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Daniele Barbero
impiegato SAI
in pensione
anni 56
La piangono inconsolabili la moglie Rina col figlio Aldo, la nuora Monica gli adorati nipotini Daniela, Stefano e Caterina, fratello sorella cognati nipoti parenti tutti. Funerali in Villata oggi ore 16 con partenza da Torino, corso Maria Vittoria ore 14. Non fiori ma beneficenza. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 15 luglio 1974.

Mariuccia Melandrone e famiglia addolorati lutti partecipano.

Franca e Carlo Negri, famiglie Rivella, partecipano al dolore della famiglia Barbero.

Direzione e Personale della Casa Risparmio di Torino partecipano al dolore del ragioniere Aldo Barbero per la scomparsa del padre
Daniele Barbero
— Torino, 15 luglio 1974.

I Colleghi dell'Ufficio Personale partecipano al grave lutto di Aldo per la immatura scomparsa del PAPA'.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Galante
di anni 58
Nell'immenso dolore l'affettuosissima moglie Caterina Schirò, la mamma, la sorella, i fratelli, la nuora, i cognati, nipoti e parenti tutti.
La cara salma verrà trasportata a Torino mercoledì 17 corrente ore alle ore 10,15 seguirà celebrata la funebre nella chiesa parrocchiale della Divina Provvidenza.
— Sanremo, 15 luglio 1974.

Le famiglie Lanza e Amoretti si associano al dolore della cara Nuccia, per la perdita del marito
Gianni Galante
— Sanremo, 15 luglio 1974.

Fabio Aldo Giulio Roberto Vitali con immenso tristezza partecipano al dolore di Paola e familiari per la morte del-l'adorata mamma
Mafalda Bruzzone nata Pizzorno
— Torino, 15 luglio 1974.

« Chi non ama non conosce Dio, perchè Dio è amore »
(Giov. 1, 8)
Avendo conosciuto la sua vita alla testimonianza dell'amore di Cristo, è tornato nella Casa del Padre, ragguagliato nell'anniversario il suo nome, che conduisse e ispirò la sua vocazione.
DON
Gian Domenico Dompè
missionario salesiano
Unito nella lacrimata dalla sua parola e nel suo esempio, lo piangeranno la mamma Valeria Bianco Peggioli, i fratelli Gigi con la moglie Ornella, Mimma con il marito Michi Rizzo, suor Maria Candida i nipoti Giovanpietro, Valeria, Paola, Antonella, Luisa i cognati Gigi, Annamaria Pauli con Bob e zia Luciana Gemma Rino Alberti con figli e zia Luigina. Un commosso cristiano ringraziamento ai preti, Maestri che in vita assistito con l'amore di un fratello ne vive riconoscimento al dottor Merlini per l'affettuosa assistenza prestata. I funerali, dopo la benedizione in via Massena 79 alle 7,45, avranno luogo il 17 luglio alle ore 10 a Lequio Tanaro.
— Torino, 16 luglio 1974.

Direttore, capi e personale tutto della Luigi Quaretto S.p.A. Officina di Torino e Carmagnola, prendono parte al lutto per la scomparsa di
DON
Gian Domenico Dompè
missionario salesiano
fratello amatissimo del collaboratore geometra Luigi Dompè e si uniscono al dolore dei familiari.
— Torino, 15 luglio 1974.

Maria e Luigi Guerrin con i figli e le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini all'amico Gigi, nella immensa sventura che lo ha colpito, e si associano alla commossa partecipazione al lutto per la scomparsa del carissimo
DON
Gian Domenico Dompè
e porgono cari ai cristiano cordoglio.
— Torino, 15 luglio 1974.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Dompè per la dipartita di
GIAN DOMENICO, gli amici Mussi e Murtas.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Daniele Barbero
impiegato SAI
in pensione
anni 56
La piangono inconsolabili la moglie Rina col figlio Aldo, la nuora Monica gli adorati nipotini Daniela, Stefano e Caterina, fratello sorella cognati nipoti parenti tutti. Funerali in Villata oggi ore 16 con partenza da Torino, corso Maria Vittoria ore 14. Non fiori ma beneficenza. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 15 luglio 1974.

Mariuccia Melandrone e famiglia addolorati lutti partecipano.

Franca e Carlo Negri, famiglie Rivella, partecipano al dolore della famiglia Barbero.

Direzione e Personale della Casa Risparmio di Torino partecipano al dolore del ragioniere Aldo Barbero per la scomparsa del padre
Daniele Barbero
— Torino, 15 luglio 1974.

I Colleghi dell'Ufficio Personale partecipano al grave lutto di Aldo per la immatura scomparsa del PAPA'.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Galante
di anni 58
Nell'immenso dolore l'affettuosissima moglie Caterina Schirò, la mamma, la sorella, i fratelli, la nuora, i cognati, nipoti e parenti tutti.
La cara salma verrà trasportata a Torino mercoledì 17 corrente ore alle ore 10,15 seguirà celebrata la funebre nella chiesa parrocchiale della Divina Provvidenza.
— Sanremo, 15 luglio 1974.

Le famiglie Lanza e Amoretti si associano al dolore della cara Nuccia, per la perdita del marito
Gianni Galante
— Sanremo, 15 luglio 1974.

Fabio Aldo Giulio Roberto Vitali con immenso tristezza partecipano al dolore di Paola e familiari per la morte dell'adorata mamma
Mafalda Bruzzone nata Pizzorno
— Torino, 15 luglio 1974.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Carlo Rossi
A funerali avvenuti, dietro il rachio annuncio ne vanno: la moglie Laura Marchisio, figli Sandro e Vittorio con le rispettive mogli, la nipotina Pamela, fratelli, sorelle, parenti tutti, i funerali avranno luogo oggi 16 corr. ore 15,30 partendo da via Monte Ortigara 11.
Si segnala agli affetti della madre.
— Torino, 16 luglio 1974.

Paola Algeri Marchisio con Piero, Fabrizio e Tea sono affettuosamente vicini a Laura e ai suoi figli per la scomparsa del
dott. Carlo Rossi
— Milano, 16 luglio 1974.

Partecipa al lutto Cesarina Alunni.

Le amiche: Margherita Garavaso, Ilda Guarnieri, Angela Rocchi, Simona Bertoglio, Gemma Malerazzo, Lisa e Andrea Cravero, Carlo Rocca, Mirella Dentis, Carmen e Giuseppe Vernazzani partecipano al dolore.

Mario e Amelia Camisani partecipano al dolore di Laura e figli.

Il cugino Roberto con le sue proprie affettuosamente parte al lutto di Laura e figli.

Celso Bella Strata e figli partecipano al cordoglio di Laura e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Maria Amelia Cimbrelli
Cesare Angiolina Lanza
Arnaldo Pina Forti
Ugo Maria Grandi
Beppe Dellio
Joe Mirka Pivetti
Renato Alma Pivetti

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Troglia
Addolorati ne partecipano la moglie Marisa e i suoi adorati Gian Carlo e Roberto, la nuora Angela Porchino e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 16 nella parrocchiale Madonna Divina Provvidenza, indi la cara salma partirà per Alessandria. Cimavere per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 16 luglio 1974.

Giovanni, Alma, Giorgio Paolo
Gerbaga e Gino Paolo
Marisa e Carlo Paolo
partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del caro BEPPE.

La famiglia Maria Mora partecipa al lutto della famiglia Troglia.

La famiglia Oneglio e Pariani commossa partecipa al grande dolore della famiglia Troglia.

Duole infinito sofferenza ha raggiunto i suoi cari
Giovanna Zocchi
A funerali avvenuti, dietro il rachio annuncio ne vanno: Nino, la cognata Ved. Zocchi, Maria Grazia, i nipoti Sandro Bianchi, nipoti cugini parenti tutti. S. Messa di trigesima 23 luglio ore 18,30 parrocchiale Gran Madre. Si ringrazia quanti interverranno a pregare la cara mamma buona.
— Torino, 15 luglio 1974.

Santificata da grandi sofferenze, ha reso la bell'anima a Dio in ginocchio
Eugenia Marchisio
ved. Cantamessa
Lasciano nello strazio la sorella Costanza, la cognata Luigina che l'assistette con amore come una sorella, il cugino Riccardo, le affezionatissime collaboratrici, parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 16 luglio in Borgofranco d'Ivrea. Si ringrazia quanti interverranno a preghiere.
— Ivrea, 15 luglio 1974.

Duolo immenso colpevole ripova nella famiglia di Carmagnola il
rag. Bartolomeo Turassa
A funerali avvenuti sono da ora declinate ne danno mestamente l'infausta notizia Giulia Novelli, la sorella Teresina col marito, i nipoti Gigi, Paola ed Elena Perotti e parenti tutti.
— Torino, via Cavalli 45
15 luglio 1974.

A funerali avvenuti, ringraziando le cara mancata al
Bianca Gamba Bertoglio
I sentitissi annunciano che la salma mesta di cristiana morte celebrata in Torino nella parrocchia Misericordia Consolata, corso Ferrucci 16, domani mercoledì 17 luglio ore 8,30. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 15 luglio 1974.

Improvvisamente è mancata
Teresa Franson v. Bertotti
Si annunciano le figlie Ester col marito Guido Chiboratto, Gemma col marito Gianni Regis, nipote Carlotta col marito Piero Vola, fratello e sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 15,30 partendo da via Volperga.
— Volperga, 15 luglio 1974.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Placido Giuseppe Villa
Ne danno annuncio: la moglie Palmina, i figli Anna Angela, Maria, Luciano, Franco, nuore, nipotini, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. ore 15,45 corso Regina Margherita 147. Non fiori ma offerte al Cottolengo.
— Torino, 15 luglio 1974.

Le famiglie Rolfo, Gabriele, Antonello, Mistero partecipano al lutto di Franco ed Ada.

Edgardo Angelino con la famiglia e la famiglia Tersilio ing. Augusto partecipano al dolore del genio Francesco Villa, amico ed educatore affezionato.

La famiglia Gorgo prenda viva parte al dolore del genio Villa per la scomparsa del PADRE.

Agnes, Anna, Laura Favero prendono parte al dolore di Franco e dei suoi familiari per la perdita del padre
Placido Giuseppe Villa
— Torino, 16 luglio 1974.

Certi, Sandra Serena e loro famiglie partecipano al dolore dell'ottimo e amico Franco per la scomparsa del padre
Placido Giuseppe Villa
— Torino, 16 luglio 1974.

Collaboratori e Parenti della S.V.F. manifestano il dolore del geom. Francesco Villa per la scomparsa del padre
Placido Giuseppe Villa
— Torino, 16 luglio 1974.

I Condomini del Condominio Tavoria partecipano al dolore della famiglia per la morte del sig.
Placido Villa
— Torino, 15 luglio 1974.

Profondamente addolorati ne partecipano la morte
Mario Coggiola
anziano FIAT
Dicono l'immenso figli, sposi, nuore e nipoti. Un vivo ringraziamento al Rettore Guglielmo per le cure giornaliere di don Marcello, parroco di Rivalta per l'assistenza spirituale. I funerali avranno luogo martedì 16 c.m. alle ore 10,30 partendo da via Stradella 52 dopo San Cristo Moncalieri. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta, 15 luglio 1974.

Fede e Ilda Bacocco con l'affetto di sempre si uniscono in cara memoria
MARIO.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Losa
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Marcellina, la figlia Emilia con il marito Mario Cesare, Andrea con la moglie Clementina Pizzardi, i nipoti Alberto con Giuliana, Marilisa con Umberto, Maurizio, Maria con Enio, Gianfranco con Paola, i bisnipoti Cristian e Nicola. Si uniscono martedì 16 luglio, alle ore 17, partendo dalla clinica San Giuseppe in Asti, via al Cimitero.
— Asti, 15 luglio 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marcella Cerrina
Ne danno il doloroso annuncio: fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 17 ore 8,45 alla Chiesa della Speranza (via Chivasso).
— Torino, 16 luglio 1974.

Le famiglie Cerra Borgia piangono la cara MARCELLA.

Famiglie Rocco e Leyla piangono la cara MARCELLA.

E' prematuramente mancato
Gioacchino Giovanni Parpaglione
di anni 54
cav. di Vittorio Veneto
Ne danno l'angoscioso te figlie Ida, il genero e i nipoti Aldo e Marco. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Pugliani. I funerali avranno luogo a Sa-Si-Inverti oggi alle ore 11 provenendo per Torino alle ore 14.
— Ri-Vincenti, 16 luglio 1974

E' mancata a Moncalieri
Elisa Lovato v. Lazzarin
La piangono figli generi nuore nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 17 ore 8,45 da via Barbaro 117 (sig. Vivolo Servizio pubblico). Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 16 luglio 1974.

E' mancato
Francesco Luigi Varetto
Angosciati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i nipoti Alberto, Adalberto, Guido, Vittorio, nonché i parenti tutti uniti in un comunissimo dolore.
— Torino, 16 luglio 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Zardini n. Francone Min
Costernati ne danno il triste annuncio il marito Elio Zardini con la mamma e la zia, i fratelli Silvia con Aldo e Mario; Renzo con Gina, Rosanna e Maria Grazia; il cognato Ettore con Rina, Alessandro ed Alessia, la nipotina Silvana ed Emilia, il fratello Paolo, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 luglio alle ore 8,45 presso l'ospedale Martini di via Tofane. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Montanaro. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1974.

Affranti dichiarano la loro assenza
Min Zardini
Renzo De Benedetti
famiglia Vigevano
Giulia Trimboro
famiglia Ferrero Molino
Aldo Musso e famiglia
Nene Dutto
famiglia Rinaldi
Luigi Savoret e mamma
Maria Polesi
Pasquale Viola e famiglia
Cesare Caravelli
Mario e Massimo Zeller
Rinaldo e Cesare Magno
famiglia Bacci
Mimmo e Lorenzo De Benedetti
famiglia Prata
famiglia Rabiola
famiglia Vigna
famiglia Prata
— Torino, 15 luglio 1974

Cristianamente è mancato il
rag. Giuseppe Spirito
Ne danno il triste annuncio la moglie Ermilda De Bernardi, la figlia Adriana con il marito Gino Pellerì, il figlio Giorgio con la cognata Gabriella Palazzo e con Carlotta Antonio e Giovanni e affezionata Angela Piccinelli. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 dalla parrocchia di S. Giorgio (sul lo cara salma proseguirà per il cimitero di Avigliana.
— Torino, 16 luglio 1974.

Amerita Mary Palazzo e famiglia si associano al dolore delle famiglie Spirito e Pellerì, per la scomparsa del
rag. Giuseppe Spirito
— Torino, 15 luglio 1974.

I Dirigenti della Fiat Avigliana partecipano al dolore del dott. Giorgio Spirito per la morte del padre.

Il personale e tecnico succedere è mancato
Andrea Marchiaro (Mario)
La piangono con dolore le mogli Ludovica, i figli Rosanna ed Elio, le nipoti Sonia, fratelli, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo in Rocchetta dell'Abbadessa, via Chiomo 4.
— Torino, 16 luglio 1974.

La Giunta Municipale, i Gruppi consiliari ecc. ecc. pol. pol. ecc. Segretario Generale, Direttore Generale, Capi Servizio e Dipendenti del Comune di Nichelino partecipano al dolore del loro sindaco Elio Marchiaro per la morte del padre
Andrea Marchiaro
— Nichelino, 15 luglio 1974.

La Sezioni pol. di Nichelino partecipano al cordoglio del compagno Elio Marchiaro per l'improvvisa perdita del padre.

Sofferentemente è mancato all'affetto dei suoi cari
Margherita Vigna Rovera
Con profondo dolore ne danno l'annuncio le figlie Piera vedova Abelli e famiglia, Jolanda con il marito Vladimir Cavaliere, la nuora Maria vedova Vigna e famiglia e i parenti tutti.
— Roma, 15 luglio 1974.
Via Cherin, 10

E' mancato
Aldo Voghera
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 part. San Giovanni Bosco.
— Torino, 14 luglio 1974.

La Direzione e Soci U.S.T. si associano al dolore della famiglia Voghera.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Tessilraffi Italia s.p.a. prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
CAV. LAVORO
ing. Pietro Bertolone
— Torino, 16 luglio 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Ferrero
di anni 78
maggiore ad invalido di guerra
cav. di Vittorio Veneto
Ne danno con viva dolore il triste annuncio la moglie Caterina, il figlio Carlo con la moglie Nina e i nipoti Silvana ed Emilia, il fratello Paolo, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 luglio alle ore 8,45 presso l'ospedale Martini di via Tofane. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Montanaro. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1974.

Affranti dichiarano la loro assenza
Min Zardini
Renzo De Benedetti
famiglia Vigevano
Giulia Trimboro
famiglia Ferrero Molino
Aldo Musso e famiglia
Nene Dutto
famiglia Rinaldi
Luigi Savoret e mamma
Maria Polesi
Pasquale Viola e famiglia
Cesare Caravelli
Mario e Massimo Zeller
Rinaldo e Cesare Magno
famiglia Bacci
Mimmo e Lorenzo De Benedetti
famiglia Prata
famiglia Rabiola
famiglia Vigna
famiglia Prata
— Torino, 15 luglio 1974

Cristianamente è mancato il
rag. Giuseppe Spirito
Ne danno il triste annuncio la moglie Ermilda De Bernardi, la figlia Adriana con il marito Gino Pellerì, il figlio Giorgio con la cognata Gabriella Palazzo e con Carlotta Antonio e Giovanni e aff

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

VIA VILLARBASSE 36
(PIAZZA SABOTINO)
In posizione altamente commerciale palazzina ristrutturata nelle parti comuni. Veramente bella
GRANDE COMPETITIVITÀ DI PREZZI
2 stanze cucina bagno da L. 6.700.000
Negozio mq. 65 L. 12.000.000

C. B. Brin 29
(Via Stradella)
Recentissimi - luminosi
PREZZI ECCEZIONALI
1 cam. tin. cuc. da L. 7.100.000
2 cam. tin. cuc. da L. 11.700.000
Sal. 2 cam. tin. cuc. L. 13.000.000

V. Borgaro 93
NUOVI - ABITABILI
Casa di alto tono con giardino soleggiante
1-2 camere tin. cuc. bagno
PORTE MUTUO S. PAOLO

Via Curtatone 5
(CRIMEA)
Signorili - spaziosi in viale alberato
4 - 5 - 6 cam. cuc.
1 - 2 serv.
Box auto spaziosissimi

Via Barbaro 17
Zona P. Bernini
Signorilissimi in zona distintissima tutti i comforts moderni
1 - 2 - 3 - 4 - 5 cam.
1 - 2 serv. - box auto
ANCHE LIBERI - Mutuo

V. LOMBRIASCO 9
a 3 isolati da P.za Adriano
Recenti - termo bagno ascensore 1-2 cam. tin.
anche LIBERI
NEGOZI - MAGAZZINI

CHIVASSO
VIA MONTANARO 17
OCCASIONE - Per definizione. Modernissimo 3 cam. tin. cuc.
L. 9.950.000

VILLA SIGNORILE PRECOLLINARE
Vista incantevole - alberi d'alto fusto - serra - terrazzo
14 ambienti - 4 servizi - garage - lavanderia - 2 scale

BOX SPAZIOSI NUOVI
CASCINE VICA e LEYNI'
Forti dilazioni

NEGOZI BARR. MILANO
ANGOLARE VUOTO
CARTOLERIA GIORNALI
OTTIMO INVESTIMENTO

STABILIMENTO
cedesi in affitto, cinture di Torino, adiacente svincolo autostrada Torino-Savona. Superficie coperta mq 8000, disponibile subito. Telefonare 947.2260 - 947.2[illegible], ore ufficio.

REVIGLIASCO: TERRENO RESIDENZIALE
Mq. 14.000 pianeggiante, in ottima posizione con magnifica vista panoramica. Fornito di tutti gli allacciamenti. Urbanistica mc. 0,30 per mq. Vendo: 5000 lì mq. Si prenderanno eventuali proposte, ammodernazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TERRENO INDUSTRIALE
Sulla strada Volpiano-Brandizzo, mq 15.000, edificabilità 1-5, luce-forze, servizi. Vendo: 7000 lì mq. Si prenderanno eventuali proposte, ammodernazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COMPLESSO INNOBILIARE
Prov. CUNEO 140 km. da Torino. Terreno cintato 2500 mq., 3 capannoni 300 mq. cad., palazzina con 2 spaziosi alloggi, garage, riscaldamento. Vendo: 80.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AFFITTASI STABILIMENTO INDUSTRIALE
TORINO, p.t. m. 1406, 1° piano mq. 900, interrato mq. 300, montacarichi, riscaldamento. Riscaldamento-gasolio occasionale, adatto qualsiasi attività. 1.000.000, mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MURI DI NEGOZIO
Zona S. SALVARIO. Recente moderna costruzione, adibiti a «bar», «pasticceria», «parrucchiere». Vendo: 7.000.000 - 9.000.000 e 5.000.000. Ex blocco: 11 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

NEGOZI IN AFFITTO
Centro residenziale EUROPA. Diverse metrature, possibilità aperture generi diversi in esclusiva. Per visionare telefonare.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO ATTICO LIBERO
BARRIERA di MILANO. Recente costruzione, composto di 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, mansarda 50 mq., box. Vendo: 23.000.000 con ampie dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGI ZONA STADIO
Ristrutturazione completa di tutti i soffitti. In piano, composti da 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendo: 27.000.000 cad. con ampie dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO: VIA SAN MASSIMO
Vecchia costruzione decorata: 3 camere, cucina, servizi, cantina. Primo piano. Attualmente affittato, possibilità averlo libero. Vendo: 8.500.000. Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OFFICINA ATTREZZATURE MECCANICHE
CAPANNONE 800 mq., palazzina uffici al p.t., 2 alloggi al 1° p., attrezzato con macchinari moderni. Giro affari 200.000.000 annuo. Vendo: 400.000.000 compreso immobile.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ESPOSIZIONE
CERAMICA - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
Apparecchi sanitari per cucina, rubinetteria, sanitari. Ampia licenza, incasso annuo: 500.000.000. Cedo: 100.000.000 (pari all'utile di un anno). Pagabile comodo immediato.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LIBRERIA QUADRI STAMPE
Zona centrale, posizione di grande passaggio pedonale, forte incasso, utile adeguato adatto persona competente. Cedo: 18.000.000, dilazioni di pagamento.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LABORATORIO ARREDAMENTI
Ampi locali per lavorazioni, interessato con macchinari moderni, attività pluriennale, facile conduzione, giro d'affari miliardario. Cedo: 90.000.000, Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AUTORIMESSA LAVAGGIO AUTOMATICA
Semimoderno, composto 150 posti (coperti), utile 500.000 mensili, di facile conduzione, ottime certezze, possibilità lavoro notturno. Cedo: 18.000.000. Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

DISCOTECA RISTORANTE BAR
Incomparabile posizione panoramica, attrezzatura nuova, incasso mensile: 8.000.000 circa/lire. Adatto anche familiare. Cedo: 70.000.000. Dilazioni - Cambio immobili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE VALLE SUSA
Importante centro turistico, locale completamente rinnovato, attrezzatissimo, alloggio, tariffe medie 6000, adatto famiglia 3-4 persone, Cedo: 30.000.000. Dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR TRATTORIA CON LAGHETTO
per poco spendere. Chiuso Torino in mezzo al verde, attrezzatissimo per 150 coperti, dehors, alloggio ed ampio parcheggio. Ottimo incasso, adatto famiglia. Cedo: 18 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIE CONFEZIONI
Chiusa TORINO, ottima posizione commerciale, causa in continuo sviluppo, di facile conduzione. Causa malattia, cedo: 4.500.000 dilazionando ampiamente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Meravigli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; GENOVA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 46; SAVONA, via Antonio 3; BOLOGNA, via Marconi 38; FIRENZE, piazza Antinori 8/r; PADOVA, Galleria Cavour 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Pacifici 36; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, c.so Italia 11 oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe richieste per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche in vocaboli/impiegati L. 100, tecnici L. 350, Dirigenti L. 400. Rubrica 8 e 11 giovanili L. 300. Rubrica 19, L. 500. Rubrica 26 e 32 L. 1000. Avvisi urgenti, data fissa o speciali il doppio. Vendesi urgenti, data fissa o impossibilità di rivolo.

E' vivamente raccomandata la redazione dei testi di lettere stereotipate di richiamo di catalogo, manoscritto, foto: quella inserita e per ogni copia di esso sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere tenuti al corrente potranno richiedere il nuovo servizio cassette aggiungendo la tassa dell'avviso la frase: Servizio: Publikompass s.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'inserzione annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in L. 300 per decade, e un rimborso di L. 300 per la spese di quanto della corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi gli effetti, circa destinazione delle corrispondenze indirizzate alla stessa. Essa ha il diritto di verificare la lettera e d'opportuno soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ledendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate alle cassette debbono essere lavate per posta e saranno scrupolosamente custodite e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI CENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le loro filiali e succursali in Italia.

1 Commerciali

COMPRESSORI nuovi, d'occasione, con garanzia, vendo, permuto, affitto Luce de C.. via Cuneo 12 telefono 680.527 Torino.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI immediati e utili: qualunque Piemonte, Lombardia, Liguria. Finanziamenti su auto anche se ipotecari e mutui su alloggi. FINANZIARIA FID. sede centrale: via Cernaia 18, telefoni 542.634 - 510.041.

ACCORDIAMO prestiti velocissimi. Sedo via Mercalli 12, telefono 519.810 - 548.378.

ATTENZIONE! Non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 8 ore. Corso Inghilterra 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.963 - 682.953.

FACILISSIMO A tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via D. Bertolotti 7. Telefonare 547.410.

FINANZIARIA privata temporanea imprenditoriale settore del mobile lavoccari a breve-medio termine, sconto interessante elasticità modalità pubblicitarie, con disponibilità di capitali e banche, mettevamo redditio molto interessante e supergarantito. Serietà e riservatezza assoluta. Scrivere: «Publikompass 687 — 10100 Torino».

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia valendo anche a domicilio. Telefonare 533.067.

2. CONSULMONDO concede mutui ipotecari senza cambiali sino a 10 anni e prestiti fiduciari.
TORINO
corso Inghilterra 11, tel. 746.750.
COLLEGNO
corso Francia 122, tel. 781.805.

3 Aziende, negozi

AFFARONE cedesi causale redditizia decennale assicurazione pratiche auto provvigioni, si insegnano eventuale società. Telefonare 653.120.

BAR semicentro, 3 biliardi, incasso 60 mila giornaliere cedesi 65 milioni 10 mila dilazioni pagamento. Trattative Regina 1500.

CEDESI pensione arredata zona centro in stabile signorile al prezzo eccezionale di lire 8 milioni. Tel. 545.859.

CENTRO Piobesi vendesi fabbrica ripo bennamente lire 4 milioni 500 mila. Telefonare 696.3107.

DI SALVATORE, corso Turati 111/C, cedo ristorante albergo ristorante ottima clientela ottimo reddito provinciale Vercelli.

OFFICINA specializzata pluriennale lavorazione automobilistica vendesi per salute, reddito 3 - 4 milioni. Prezzo 311.000 - 349.329.

TORRERO via Marchesa 34, int. 774.012 - 774.122 cede ditta nel Torino cinquanta risistente fior fiore paesaggio ferie ottimo immobile adatto condizione familiare.

4 Terreni

BARBANIA km 24 da Torino vendo terreno residenziale mq 5400 cubature 0,50 progetto approvato. Telefonare 472.821.

CONCA dei sole a 20 minuti d'auto da Torino vendesi terreni a L. 900 mq. Aria pura in zona di mezza montagna, ricca di boschi. Tel. 836.210 - 836.719.

LENT terreno industriale mq 3100 pianeggiante recintato completamente ingiuntato mq 900 lorde attuale servizi comunali vendesi lire 22 milioni. Telefonare 472.821.

LOMBARDORE km 14 da Torino vendo terreno industriale a soli cocentesi 1/3 con eventuale possibile ampliamento 2500 lire al mq. Telefonare 472.821.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARONE in piazza Cardueci libri mezzanini 100, 150, 30 mq uso laboratorio, bar, Telefonare 372.068.

AFFARONE libero subito corso Palestro 7 locale vendiamo di mq. 400 circa con palco e camerino circa lire 47 milioni facilitazioni pagamento. Tel. telefonare 337.068.

BOX auto all'aperto via S. Paolo 9 in convenienza 200 mila all'angolare 450 mila all'asta. Unione Case, 533.904 - 532.781.

BOX bellissimi rifiniti Cascine Vica 1.200 da lire 1 milione 250 mila, siti unici locali fuori da ogni blocco. Consulmilla 533.322.

FERRIERE Avigliana zona fior industriale e terreno industriale fabbricato ad un piano della superficie coperta di mq. 3500 in cemento armato montacarichi, cabina elettrica, uffici industriali, pesa camion. Terreno mq. 10 mila di cui ancora edificabili mq. 3 mila reddito garantito 10%. Unione Case, 533.904 - 532.781.

LOCALE 250 mq. uso industria, magazzino o altro indipendente accesso carraio, cortile proprio affittasi dal primo ottobre in corso Casale fianco Motorvelodromo. Telefonare Mac-Lean 544.461.

VIA Stella 19 (ex corso Giulio Cesare e Venezia) negozi buona redditizi vendesi affare 150 mila mq. Consulmilla 533.322.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI stampisti e fresatori cerca importante industria alimentare interno zona Trofarello, ottima retribuzione. Telefonare 849.8590.

ASSUMIAMO operai e manovali, stabile ma retribuzione. Presentarsi: Fonderia, corso U. Cosmo 11/3, telefoni 637.769 - 617.046.

CONCESSIONARIA auto cerca provetto specialista con esperienza elettronica con referenze. Via Cimini 50, tel. 390.178.

OPERAI aziendali militesenti disposti effettuare i turni lavoro anche indicato mensilizzato zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 612 — 10100 Torino».

PALISTI guidati per semoventi assume fiduciaria metallurgica per sopralluoghi zona materiale. Scrivere: «Publikompass 613 — 10100 Torino».

VERNICIATORE e aiuto verniciatore auto cercasi per Carmagnola zona Cuneo 19.

impiegati

ASSUMESI impiegata pratica contabilità generale e amministrazione personale lunedì-martedì ore 17-19. Lunedì Cbac, corso S. Maurizio 90 To.

GEOMETRA libero contribuente assumesi per studio tecnico. Telefonare 511.777.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO vendesi Fiat 500 - 126 - 127 privati consumatori/ditte compresa. Lire 500 mila 1000 mesi 24 ore più lire 35 al km. 127 lire 5000 mesi 24 ore più lire 42 al km. Tariffe a chilometraggio illimitato e servizio 48 giorni 2. Non richiesto il minimo di età e anzianità patente. Via Giacosa 7b. Telefonare 667.314.

da domani l'estate costa ancora meno

saldi STANDA

una grande occasione per grossi affari.

Sicuro. Da domani centinaia e centinaia di articoli per l'estate, le vacanze, il mare e il tempo libero costano ancora meno:

sconti fino al 30%

magliette, camicie, camicette, blusotti, abiti, pantaloni, completi, costumi da bagno per lei, lui, i bambini, a prezzi scontati fino al 30%.

GRUPPO MONTEDISON

STANDA ti conviene sempre

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni, corso Francia 347, 500 accessoriati con 4p. aprenditi dai 36 ai 39°° senza pratiche, senza caminiati, piccolissimi anticipi, finanzia a mesi lunghi festivi.

A.A.A.A. SELAUTO, corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 176. Fiat nuove, consegna immediata 500 accessoriati con minimi anticipi, garanzia 6 mesi, buone vecchie permute. Ingresso libero (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMAR avvantaggiosi mutui di ogni marca a prezzi ribassatissimi, via Tunisi 34 Telefono 346 126.

A.A.A. FIAT nuove 124 Coupé 1600, 500, 127 128, 124, 125, Fulvia, Dyana, Spyder, e altre simili occasioni. Visitateci!

A.A.A. NUOVE Fiat consegna 48 ore, rateali 24 mesi, massime facilità anticipazione. Fiat Automercato, corso Francia 241 rapido festivi.

A.A.A. ORSA autoaccessori, corso Vercelli 96, 124 da lire 750 mila, 125 da 450 mila, 124 coupé da 400 mila.

A.A.A. ORSA autoaccessori, corso Vercelli 96, Kadett da 750 mila, Mini da 350 mila, 128 da 850 mila, 127, 128, 124 da 400 mila.

A.A.A. ORSA autoaccessori, corso Vercelli 96, 850 da 180 mila, 500 da 150 mila, Escort da 350 mila.

A.A.A. SELAUTO corso Trapani 110/b 500 accessoriati anni vecchio scoperto 24 mesi anticipi lunghe rateazioni normale garantita 6 mesi. 500, 126, 127 850, 128, 1100 R, 124, diverse coupé e furgoncini di tutti tipi diverse epoche, 124 S, 132. Aperti 1750 A 16 Maserati, Dino, Fulvia, Ghibli, Alfetta, A 112, Mini, Bianca, Lancia, Gamma 1300, Prima, Kadett, Escort, R 6, Capri, Volkswagen, Audi. Ingresso libero festivi. Fiat usate convenza immediata. Selauto vendita autorizzata Fiat corso Trapani 110.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate vendiamo altre 100 vetture garantite 6 mesi per far posto ai altre in arrivo. Autodemolizioni consorziate automobili corso Grosseto 35 ottimo corso Vercelli 96. Telefonare 293.997 anche festivi.

ACQUISTIAMO pagamio massimo 500 - 126 - 850 - A 112 - Mini - 127 - 124 - Alfa Romeo - Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 3, telefono 638.001.

ALFA GI junior 1970 e 1971 ultime occasioni visibili Scalfi corso Tunisi 11.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornaliere provenienti Corso Siracusa 37, via Monfalcone 141.

AUDI 100 LS 72, motore nuovo, garanzia 1 anno, 10 mila km, metallizzata, bellissima. Orsa, via Barletta 153.

AUTOMAR vendi Fiat 850 '68-'69-'70, Mini 71 perfetta, NSU Prinz, Simca 1000 Suzuki 100 c. via Tunisi 50. Telefono 346.174.

BMW 500 CSI grigio metallizzato km 24 ottie originali, unico proprietario vende con garanzia, permuta, anche con interessi finanziamento. Automercato, corso Francia 241 rapido festivi.

C.A.A. AUTOMAR occasionissimi mutui di ogni marca a prezzi ribassatissimi, via Tunisi 34 Telefono 346 126.

CITROEN GS Club 1973, 1800 km perfetta, privato vendesi. Torino, esclusivo Italia 100.

COMPERIAMO attenzionerie autovetture di più si massimo in contanti. Limitiamo corso Principe Oddone 90 (angolo piazzale Jeanne).

FIAT 132 GLS blu metallizzato 4 mesi come nuova km 2000 vendo Cuc via Pacelli 14. Telefono 488.277 - 486.194.

FLORISTRADA Alfa Malta, revisionata, Lancia Scalfi corso Tunisi 15.

GIULIA 1600 S 1969 ultime condizioni, lire 580 mila rateizzabili. Trovate, corso Belgio 108.

LANCIA concessionario Lancia, corso Regina Margherita 272 vende Fulvia berlina coupé e sport Montecarlo. A112, 128, 124, 132. Alfetta, ultime occasioni.

LANCIA 2000 colore blu scuro 1971 ottima occasione tutto rivedia Scalfi corso Tunisi 15.

MERCEDES 280 SE bellissima 1 milione 350 mila, permuta rateizza. Telefono corso Belgio 108.

MONZECLIO Alfasnino auto d'occasione, via Cuneo 15 - corso De Gasperi 58 telefono 293.990 Alfasud, Giulia 1300 TI, 1300 Super, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Montreal, Maserati Bora, Mercedes 2.3 e altre occasioni.

PASSAT LS e auto nuova da immatricolare vendo Lancia, corso Regina Margherita 220.

PIEMONTAUTO vende Fulvia berlina X1/6 giugno '70 come nuova, accessoriata, arte condizionata, cambio automatico, vetro sicurit, radio, interno in pelle, permuta, rateazioni via Cagliari Mazzola 3, Telefono 218.745.

PORSCHE 911 S dicembre 1972, bianca, rosetta, bellezza pochissimi chilometri. Disponibile altra 911 serie 1974 eccezionalissima come nuova, Piemonte corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 218.262.

RECOM Monzalfeti vende B4, Rb, Rb 812, 810 coupé con garanzia. Telefono 762 - 625.311.

ROULOTTES Luxyedo, una nuova dimensione per le Vostre vacanze, caratteristiche polizione, pagamento anche a rate. Concessionaria S.A.I.E. - Opel. corso G. Cesare 202 - Torino.

SCONTO di 1 milione 400 mila auto usate che abbiamo in casa, non più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di vostra, le valutiamo bene con il mese di garanzia, pagate rateizzazione. Selezio Unionauto automobili Torino, corso Principe Oddone n. 66, controllino gratuito. 412.049 tutte giornate festivi.

SEMESTRALI
ogni tipo 500, 126, 127, A 112, 128, 124, 132 GLS automatica 2 mesi km 2000 colore grandangolare visibile Scalfi corso Tunisi 15.

VENDIAMO rateizzo eccezionale: 500, 126, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfetta Romeo, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 3, telefono 638.001.

16 Motocicli

HONDA, Triumph, Bmw, occasioni assolutissime, Motocarro S.p.a. concessionaria via Cantalupa 8/A.

MONTESA nuovi modelli '75 presso concessionario ufficiale Yamaha Piemonte Tosa, corso S. Maghella 87.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA e contanti alloggio con pagamento immediato. Tel. 541.619

ALLOCCHETTO libero 3 vani e servizi zona anche ultimo piano purché economico. Pagamento contanti. Tel. 510.170.

CASETTA di campagna con terreno acquisto contanti cerco ubicazione. Tel. 596.614. Mauchiu.

19 Vendita alloggi

ARIA pulita, zona mq 11 mila a 15 minuti da Torino con rustici-stalle, alloggi ultimamente, soggiorno 3-4 camere, cucina, doppi servizi, bosco alto, magnifici vendo «Occasione Primaverile» via Trinità 13 Sanremo. Visita 15.30-18 ogni giorno compresa festivi. Telefonare ufficio 552.150, sanitore 949.093.

ATTICO corso Taranto centro tranquillo, servizi 9 milioni 200 mila mq. per milioni 3 milioni, eventuali dilazioni. Telefonare Bull-Case 548.154.

AVETE
un alloggio, una villa, un rustico da vendere? Volete vendarli bene, realizzando tutto subito e in contanti? Telefonate a
L'IMMOBILIARE
la società d'importanza nazionale che garantisce serietà competenza efficienza. Torino 397.003 - 595.519 e dintorni 640.4242.

CENTRO residenziale zona Trofarello vendiamo direttamente appartamenti 3-4-5-6 vani. Telefonare 810.773.

COLLEGNO, via Cimarosa 30-38 vendiamo, libertà, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, mansarda cantina, lire 3 milioni 900 mila, impianto e dilazioni. Gabetti 5787

COMPLESSO residenziale zona Trofarello vendiamo direttamente appartamenti 3-4-5-6 vani ottimi, ultimi, ottima posizione, ottimo e pochi di più. Ti milioni 500 mila più mutuo 8% e dilazioni. Tel. 810.177.

CORIO Canavese villetta 6 camere doppi servizi, salone bifamiliare nuovissima, in piccola zona verde. Tel. 511.869.

CORSO Re 20 magnifici appartamenti vendiamo 3-4 camere cucina doppi servizi lire 7.500 mq e 10 milioni. Consulmilla, 533.322.

CORSO Racconigi vendiamo appartamenti di quattro camere cucina servizi da L. 5 milioni 200 mila eventuali dilazioni. Telefonare Edil Casa 348.154.

CORSO Re 20 magnifici appartamenti vendiamo 3-4 camere cucina doppi servizi lire 7.500 mq e 10 milioni. Consulmilla, 533.322.

CORSO Racconigi vendiamo appartamenti di quattro camere cucina servizi da L. 5 milioni 200 mila eventuali dilazioni. Telefonare Edil Casa 348.154.

CENTRALE via Bunsai angolo via Nizza signorile ultimo piano ufficio ubicazione 6 camere doppi servizi ascensore in bellezza eventuale dilazioni. Tel. 549.013, ore ufficio.

MIRIALOGGIO strepitoso 3-4 vani terrazzo vista panoramica, ultimo piano, ascensore, ottimo stato, 60 mila mensili. Ufab. 517.200.

20 Domande affitto

GABETTI, via Mercantini 1, ricerca per pronta referenziata clientela, appartamenti in affitto 1-2-3-4 camere più servizi.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a signorini ampi locali/mobiliati 1-2 camere tinello servizi Madonna Campagna. Tel. 311.453.

AFFITTASI rustico tinello 35 mila, 3 camere tinello e servizi 30 mila vicino casa e prendini spesi. Telefonare 218.0383 - 213.971.

AFFITTASI via Petitti (zona S. Salvario) salottino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, lire 115 mila mensili più spese per servizi. Satonelli (mattutini) 592.804.

AFFITTASI i seguenti alloggi ammobiliati arredati manutenzione comune: villetta una camera cucina servizi zona S. Rita strada casa. Tel. 399.544.

AFFITTASI 3-4 camere servizi casa anni 3, 55-80 mila prefabbricato prendini spesi. Telefonare 726.005, mobilificio.

AMMOBILIATO affitto alloggio zona Vanchiglia, 3 camere, cucina, bagno, mensili 100 mila. Tel. 542.781.

ATTICO S. Rita 3 vastissime grandi soggiorno salone stanza cucinino doppi servizi ripostiglio, ingressi servizio panoramico, affittasi 300 mila. Telefonare 547.030.

CENTRALE via Bunsai angolo via Nizza signorile ultimo piano ufficio ubicazione 6 camere doppi servizi ascensore in bellezza eventuale dilazioni. Tel. 549.013, ore ufficio.

MIRIALOGGIO strepitoso 3-4 vani terrazzo vista panoramica, ultimo piano, ascensore, ottimo stato, 60 mila mensili. Ufab. 517.200.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici trasporto e rimmessaggio mobili, furgoni imballi, personale. Tel. 817.054 Montalba.

AUTOTRASLOCHI Ditta ad hoc, una patentata, operai fidati, furgoni, magazzini, prezzi modici. Tel. 700.672.

23 Camere, pensioni

MONOCAMERA zona Santa Rita riservata affittasi referenziati. Telefonare 868.587 ragioniere Novarotti.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 180 mila, cucine componibili laminato 119 mila. Poltrone imbottite, via Lauro 20 (capolinea).

CORSO Siracusa 92 Mobilshop 2 da vera fabbrica camerino vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti poltr 480 mila. Ingressi e tutte le occasioni.

ELSA industria cucine componibili ciascuno immediata del capoluogo via Filadelfia 2 Mirafiori. Tel. 600.960.

OCCASIONE mobilio matrimoniale quasi camera stagionale e successive componibile impiegata, colore chiaro. Tel. 600.960.

PREZZI favolosi, cucine componibili di ogni stile, camere da soggiorno e bambini, salotti veneziani, semidivani veneziani e divani con fondi divaporanti ed molti altri. Camere veneziane e lire 730 mila. Armadi antichi con combinazione letto singolo, cucine componibili in noce. Mobili San Edoardo, corso Francia 280, via Luigino 74.

27 Abbigliamento

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento calzature uomo maschile. Giovani Sposi, corso U. Sovietico 320, tel 393.434.

36 Nautica

CABINATO 5 posti letto Medsport 120 Hp gasolio accessoriato vendesi porto Alassio. Per informazioni telefonare ore ufficio 194 260 - 348.948 dopo ogni Trovarete, Alassio, Diportimento in corso.

37 Sport, caccia, pesca

ROULOTTISTI
Campeggio vendita propedeutica per sole roulottes, piscine, attrezzature sportive, parco giochi bambini. Vacanze in una di esplosivi. Curiosità curiosa. Aperta tutto l'anno. Luci amici. Locatelli lavorazioni 20 minuti Torino. Sposa accessibilissima. Pagamenti agevolati. Telefonare 613.583.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Borgaretto Andora Centro vendiamo direttamente appartamenti con terrazzo e dintorni. Ufficio via Cilavegna 37, tel. 215.692.

BARDONECCHIA vendo alloggi 1-2-3 vani eccezionale comfort, prezzi modici, mezzi mutuo più contanti. Rust Dilt.307.963 o Bardonecchia, via Roma almeno ore Pasti.

CASAVACANZE
al mare in meravigliosa al sole. L'ufficio ingrosso dell'Isel in via S. Pietro 5, ti invita a vedere i filmati delle nuove realizzazioni immobiliari di villeggiatura ideale. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 537.4808.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini generali, filiazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.034 - 510.862.

52 Varie

ORLANDO abbigliata, via Carmine n. Torino i nevesi migliori.

RECUPERI metallici acquistiamo da sfasciolo - demolizioni/auto, qualsiasi quantitativo, eventuale permuta quadri d'autore. Tel. 882.230 - 6471.178.

ROULOTTISTI
villaggio vacanze di vostra proprietà. Vacanze a centinaia, in ristorante pizza forno, tutti amici, 3 piscine microscopio bambini, sauna, bocce. Attrezzature sportive, concerto. Curiosità splendida 20 minuti Torino. Sposa accessibilissima. Pagamenti agevolati. Telefonare 613.583.